



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 24 febbraio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082188). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 10

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 25

— Ammortamenti » 25

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 27

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 29

— Bandi di gara » 29

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 49

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 50

Rettifiche » 50

Indice degli annunci commerciali Pag. 51

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DUCATI MOTOR - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Cavalieri Ducati n. 3

Capitale sociale L. 122.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 60034/1998

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Cavalieri Ducati n. 3 per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti; deliberare conseguenti;

2. Rinnovo organo amministrativo;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale scindibile per nominali massimi L. 15 miliardi, oltre al sovrapprezzo, riservato al socio Ducati Motor Holding S.p.a.;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso la sede di Londra della Credit Suisse First Boston, la sede di Milano e la filiale di Bologna della Banca Commerciale Italiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio:
dott. Federico Minoli

S-2411 (A pagamento).

FERROMETALLI - SAFEM COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 293439
 REA Milano n. 211691
 Codice fiscale n. 06093120159
 Partita I.V.A. n. 12667450154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 25 marzo 1999 alle ore 11,30 presso la sede legale della controllante Ferrometalli-Safem S.p.a. in Cinisello Balsamo (MI), via Posse Ardeatine, 4 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società, delibere inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Mario De Leva

S-2361 (A pagamento).

ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Tarantasca, via Centallo n. 15
 Capitale sociale L. 9.612.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Cuneo - Tribunale di Cuneo n. 3194
 R.E.A. di Cuneo n. 97631
 Codice fiscale n. 00305890048

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata l'assemblea generale degli azionisti presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 12 ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 9.612.000.000 a L. 13.867.000.000.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti in ordine alle cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Allione dott. Ernesto

S-2375 (A pagamento).

ATLANTICA S.p.a. di Navigazione

Registro imprese Tribunale Palermo n. 12493, vol. 57/154 - 1973
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00278730825

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 17 marzo 1999 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 19 marzo 1999, stessa ora, in seconda convocazione presso l'agenzia di Napoli della società alla via Marchese Campodisola n. 13 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Intervento a norma di legge.

Lì, 18 febbraio 1999

Atlantica S.p.a. di Navigazione
 Il presidente: dott. Guido Grimaldi

S-2363 (A pagamento).

GRIMALDI COMPAGNIA**DI NAVIGAZIONE - S.p.a. (GRINAVI)**

Sede in Palermo, reg. imp. Trib. Palermo n. 8095, vol. 34/48 - 1960
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00117240820

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 17 marzo 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione e per il giorno 19 marzo 1999, stessa ora, in seconda convocazione presso l'agenzia di Napoli della società alla via Marchese Campodisola n. 13 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Intervento a norma di legge.

Lì, 17 febbraio 1999

Grimaldi
 Compagnia di Navigazione S.p.a.
 Il presidente: dott. Guido Grimaldi

S-2364 (A pagamento).

BULGARI - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Condotti n. 11
 Capitale sociale L. 36.176.040.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 2031/59
 C.C.I.A.A. Roma n. 69511
 Codice fiscale n. 00388360588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Eden in Roma, via Ludovisi n. 49, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, ripartizione dell'utile netto, presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso ai sensi dell'art. 2383, 2389, 2397 del Codice civile;

3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie da parte della società anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati (put e call options), deliberazioni conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti i quali, nei modi e nei termini di legge, abbiano richiesto ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione, ai sensi dell'art. 15 della delibera Consob n. 11600 in caso di titoli dematerializzati accentrati presso la Monte Titoli S.p.a., oppure abbiano depositato le azioni ordinarie, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la Direzione della società in Roma, Lungotevere Marzio n. 11, oppure presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, Banca Nazionale del Lavoro, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli della stessa amministrati).

Si informa che a partire dal 15 aprile sono depositate presso la sede della Società in Roma, via dei Condotti n. 11 e presso la Direzione generale della stessa, in Roma, Lungotevere Marzio n. 11, nonché presso la Borsa Italiana S.p.a. le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione con le relative proposte di deliberazione riguardanti le materie poste all'ordine del giorno.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Bulgari

S-2384 (A pagamento).

VIK MAURI - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Emilia Est n. 1747
Capitale sociale L. 1.666.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10994 registro imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Affitto di uno o più rami di azienda;
2. Operato degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ipotesi di trasformazione in S.r.l. previa riduzione del capitale sociale o ipotesi di messa in liquidazione;
2. Cambio di denominazione e di sede;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio:
Adani Lorenzo

S-2396 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Advanced Electronic Microsystems
Sede in Roma, via Valle dei Fontanili n. 29/37
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma 2351/80

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Valle dei Fontanili n. 29/37, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1999, alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rimozione Collegio sindacale.

Roma, 18 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Camevale

S-2369 (A pagamento).

NYLSTAR CENTRO DIREZIONALE - S.p.a.

Sede legale in Cesano Maderno (MI), via Friuli n. 55
Capitale sociale L. 35.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 52806, Tribunale di Monza

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14 per le ore 9 del 22 marzo 1999 e del successivo 23 marzo 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pierre Levi

S-2371 (A pagamento).

COMEF - S.p.a.

Argelato (BO), via degli Speciali n. 147
Capitale sociale L. 400.000.000 versate L. 300.000.000
Registro imprese Bo n. 20.631
Codice fiscale n. 00604290379

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rita Merone in Bologna, piazza dei Martiri n. 5, per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 14,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione aziendale con particolare riferimento a quanto previsto dagli articoli 2446 - 2447 - 2448 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amedeo Aurelio Fontana

B-124 (A pagamento).

MULTITEL - S.p.a.**Società Interbancaria di Servizi Telematici**

Sede sociale in Anzola dell'Emilia (BO), frazione Lavino di Mezzo

Capitale sociale L. 6.250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 40584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1999, alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 15, presso la sede sociale in Anzola dell'Emilia (BO), frazione Lavino di Mezzo, via Guido Rossa n. 10, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni.
2. Nomina di tre componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Sanzioni tributarie, assunzione di debito.
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: rag. Piero Luigi Montani.

S-2379 (A pagamento).

GRUPPO PROGRES - S.p.a.

Milano, via Varesina n. 76

Capitale sociale L. 6.736.660.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 298192

R.E.A. di Milano n. 1322712

Codice fiscale n. 00795540129

Partita I.V.A. n. 09804740158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 15 marzo 1999, ore 9 presso la sede sociale in Milano, via Varesina n. 76 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Riorganizzazione dell'organigramma societario con vendite di alcune società controllate e/o partecipate; delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione dell'emolumento da riconoscersi al Consiglio di amministrazione per l'esercizio in corso.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 6.736.660.000 a L. 13.473.320.000 da effettuarsi alla pari mediante utilizzo parziale della Riserva di sovrapprezzo azioni; delibere inerenti e conseguenti;
2. Revoca della delibera di fusione relativamente all'incorporazione nella Gruppo Progres S.p.a. della Progres Sistemi S.r.l.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale ovvero presso i seguenti Istituti di credito: Cariplo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Desio e della Brianza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dantele Carboni

S-2394 (A pagamento).

FRETTE - S.p.a.

Società per azioni - Sede in Milano

Capitale sociale L. 5.150.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 6597 registro società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 15 in Milano, via Fauché n. 15 (c/o Radisson SAS Scandinavian Hotel) in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte Straordinaria:**

1. Modifiche degli articoli 3, 4, 6, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31 e 32 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2 e 3 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Milano, 12 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Giancarlo Arnaboldi

S-2395 (A pagamento).

FINZIARIA SENESE DI SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Siena, piazza Matteotti n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Siena al n. 6571/8366

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 25 marzo 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Responsabilità amministratori;
2. Approvazione modifiche al regolamento;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo modi e termini di legge.

Siena, 10 febbraio 1999

Il presidente: Carlo Ceccarelli.

S-2397 (A pagamento).

S.M.A. - Segnalamento Marittimo ed Aereo - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Firenze, via del Ferrone n. 5
 Registro delle imprese di Firenze n. 6861
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00435060488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Alenia Difesa Azienda di Finmeccanica Società per azioni, in Roma, via di Sant' Alessandro n. 10, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1999, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 e 2450 del Codice civile;
2. Comunicazioni del liquidatore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale in Firenze, via del Ferrone n. 5.

Il liquidatore: dott. Maurizio de Magistris.

S-2385 (A pagamento).

PARLY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12156870151
 Registro imprese n. 164412/1997 di Milano
 R.E.A. n. 1531710

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nei locali della sede sociale siti in Milano, via Brera n. 3, il giorno 16 marzo 1999 alle ore 14,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Restituzione del finanziamento in conto capitale ai soci;
 Varie ed eventuali.

Si rammenta ai signori azionisti che il diritto di intervento in assemblea è regolamentato dalle disposizioni di legge, nonché dalle norme dello Statuto sociale.

L'amministratore delegato: dott. Piero Boatti.

S-2398 (A pagamento).

**FARMACEUTICI MEDICAZIONE
ARTICOLI CHIRURGICI FARMAC-ZABBAN - S.p.a.**

Sede in Calderara di Reno (Bologna)

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
 Registro soc. Trib. Bologna n. 5789
 R.E.A. n. 54016

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 11, ed occorrendo, per il giorno successivo 25 marzo 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Utilizzo del maggior termine statutario per convocazione assemblea approvazione bilancio 1998 (art. 8 statuto);
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari debbono essere depositati secondo legge presso la sede sociale.

Bologna, 2 febbraio 1999

Il dottore commercialista incaricato:
 dott. Alfonso Venturi

S-2400 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede in Spoleto, piazza PIANCIANI n. 5

I soci della Banca Popolare di Spoleto S.p.a., con sede in Spoleto, codice fiscale n. 01959720549, iscritta al n. 2346 del registro delle imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto), iscritta al n. 5134.2 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia, capitale sociale L. 75.579.575.000, sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali del Cinema Teatro Sala Frai in Spoleto, vicolo S. Filippo, n. 16, in prima convocazione il giorno 26 marzo 1999 ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 marzo 1999 stessa ora e luogo, per trattare e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Determinazioni ai sensi dell'articolo 2389 Codice civile, per l'anno 1999;
3. Conferimento dell'incarico della revisione del Bilancio d'esercizio ai sensi degli art. 155 e 156 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e revisione limitata della relazione semestrale, per gli esercizi 1999-2000-2001; determinazione del corrispettivo;
4. Proposta di stipula, nei limiti di un massimale globale di lire 10 miliardi per responsabilità civile, di una polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile nei confronti di terzi e delle spese legali e peritali commesse, dei componenti il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale ed il Direttore Generale, conseguenti a violazioni non dolose di obblighi posti dalla legge a loro carico, compiute nell'esercizio delle funzioni, con esclusione delle violazioni sanzionate penalmente e delle sanzioni amministrative derivanti da violazione di norme emanate dagli Organi di vigilanza.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, emessa da un Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni Banca Popolare di Spoleto S.p.a., non ancora accentrate presso Monte Titoli S.p.a., che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previo deposito presso la Sede o qualsiasi Sportello della stessa Banca Popolare di Spoleto S.p.a. dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

Spoleto, 22 febbraio 1999

Banca Popolare di Spoleto
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Urbani

S-2401 (A pagamento).

PERNIGOTTI - S.p.a.

Novi Ligure, viale della Rimembranza n. 100
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 4045

Gli azionisti e gli organi sociali sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 marzo 1999 alle ore 15.30 ed occorrendo per il giorno 16 marzo 1999 alla stessa ora in seconda convocazione nella sede legale della società in Novi Ligure (AL), viale della Rimembranza n. 100, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Maria Luisa Averna.

S-2402 (A pagamento).

AZZURRA - S.p.a.

Sede in Avellino, via Tagliamento n. 32
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritto registro imprese di Avellino AV1997-118010
 Partita I.V.A. n. 0044620645

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 11, presso lo studio del notaio avv. Ermanno Buonocore di Salerno per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Aumento del capitale sociale;
 Ampliamenti dell'oggetto sociale;
 Varie ed eventuali, con conseguente modifica dello statuto.

Azzurra S.p.a.

L'amministratore: Del Regno Rita

S-2409 (A pagamento).

CON.RIT. - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Torino, via dell'Arcivescovado n. 6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 4949/86 di soc. e fascicolo
 Codice fiscale n. 05165540013

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 12,30, presso la sede sociale in Torino, via dell'Arcivescovado n. 6, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 (Stato patrimoniale - Conto economico e Nota integrativa) - Relazione sulla gestione del Consiglio d'Amministrazione - Relazione del Collegio Sindacale - Deliberazioni consequenziali.
2. Assegnazione incarico per la certificazione del bilancio della società.
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, e successive modificazioni ed integrazioni.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 19 marzo 1999, stesso luogo e stessa ora.

Le azioni, per il diritto di intervento in assemblea, vanno depositate nei cinque giorni precedenti la medesima presso la sede sociale.

Gli azionisti impossibilitati ad intervenire possono farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Torino, 16 febbraio 1999

L'amministratore delegato: dott. G. Morzenti.

S-2407 (A pagamento).

RILENO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale Lecco, via Aspromonte n. 24
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lecco n. 3616/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01844710135

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Lecco, via Aspromonte n. 24, per il giorno 16 marzo 1999, alle ore 10,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 17 marzo 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.
2. Nomina dei componenti il consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso.
3. Nomina del collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del numero, e definizione del compenso, nomina dei sindaci supplenti.
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 16 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Nerio Nannini

S-2413 (A pagamento).

VENEZIANA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede Venezia Castello 5312/A

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 1247
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00189020274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 10,30 a Venezia presso la sede sociale Castello 5312/A, in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 22 marzo 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del consiglio di amministrazione ex art. 2386 Codice civile comma 2;
2. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
3. Varie eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Venezia, 17 febbraio 1999

Veneziana di Navigazione S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Giorgio Giorgi

S-2114 (A pagamento).

LEASINVEST - S.p.a.

Sede in Bologna, via Michelino n. 59
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 35962
REA di Bologna n. 27917
Codice fiscale n. 03319920371

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Michelino n. 59, per il giorno 17 marzo 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 12.000.000.000 a L. 20.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 12,30, presso la sede sociale in Bologna, via Michelino n. 59.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Bologna, via Michelino n. 59.

Bologna, 16 febbraio 1999

Il presidente: Aureliano Luppi.

B-125 (A pagamento).

SAPED - S.p.a.**Studio, Analisi, Programmazione, Elaborazione Dati**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice gruppo 1030.6

Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3
Capitale versato L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 6003, vol. 7769 del reg. soc. del Tribunale di Siena
Codice fiscale n. 00513030486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 marzo 1999 alle ore 12 presso la sede legale, piazza Salimbeni n. 3, Siena in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 marzo 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale, determinazione degli emolumenti spettanti;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca Toscana S.p.a., Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Anselmo Mannori

F-115 (A pagamento).

PORTO DI IMPERIA - S.p.a.

Sede di Imperia, calata Tenente S. Anselmi
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 3954
Codice fiscale n. 01049760083

È convocata per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione presso il palazzo comunale di Imperia, viale Matteotti n. 157 l'assemblea ordinaria dei soci della società in intestazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:
Riduzione del capitale sociale per perdite al fine di procedere all'aumento del capitale sociale fino a L. 1.500.000.000.

Occorrendo la seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 22 marzo 1999, stesso luogo ed ora.

Deposito dei titoli a norma di legge.

Imperia, 15 febbraio 1999

L'amministratore delegato: ing. Valentino Castellini.

G-79 (A pagamento).

EVOLUZIONE 94 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Piatti n. 9
Capitale sociale L. 102.660.879.030 interamente versato
Registro imprese n. 199864, Tribunale di Milano
R.E.A. n. 1060407
Codice fiscale n.00443280060

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della Banca Popolare di Milano, piazza Meda, 4, Milano, per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 marzo 1999, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo dell'incarico per il triennio 1998/2000 alla società di revisione Mazars & Guerard S.p.a. e determinazione dei relativi compensi;
3. Assunzione sanzioni fiscali a carico degli organi sociali ex decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472. Stipula di polizza assicurativa;
4. Situazione warrants Finrex e Logitalia Gestioni; eventuali deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato a norma di legge il deposito delle azioni presso gli uffici della società in Milano, via dei Piatti n. 9.

Milano, 12 febbraio 1999

Il presidente: avv. Sergio Trauner.

M-751 (A pagamento).

**COMPAGNIA GENERALE
IMPIANTI METANO - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Bottini n. 1
Capitale sociale L. 340.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Enrico Chiodi Daelli in Milano, via Spadari n. 2, il giorno 16 marzo 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 23 marzo 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 6 e 26 dello statuto e adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Milano, 15 febbraio 1999

L'amministratore unico: Imperia Bazzani.

M-757 (A pagamento).

CEPSA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Assago (MI), viale Milanofiori, strada 4 - Palazzo A/6
Capitale sociale L. 2.200.000.000

Per il giorno 16 aprile 1999, alle ore 10, è convocata presso la sede legale in Assago (MI), viale Milanofiori, strada 4 - Palazzo A/6, l'assemblea generale ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile in merito all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il successivo 17 aprile 1999 stessa ora e luogo.

Milano, 15 febbraio 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Farinella

M-759 (A pagamento).

COOP. SOCIALE YABBOQ a r.l. «ONLUS»

Sede in San Donato Milanese (MI), via Europa n. 3
Iscritta al Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 06225780151

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 13 del giorno 15 marzo 1999 presso la sede sociale in San Donato Milanese via Europa, 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Bilancio preventivo 1999;
3. Nomina Consiglio di amministrazione;
4. Nomina Collegio dei sindaci;
5. Nomina Collegio dei probiviri;
6. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà validamente costituita ai sensi dello statuto sociale; ed in difetto viene convocata per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 17,30 stesso luogo in seconda convocazione.

Il presidente: ing. Goffredo Giuliani.

M-758 (A pagamento).

PROGETTO LISSONE - S.p.a.

Sede legale Lissone, via Gramsci n. 21
Capitale sociale L. 400.000.000 sottoscritto e versato
L. 260.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta al registro imprese al n. 287795/1997
Iscritta al R.E.A. n. 1541346
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02716010968

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 7,30 in prima convocazione presso Palazzo Terragni in Lissone e occorrendo la seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 21 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile n. 1 e n. 2.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Lissone, 15 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Sergio Allievi

M-753 (A pagamento).

REMSA - S.p.a.

Sede Torino, via Principe Amedeo n. 32
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
Iscritta al registro imprese di Torino n. 353/72.

L'assemblea ordinaria è convocata in Torino presso la sede sociale il 15 marzo 1999 ore 9 (2ª convocazione il 16 marzo 1999 stesso luogo ed ora) con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ex art. 2364, commi 1, 2, 3 Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di scissione; delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea deposito delle azioni presso la sede sociale

Presidente Collegio sindacale:
dott. Luca Asvisio

T-211 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.

*Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano
Iscrizione Albo Gruppi Bancari 2008.1*

Sede in Torino, via Alassio n. 11/C
Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 9-bis/1995
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03126570013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Torino, via Alassio n. 11/C, in prima convocazione per martedì 16 marzo 1999 alle ore 12 e occorrendo, in seconda convocazione per giovedì 18 marzo 1999 alle ore 13, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998, Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico di revisione e di certificazione dei Bilanci d'esercizio 1999-2000. Determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli artt. 1 e 19 dello Statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Torino, 12 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Coda Zabet

T-213 (A pagamento).

FINDATA LEASING - S.p.a.

Sede in Torino, via Chisola n. 1
Capitale sociale L. 60.000.000.000
Registro società n. 2905/82 - Tribunale di Torino
Partita I.V.A. n. 04195720018

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Torino, via Chisola n. 1 in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1;
2. Rinnovo incarico revisione contabile.

Parte straordinaria:

1. Iscrizione al Gruppo Bancario UniCredito Italiano: adempimenti conseguenti.

Hanno diritto di intervento gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Cassa di Risparmio di Piosano S.p.a., Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a., Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. e Biverbanca Cassa Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e amministratore delegato: Giuseppe Serre

T-223 (A pagamento).

SHELL GAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 273047
Codice fiscale n. 05658550586

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 12 marzo 1999 presso gli Uffici Amministrativi della Società in Cusano Milanino (MI), via Manzoni n. 44 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 13 marzo 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la Cariplo di Milano o presso gli uffici amministrativi della società.

Il presidente: ing. Renzo Maurizio.

C-3906 (A pagamento).

COM.P.E.S. - S.p.a.

Sede: Rodengo Saiano (BS), via Castegnato n. 6
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. BS029-11994
Codice fiscale n. 00430450171

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 8,45 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Rodengo Saiano, 12 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gustinelli Angelo

C-3934 (A pagamento).

LAV.MEC. - S.p.a.

Sede in Rodengo Saiano (BS), via Castello n. 53/b
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. BS029-18243
Codice fiscale n. 01516890173

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 7,30 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 8 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Rodengo Saiano, 12 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pedersoli Mario

C-3935 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Matera, via Timmari s.n.c.
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 272.676.603.168
Registro società Tribunale di Matera n. 5585
Codice fiscale n. 00604840777

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Gravina di Puglia (BA), presso il cinema Sidion, in via Bari n. 33, in prima convocazione lunedì 15 marzo 1999, alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione martedì 16 marzo 1999, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Vulture Vitalba s.c. a.r.l., con sede in Atella (FZ), nella Banca Popolare di Puglia e Basilicata s.c. a.r.l., con sede in Matera, mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;
2. Modifiche agli articoli 28 e 47 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea e ad esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultino iscritti nel libro soci da almeno sei mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, le azioni presso la sede sociale o le sedi operative o le altre dipendenze della società (art. 22 statuto sociale).

Altamura, 11 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Raffaele D'Ecclisiis

C-3987 (A pagamento).

DUCATI MOTOR - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Cavalieri Ducati n. 3
Capitale sociale formale L. 122.000.000.000
ridotto a L. 86.063.350.000 con delibera del 15 febbraio 1999
in corso di omologazione
Registro delle imprese di Bologna n. 60034/1998

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-2411 apparso in questa *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 1999 alla pag. 1 dove è scritto: «capitale sociale L. 122.000.000.000» leggasì: «capitale sociale formale L. 122.000.000.000 ridotto a L. 86.063.350.000 con delibera del 15 febbraio 1999 in corso di omologazione».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio: dott. Federico Minoli.

S-2492 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI BRESCIA - S.p.a.**

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Lombarda
Brescia, corso Maruri della Libertà n. 13
Capitale sociale L. 812.500.000.000
Codice fiscale n. 03480180177
Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Sono state poste in pagamento le seguenti cedole:

- cedola n. 4 del prestito obbligazionario «Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 8 gennaio 1997 - 8 gennaio 2000 a tasso variabile serie 8/V», UIC 096405 ISIN IT0000964053. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 5, esigibile l'8 luglio 1999, è pari all'1,15%;
- cedola n. 2 del prestito obbligazionario «Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 8 gennaio 1998 - 8 gennaio 2000 a tasso variabile serie 33/V», UIC 118783 ISIN IT0001187837. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile l'8 luglio 1999, è pari all'1,30%;
- cedola n. 3 del prestito obbligazionario «Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 16 luglio 1997 - 16 luglio 1999 a tasso variabile serie 21/V», UIC 113543 ISIN IT0001135430. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 4, esigibile il 16 luglio 1999, è pari all'1,30%;
- cedola n. 4 del prestito obbligazionario «Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 17 gennaio 1997 - 17 gennaio 2000 a tasso variabile serie 9/V», UIC 97612 ISIN IT0000976123. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 5, esigibile il 17 luglio 1999, è pari all'1,10%;

cedola n. 5 del prestito obbligazionario «Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 24 luglio 1996 - 24 luglio 1999 a tasso variabile», UIC 058275 ISIN IT0000582756. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 6, esigibile il 24 luglio 1999, è pari all'1,40%;

cedola n. 2 del prestito obbligazionario «Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 27 gennaio 1998 - 27 gennaio 2000 a tasso variabile serie 34/V», UIC 119509 ISIN IT0001195095. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 27 luglio 1999, è pari all'1,20%;

cedola n. 4 del prestito obbligazionario «Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 4 febbraio 1997 - 4 febbraio 2000 a tasso variabile serie 10/V», UIC 108483, ISIN IT0001084836. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 5, esigibile il 4 agosto 1999, è pari all'1%.

cedola n. 3 del prestito obbligazionario «Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 5 agosto 1997 - 5 agosto 1999 a tasso variabile serie 22/V», UIC 113960, ISIN IT0001139606. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 4, esigibile il 5 agosto 1999, è pari all'1,20%;

cedola n. 5 del prestito obbligazionario «Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 12 agosto 1996 - 12 agosto 1999 a tasso variabile serie 1/V», UIC 58609, ISIN IT0000586096. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 6, esigibile il 12 agosto 1999, è pari all'1,30%.

Brescia, 10 febbraio 1999

p. Banco di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-2378 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna, 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 154/1992 (nomine per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 4 gennaio 1999, in merito alle operazioni di compravendita titoli effettuate su buoni ordinari del tesoro, titoli di stato e obbligazioni, le commissioni vengono calcolate sul controvalore in linea capitale e non più sul valore nominale del titolo oggetto di compravendita.

Si precisa che il cambiamento della base di calcolo è effettuato a seguito della variazione del sistema di calcolo effettuata dal Ced-Borsa.

Milano, 15 febbraio 1999

Deutsche Bank S.p.a.
Direzione generale: N. Capone - F. Bersanini

S-2392 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SELE Soc. Coop. a r.l.

Sede in Dossone di Casier (TV)

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 1° gennaio 1999:

- riduzione dello 0,50% dei tassi avere sui depositi a risparmio;
- riduzione dello 0,50% dei tassi avere sui conti correnti.

Dossone di Casier, 1° febbraio 1999

Il presidente: Barasciutti Vincenzo.

S-2393 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12
Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200060044

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1999, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate:

- commissioni per prelievi Bancomat presso Banche non aderenti al Gruppo Unicredit: aumento da L. 2.800 a L. 3.500;
- costo carta Passpartout Bancomat Eurocheque denominata «6Card»: aumento da L. 12.000 a L. 20.000.

Bra, 12 febbraio 1999

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.
Il presidente: Gr. Uff. comm. Fraire Pietro

T-230 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Società per azioni

Gruppo Bancario «Banca Popolare Vicentina»
Cod. ABI n. 5460-1 - Iscritta all'albo delle banche
Capitale sociale L. 21.594.310.000

Riserve al 31 dicembre 1997 L. 178.540.343.516

Iscritta al n. 1 registro imprese della provincia di Treviso
C.C.I.A.A. n. 5223

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto S.p.a. informa che, con decorrenza 1° febbraio 1999, sono state attuate le seguenti modifiche:

Conti correnti:

- 1) commissione massimo scoperto: aumento generalizzato dello 0,125%, con introduzione della stessa sui conti anticipi nella misura dello 0,125%;
- 2) spesa unitaria per operazione: aumento generalizzato di L. 300, elevando dopo l'aumento la spesa minima a L. 1.400 ed il valore standard a L. 3.000;
- 3) diritti di chiusura e minimo spesa tenuta conto: aumento generalizzato di L. 10.000 elevando il valore standard a L. 60.000;
- 4) spesa forfettaria trimestrale: aumento generalizzato di L. 5.000;
- 5) spesa produzione estratto conto: aumento generalizzato di L. 500 elevando il valore standard a L. 3.000;
- 6) spesa recupero comunicazione trasparenza: aumento generalizzato di L. 500 elevando il valore standard a L. 2.500;
- 7) diritti di segreteria su affidamenti: vengono applicati trimestralmente con una misura massima di L. 120.000;
- Depositi a risparmio:
 - 8) spesa unitaria: aumento generalizzato di L. 200 elevando il valore standard a L. 1.200;
- Portafoglio commerciale:
 - 9) commissioni incasso: aumento generalizzato di L. 500 su effetti cartacei e di L. 300 su appunti elettronici;
 - 10) commissioni insoluti/riciamati: aumento generalizzato di L. 500;
 - 11) aumento dei seguenti valori standard: comm. incasso effetti cartacei presentati al sbf e allo sconto L. 7.500, comm. incasso effetti al dopo incasso minimo L. 7.500, massimo L. 30.000;
 - 12) maggiorazione per appunto su supporto cartaceo: L. 1.700;
- Bonifici:
 - 13) commissioni: aumento generalizzato di L. 500 elevando il valore massimo a L. 4.000 per bonifici effettuati con addebito in c/c;

Utenze:

14) aumento della commissione standard a L. 5.000;

Bancomat:

15) aumento generalizzato della commissione prelievo su altri sportelli di L. 300 elevando il valore standard a L. 3.300;

Cassette di sicurezza:

16) i canoni annui e semestrali vengono fissati rispettivamente nella misura massima di L. 560.000 e di L. 369.600;

17) il diritto fisso per ogni cointestato o delegato viene elevato a L. 7.000;

Valute versamenti:

18) giorni valuta versamento assegni: viene elevato il valore massimo per gli assegni circolari a tre giorni e a tutti gli assegni bancari negoziati viene assegnata la valuta prevista per gli assegni bancari fuori piazza;

Conto comodo:

19) il tasso creditore per qualsiasi giacenza media annua viene portato a zero;

20) introduzione diritti di chiusura di L. 50.000;

Castelfranco Veneto, 12 febbraio 1999

Il direttore generale: Tullio Straus.

C-3916 (A pagamento).

**ROMAGNA EST BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**
Sede legale in Savignano s/Rub., Corso Perticari, 25/27
Reg. soc. n. 21055 del Tribunale di Forlì
Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n.154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica:

che, con decorrenza 1° febbraio 1999, tutti i tassi sulla raccolta, sia in c/c che su d/r, sono ridotti fino al massimo di un punto percentuale;

che, con decorrenza 1° marzo 1999, per la locazione delle cassette di sicurezza è fissato un minimo di L. 100.000 ed un massimo di L. 400.000.

Bellaria, 9 febbraio 1999

Il direttore: Mazzotti Roberto.

C-3920 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DEI DUE MARI
TERRANOVA DA SIBARI (CS) - S.c.r.l.**
Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 13763

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1999, i tassi passivi applicati sui dd/rr e sui c/c sono determinati per giacenza media annua secondo i seguenti tassi, al lordo della ritenuta fiscale:

- sino a L. 5.000.000 = 0,50%;
- sino a L. 20.000.000 = 1,00%;
- sino a L. 50.000.000 = 1,50%;
- oltre L. 50.000.000 = 2,00%.

Terranova da S., 28 dicembre 1998

Il presidente: Vincenzo Bloise.

C-3926 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b

Capitale sociale L. 360.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Avviso alla clientela

(ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154)

S'informa che con decorrenza 15 febbraio 1999 i tassi sulla raccolta (depositi a risparmio e conti correnti) verranno ridotti in via generalizzata di 0,50 punti percentuali, senza scendere comunque al di sotto del tasso base minimo pari all'1,25% sia per i depositi a risparmio che per i conti correnti.

Per i conti correnti «stipendio/pensione» il tasso non scenderà comunque al di sotto dello 0,25%, mentre per i conti correnti «Gioventù» ed i depositi a risparmio «Formula 1» e «Neonati» il tasso non scenderà comunque al di sotto dello 0,50%.

Eventuali posizioni che dopo la suddetta variazione generalizzata risultassero con tasso superiore al 2,00% verranno allineate in automatico a tale misura.

Il top rate per i depositi liberi (conti correnti e libretti a risparmio) viene fissato all'1,00%.

Bolzano, 15 febbraio 1999

Il vice direttore generale: rag. Guido Collini.

C-3917 (A pagamento).

TC GRAPH - S.r.l.

Sede in Garbagnate Milanesi (MI), viale Forlanini n. 36

Capitale sociale L. 300.000.000 (interamente versato)

Registro imprese n. 332538 di Milano

R.E.A. n. 1010369

Registrato registro imprese di Milano

al n. PRA 28915/1999/CM1183 in data 17 febbraio 1999

Codice fiscale n. 09675460159

Partita I.V.A. n. 10871810155

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, si espongono gli elementi prescritti:

1) Società partecipanti alla fusione:

Incorporante:

TC Sistema S.p.a., società con sede in Garbagnate Milanesi, via Forlanini n. 36, capitale sociale di Euro 5.000.000 interamente sottoscritto, iscritta al registro delle imprese di Milano, al n. 289308 (Tribunale di Milano), C.F. e P. I.V.A. 06590500150.

Incorporande:

ATD S.r.l., società con sede in Garbagnate Milanesi, via Forlanini n. 38, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 299145 (Tribunale di Milano), C.F. e P. I.V.A. 09885970153;

A.TC S.r.l., società con sede in Garbagnate Milanesi, via Forlanini n. 38, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 304297 (Tribunale di Milano) C.F. 08072850152, P. I.V.A. 09985420158;

TC Graph S.r.l., società con sede in Garbagnate Milanesi, via Forlanini n. 36, capitale sociale di L. 300.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 332538 (Tribunale di Milano), C.F. 09675460159, P. I.V.A. 10871810155.

La fusione avverrà disgiuntamente tra le società partecipanti all'atto.

2) Atto costitutivo: la società incorporante TC Sistema S.p.a. è retta dallo statuto che si allega al presente.

3) Rapporto di scambio non è previsto alcun rapporto di scambio in quanto la società incorporante TC Sistema S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate A.TC S.r.l. e TC Graph S.r.l. Per la società ATD S.r.l. il capitale è detenuto per il 98,5% ed alla data della delibera verrà acquisito anche il rimanente 1,5% in quanto di proprietà di un socio dell'incorporante. Di tale operazione è stato già firmato un preliminare di cessione tra le parti. Analogamente non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporate.

4) Effetti contabili giuridici e fiscali: gli effetti della fusione decorreranno a norma dell'art. 2504-bis Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. n. 2501-bis n. 6 Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, settimo comma D.P.R. n. 917/86 retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporate in corso alla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli.

6) Vantaggi particolari eventualmente proposti favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare.

Garbagnate Milanese, 28 gennaio 1999

p. TC Graph S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Vincenzo Cattaneo

S-2365 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA

Società per azioni

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Iscritta al n. 15455/1998 nel registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01369030935

La Banca Popolare Friuladria informa che è in pagamento, dal 5 febbraio 1999, la cedola semestrale n. 5 relativa al Prestito Obbligazionario Banca Popolare Friuladria Tasso Variabile 5 agosto 1996/99 (Codice ISIN IT0000 588092).

La cedola semestrale n. 6, in godimento dal 5 febbraio 1999 e pagabile dal 5 agosto 1999, risulta determinata nella misura dell'1,30% (tasso annuo nominale lordo/netto: 2,60%/2,275%).

Pordenone, 15 febbraio 1999

Banca Popolare Friuladria
Il direttore generale: Antonio Scardaccio

C-3988 (A pagamento).

A.TC - S.r.l.

Sede in Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 38

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 304297 di Milano

R.E.A. n. 1201647

Codice fiscale n. 08072850152

Partita I.V.A. n. 09985420158

Progetto di fusione (registrato registro imprese di Milano al n. PRA 28917/1999/CM1 1183 in data 17 febbraio 1999)

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, si espongono gli elementi prescritti:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: TC Sistema S.p.a., società con sede in Garbagnate Milanese, via Forlanini n. 36, capitale sociale di Euro 5.000.000 interamente sottoscritto, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 289308 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 06590500150.

Incorporande:

ATD S.r.l., società con sede in Garbagnate Milanese, via Forlanini n. 36, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 299145 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 09885970153;

A.TC S.r.l., società con sede in Garbagnate Milanese, via Forlanini n. 38, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 304297 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 08072850152, partita I.V.A. n. 09985420158;

TC Graph S.r.l., società con sede in Garbagnate Milanese, via Forlanini n. 36, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 332538 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 09675460159, partita I.V.A. n. 10871810155.

La fusione avverrà disgiuntamente tra le società partecipanti all'atto.

2. Atto costitutivo: la società incorporante TC Sistema S.p.a. è retta dallo statuto che si allega al presente.

3. Rapporto di scambio: non è previsto alcun rapporto di scambio in quanto la società incorporante TC Sistema S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate A.TC S.r.l. e TC Graph S.r.l. Per la società ATD S.r.l. il capitale è detenuto per il 98,5% ed alla data della delibera verrà acquisito anche il rimanente 1,5% in quanto di proprietà di un socio dell'incorporante. Di tale operazione è stato già firmato un preliminare di cessione tra le parti. Analogamente non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporate.

4. Effetti contabili giuridici e fiscali: gli effetti della fusione decorreranno a norma dell'art. 2504-bis Codice civile. Tuttavia, gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporate in corso alla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare.

Garbagnate Milanese, 28 gennaio 1999

p. A.TC S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Andrea Cioffi

S-2366 (A pagamento).

ATD - S.r.l.

Sede in Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 36

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 299145 Tribunale di Milano

R.E.A. n. 1323905

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09885970153

Progetto di fusione (registrato registro imprese di Milano al n. PRA 28908/1999/CM1 1183 in data 17 febbraio 1999)

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, si espongono gli elementi prescritti:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: TC Sistema S.p.a., società con sede in Garbagnate Milanese, via Forlanini n. 36, capitale sociale di Euro 5.000.000 interamente sottoscritto, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 289308 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 06590500150.

Incorporande:

ATD S.r.l., società con sede in Garbagnate Milanese, via Forlanini n. 36, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 299145 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 09885970153;

A.TC S.r.l., società con sede in Garbagnate Milanese, via Forlanini n. 38, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 304297 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 08072850152, partita I.V.A. n. 09985420158;

TC Graph S.r.l., società con sede in Garbagnate Milanese, via Forlanini n. 36, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 332538 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 09675460159, partita I.V.A. n. 10871810155.

La fusione avverrà disgiuntamente tra le società partecipanti all'atto.
2. Atto costitutivo: la società incorporante TC Sistema S.p.a. è retta dallo statuto che si allega al presente.

3. Rapporto di scambio: non è previsto alcun rapporto di scambio in quanto la società incorporante TC Sistema S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande A.T.C S.r.l. e TC Graph S.r.l. Per la società A.T.D S.r.l. il capitale è detenuto per il 98,5% ed alla data della delibera verrà acquistato anche il rimanente 1,5% in quanto di proprietà di un socio dell'incorporante. Di tale operazione è stato già firmato un preliminare di cessione tra le parti. Analogamente non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

4. Effetti contabili giuridici e fiscali: gli effetti della fusione decorreranno a norma dell'art. 2504-bis Codice civile. Tuttavia, gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiscono al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare.

Garbagnate Milanese, 28 gennaio 1999

p. A.T.D S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Vismara

S-2367 (A pagamento).

DESCO - S.p.a.

DESCO

INDUSTRIA CONSERVE ALIMENTARI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Desco Industria Conserve Alimentari S.p.a. nella società Desco Agri S.p.a. mediante annullamento della totalità delle azioni della società incorporata interamente possedute dalla società incorporanda.

Società incorporata: «Desco S.p.a.», con sede in Terracina (LT), strada statale 148 Pontina, km 107,800, capitale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), iscritta nel registro delle imprese di Latina al n. 133934/1997, iscritta nel R.E.A. di Latina al n. 126760, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01833930595.

Società incorporata: «Desco Industria Conserve Alimentari S.p.a.», con sede in Terracina (LT), strada statale 148 Pontina, km 107,800, capitale L. 499.980.000 (quattrocentonovantanoveemilioni-novecentotantamila), iscritta nel registro delle imprese di Latina al n. 1556, iscritta nel R.E.A. di Latina al n. 32978, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082040593.

L'atto di fusione per incorporazione a rogito del notaio Giuseppe Celeste di Latina in data 27 gennaio 1999, rep. 41238, registrato a Latina il giorno 1° febbraio 1999, al n. 266, è stato depositato presso il registro delle imprese di Latina in data 1° febbraio 1999 per entrare nelle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, secondo comma, l'atto di fusione avrà effetto con decorrenza dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Serafini

S-2377 (A pagamento).

TC SISTEMA - S.p.a.

Sede in Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 36
Capitale sociale Euro 5.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 289308 Tribunale di Milano
R.E.A. n. 1104900
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06590500150

ATD - S.r.l.

Sede in Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 36
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 299145 Tribunale di Milano
R.E.A. n. 1323905
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09885970153

A.T.C - S.r.l.

Sede in Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 38
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 304297 di Milano
R.E.A. n. 1201647
Codice fiscale n. 08072850152
Partita I.V.A. n. 09985420158

TC GRAPH - S.r.l.

Sede in Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 36
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 332538 di Milano
R.E.A. n. 1010369
Codice fiscale n. 09675460159
Partita I.V.A. n. 10871810155

Progetto di fusione (registrato registro imprese di Milano al n. FRA 28906/1999/CMI1183 in data 17 febbraio 1999)

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, si espongono gli elementi prescritti:

1. Società partecipanti alla fusione:
incorporante: TC Sistema S.p.a., società con sede in Garbagnate Milanese, via Forlanini n. 36, capitale sociale di Euro 5.000.000 interamente sottoscritto, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 289308 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 06590500150.

Incorporande:

ATD S.r.l., società con sede in Garbagnate Milanese, via Forlanini n. 36, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 299145 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 09885970153;

A.T.C S.r.l., società con sede in Garbagnate Milanese, via Forlanini n. 38, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 304297 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 08072850152, partita I.V.A. n. 09985420158;

TC Graph S.r.l., società con sede in Garbagnate Milanese, via Forlanini n. 36, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 332538 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 09675460159, partita I.V.A. n. 10871810155.

La fusione avverrà disgiuntamente tra le società partecipanti all'atto.

2. Atto costitutivo: la società incorporante TC Sistema S.p.a. è retta dallo statuto che si allega al presente.

3. Rapporto di scambio: non è previsto alcun rapporto di scambio in quanto la società incorporante TC Sistema S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande A.T.C S.r.l. e TC Graph S.r.l. Per la società A.T.D S.r.l. il capitale è detenuto per il 98,5% ed alla data della delibera verrà acquistato anche il rimanente 1,5% in quanto di proprietà di un socio dell'incorporante. Di tale operazione è stato già firmato un preliminare di cessione tra le parti. Analogamente non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

4. Effetti contabili giuridici e fiscali: gli effetti della fusione decorrono a norma dell'art. 2504-bis Codice civile. Tuttavia, gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiscono al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposta favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare.

Garbagnate Milanese, 28 gennaio 1999

p. TC Sistema S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Andrea Cioffi

S-2368 (A pagamento).

**INTERFINVEST ITALIA
SOCIETÀ DI GESTIONE ALBERGHIERA
E DI TURISMO - S.p.a.**

IFIT SOGAT - S.p.a.

Estratto progetto di scissione parziale
(ex art. 2504-ocies con costituzione di nuova società)

1. Società scissa: Ifit Sogat S.p.a. con sede in Alghero (SS), località Porto Conte, Hotel Baia di Conte (C.a.p. 07041), capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Sassari ai n. 2801/77, iscritta alla C.C.I.A.A. di Sassari ai n. 59816/77, codice fiscale n. 00208580928, partita I.V.A. n. 00273690909;

società beneficiaria di nuova costituzione: Sogat Alghero S.r.l. con sede in Alghero (SS), località Porto Conte, Hotel Baia di Conte (C.a.p. 07041), capitale sociale L. 20.000.000.

2. A seguito della scissione: lo status della società scissa recepisce la modifica dell'art. 5 inerente l'entità del capitale sociale; la società beneficiaria adotterà lo statuto previsto dall'atto di scissione.

3. Il capitale sociale della società scissa subirà una diminuzione di L. 20.000.000 per effetto del conferimento di una quota del capitale nella società beneficiaria.

4. Il rapporto di cambio è stato così determinato: all'unico azionista della società scissa verrà attribuita una quota di L. 20.000.000 pari al capitale sociale della società beneficiaria.

5. L'assegnazione della quota della società beneficiaria avverrà dopo l'iscrizione nel registro delle imprese della beneficiaria dell'atto di scissione.

6. La quota della società beneficiaria avrà godimento dal 1° gennaio dell'anno di iscrizione dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese presso cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-decies Codice civile, gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorrono dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e della conseguente costituzione della società beneficiaria.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori ed i soci della società scissa e della società beneficiaria.

9. Il progetto di scissione della Ifit Sogat S.p.a. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Sassari il 21 gennaio 1999, n. PRA/814/1999/CS50058.

p. L'amministratore delegato Bernard Bisseuil
Il procuratore: avv. Enrico Dapei

S-2370 (A pagamento).

LEVI STRAUSS ITALIA - S.r.l.

DOCKERS ITALY - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Il notaio Domenico Acquarone, nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile, rende noto che con delibera a suo rogito del 7 gennaio 1999 le società «Levi Strauss Italia S.r.l.» con atto n. 209180/20658 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 30 gennaio 1999 decreto n. 824, e «Dockers Italy S.r.l.» con atto n. 209181/20659 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 30 gennaio 1999 decreto n. 823, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società «Dockers Italy S.r.l.» nella «Levi Strauss Italia S.r.l.».

Società incorporante: «Levi Strauss Italia S.r.l.», sede Milano, corso Como n. 15, capitale L. 36.034.800.000 versato, codice fiscale n. 09854170157.

Società incorporanda: «Dockers Italy S.r.l.», sede Milano, via Forcella Vincenzo n. 5, capitale L. 20.000.000 versato, codice fiscale n. 11301140155.

La fusione avrà per effetto l'annullamento del capitale della incorporanda perché già nel patrimonio della incorporante, pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter Codice civile.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° dicembre 1998; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le delibere sono state depositate entrambe al registro imprese di Milano l'8 febbraio 1999 al n. 22968 di prot. per l'incorporanda, e al n. 22963 di prot. per la incorporante, ed iscritte entrambe l'8 febbraio 1999.

Il notaio: Domenico Acquarone.

S-2376 (A pagamento).

I.G.V. - S.p.a.

Sede in Milano, via Saverio n. 1
Capitale sociale L. 2.200.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 204032

GEIND - S.r.l.

Sede in Milano, via Catalani n. 68
Capitale sociale L. 96.000.000.
Registro delle imprese di Milano n. 157089

Estratto delibera di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria per notaio Domenico Avondola di Milano in data 24 giugno 1998 Rep. 54771/5488 e in data 24 giugno 1998 Rep. 54772/5489 entrambi omologati dal Tribunale di Milano il 16 febbraio 1999 è stato approvato il Progetto di fusione delle società partecipanti alla fusione, per cui si è deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società «Geind S.r.l.», nella società «I.G.V. S.p.a.», sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997, per entrambe le società.

Poiché l'intero capitale sociale della società incorporanda è detenuto per intero dalla società incorporante, questa non procederà ad alcun aumento di capitale.

Per effetto della fusione la società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la incorporante società andrà ad assumere, a proprio vantaggio, tutte le attività, diritti e ragioni di dette società, ed a proprio carico, a norma di legge, tutti gli obblighi, impegni e passività.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data del giorno 1° gennaio 1999, anche agli effetti fiscali.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni; nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state depositate entrambe presso il registro delle imprese di Milano il 17 febbraio 1999.

Domenico Avondola, notaio.

S-2391 (A pagamento).

TECNO PLASTIC - S.p.a.

Sede in Busalla (GE), via Fontanelle n. 22, loc. Sarissola
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02437220102

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Dati relativi alle società partecipanti alla scissione:

1) dati relativi alla società trasferente: Tecno Plastic S.p.a.; sede in via Fontanelle n. 22, loc. Sarissola, Busalla (GE); capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato; codice fiscale n. 02437220102; registro delle imprese di Genova n. 39059; R.E.A. Genova n. 272978;

2) dati relativi alla società beneficiaria: Immobiliare Busalla S.r.l., sede in via di Brera n. 2/11 - Genova; capitale sociale L. 800.000.000 (società da costituire per effetto della scissione stessa).

Statuti delle società partecipanti alla scissione: (Omissis).

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: Ai soci della società trasferente Tecno Plastic S.p.a. verranno assegnate quote della società costituenda Immobiliare Busalla S.r.l. nella medesima percentuale di partecipazione attualmente detenuta nella società trasferente.

Rapporti di scambio e conguaglio in denaro: Essendo la scissione proporzionale, come precisato nel precedente paragrafo, non si rende necessaria la determinazione del rapporto di scambio e non si prevede pertanto alcun conguaglio in denaro a favore dei soci della società trasferente.

Data di effetto della scissione: Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese e della conseguente costituzione della società beneficiaria.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società trasferente: Le quote della società beneficiaria Immobiliare Busalla S.r.l. avranno godimento dalla data di efficacia della scissione, come precisato nel paragrafo precedente.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari a favore di amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla costituenda società beneficiaria: Ai sensi del comma 1 dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, viene presentata qui di seguito l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria, così come emergono dalla situazione patrimoniale e dal conto economico al 30 settembre 1998, redatti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-*novies* e 2501-*ter* del Codice civile.

Immobilizzazioni materiali: Fabbricati (L. 1.842.898.934):

fabbricato ad uso industriale con annessi terreni iscritti al N.C.T. del comune di Busalla;

(omissis);

valore contabile alla data di riferimento (30 settembre 1998):

lordo: L. 2.170.485.000

fondo ammortamento: L. (438.872.414)

netto: L. 1.731.612.586

fabbricato ad uso industriale con annesse le relative costruzioni leggere e con annesso terreno iscritto al N.C.T. del comune di Sori;

(omissis);

valore contabile alla data di riferimento (30 settembre 1998):

lordo: L. 765.723.000

fondo ammortamento: L. (676.157.476)

netto L. 89.565.524

Costruzioni leggere:

valore contabile alla data di riferimento (30 settembre 1998):

lordo: L. 49.422.637

fondo ammortamento: L. (27.701.813)

netto: L. 21.720.824

Risconto attivo (L. 41.665.552).

Fondo imposte differite (L. 22.921.482).

Qualora a seguito di variazione del valore degli elementi patrimoniali da trasferire sopra indicati, il valore degli elementi attivi e passivi da trasferire risulti superiore o inferiore a quello indicato nella situazione patrimoniale al 30 settembre 1998, la differenza originerà un debito o un credito nei confronti della società trasferente Tecno Plastic S.p.a. tale per cui rimarrà invariato il valore del patrimonio da trasferire.

Il progetto di scissione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 3 febbraio 1999 al n. 3384/1.

p. Tecno Plastic S.p.a.

Il presidente: geom. Bruno Tubaro

S-2403 (A pagamento).

ITALFORNAVI - S.r.l.

Sede legale in Elmas, viale Elmas n. 204
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6025 del registro delle imprese C.C.I.A.A. di Cagliari
Partita I.V.A. n. 00233340926

Estratto della delibera di scissione
(art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

a) società scindenda (trasferente) «Italformavi S.r.l.», con sede legale in Elmas, viale Elmas n. 204, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6025 del registro delle imprese C.C.I.A.A. di Cagliari, partita I.V.A. n. 00233340926;

b) società beneficiaria «Forservice S.r.l.», che verrà costituita per effetto della scissione e del correlativo trasferimento di parte di attività e passività della società scindenda, avrà sede legale in Elmas via Congiu n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000, durata sino al 31 dicembre 2030, oggetto sociale sarà la progettazione e la realizzazione di sistemi o sottosistemi informatici per aziende, enti e/o organismi di qualsiasi natura.

2. A tutti i soci della Italformavi S.r.l. verranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria Forservice S.r.l., tutte del valore nominale di L. 1.000 cadauna, o multipli ai sensi di legge, in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale della società Italformavi S.r.l. medesima, per un valore nominale pari al 20,20% (venti virgola venti per cento) del valore nominale delle quote possedute nella società scissa.

3. Ai soci della società scissa Italformavi S.r.l. verranno assegnate, con metodo proporzionale, le quote di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria.

4. Le quote della società beneficiaria avranno godimento a far tempo dalla data di effetto della scissione come prevista dall'art. 2504-*octies* del Codice civile, che coincide con la data di effetto della costituzione della società beneficiaria. La scissione avrà effetto a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese (art. 2504-*decies* del Codice civile), gli effetti contabili decorreranno dalla medesima data e così dalla stessa data verranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative alle attività e passività trasferite per effetto della scissione.

5. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare: tutte le quote della società Italfornavi S.r.l. hanno le medesime prerogative per partecipare alla assegnazione proporzionale delle quote della società beneficiaria Forsservice S.r.l.

6. La proposta di scissione non prevede alcun trattamento particolare o vantaggio per gli amministratori.

La predetta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.L.A.A. di Cagliari in data 14 gennaio 1999 con il numero di protocollo 799.

p. Italfornavi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio di Meo

S-2412 (A pagamento).

IMMOBILIARE S.I.F. - S.p.a.

Padova, corso Milano n. 44
Registro delle imprese di Padova n. 18314

SICO - S.r.l.

Padova, corso Milano n. 44
Registro delle imprese di Padova n. 20602

Estratto delibere di fusione

Le società summenzionate hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Sico S.r.l. nella società Immobiliare S.I.F. S.p.a., la quale detiene l'intera partecipazione sociale dell'incorporanda, con atti a rogito notaio Caracciolo in data 9 novembre 1998 repertorio n. 6117 e n. 6118 registrati a Padova il 27 novembre 1998 ai n.r. 7011 e 7012.

La fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1999 e da tale data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore di amministratori.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Padova in data 2 febbraio 1999 ai n.r. 5359/1999 e 5358/1999 di prot.

Mario Caracciolo, notaio.

S-2415 (A pagamento).

MANICA - S.p.a.

Rovereto (TN), via All'Adige n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000
sottoscritto e versato L. 1.000.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Trento
Tribunale di Rovereto al n. 983
Codice fiscale n. 00125080226

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società «Manica S.p.a.» della società «Manica & C. S.r.l.»

Società incorporante: Manica S.p.a., con sede in Rovereto (TN), via All'Adige n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000 sottoscritto e versato L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Trento, Tribunale di Rovereto al n. 983, codice fiscale n. 00125080226.

Società incorporata: Manica & C. S.r.l., con sede in Rovereto (TN), via All'Adige n. 4, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Trento, Tribunale di Rovereto al n. 568, codice fiscale n. 00110370228.

Non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concaambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante. Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio 1999 se l'atto di fusione verrà celebrato entro il 31 dicembre 1999. La società incorporante riceverà i saldi dei conti della incorporata dalla data di decorrenza della fusione.

Nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata assunta con verbale di assemblea straordinaria in data 23 dicembre 1998, Rep. 129353/11889 notaio dott. Guido Falqui Massidda di Rovereto ed è stata iscritta presso il registro delle imprese di Trento in data 4 febbraio 1999.

Rovereto, 12 febbraio 1999

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-2416 (A pagamento).

EFFE DUE - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione

1. Società scissa: «Effe Due S.r.l.», sede legale: Grottole, via Vallesino - Zona industriale, capitale sociale L. 1.200.000.000, registro delle imprese: Camera di commercio Ascoli Piceno n. 955; codice fiscale n. 00193280443.

2. Società beneficiarie: Trattasi di due costituente società a responsabilità limitata che verranno costituite contestualmente all'atto della delibera di scissione.

3. Rapporto di cambio: Il rapporto di cambio tra le quote della società scissa e quelle delle società beneficiarie sono stabilite in proporzione alla quota di partecipazione da ciascun socio posseduta nella società scissa:

a) costituenda società «A»: Vespasiani Alfredo 25% del capitale sociale; Fenni Liliana 50% del capitale sociale; Società Vueffe S.r.l. 25% del capitale sociale;

b) costituenda società «B»: Fenni Sauro 75% del capitale sociale; Società Mitì S.r.l. 25% del capitale sociale.

Non è previsto nessun conguaglio in denaro.

4. Criteri di distribuzione delle azioni: A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria in proporzione a quella posseduta nella società scissa con facoltà di opzione per una partecipazione proporzionale ai sensi dell'art. 2504-*octies*, quarto comma, Codice civile nelle società beneficiarie fino al momento della formale deliberazione del progetto di scissione, secondo le modalità del rapporto di cambio stabilite al precedente punto 3.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: La scissione sarà efficace dall'ultima delle iscrizioni, dell'atto di scissione, nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Data di decorrenza di godimento delle quote delle società beneficiarie: Le quote assegnate ai soci parteciperanno agli utili dalla data di costituzione delle società beneficiarie.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono particolari categorie di soci per la società scissa né si prevede che ve ne siano per le società beneficiarie.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: Non esistono né sono previsti particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli amministratori: Fenni Sauro - Liliana Fenni.

S-2399 (A pagamento).

MANICA & C. - S.r.l.

Rovereto (TN), via all'Adige n. 4
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. delle imprese di Trento
 Tribunale di Rovereto al n. 568
 Codice fiscale n. 00110370228

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società «Manica S.p.a.» della società «Manica & C. S.r.l.»

Società incorporante: Manica S.p.a., con sede in Rovereto (TN), viale all'Adige n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000 sottoscritto e versato L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Trento, Tribunale di Rovereto al n. 983, codice fiscale n. 00125080226.

Società incorporata: Manica & C. S.r.l., con sede in Rovereto (TN), via all'Adige n. 4, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Trento, Tribunale di Rovereto al n. 568, codice fiscale n. 00110370228.

Non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio 1999 se l'atto di fusione verrà celebrato entro il 31 dicembre 1999. La società incorporante riceverà i saldi dei conti della incorporata dalla data di decorrenza della fusione.

Nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata assunta con verbale di assemblea straordinaria in data 23 dicembre 1998, Rep. 129354/11890 notaio dott. Guido Falqui Massidda di Rovereto ed è stata iscritta presso il Registro Imprese di Trento in data 4 febbraio 1999.

Rovereto, 12 febbraio 1999

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-2417 (A pagamento).

S.P. HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 254154
 Codice fiscale n. 02394560136

INTER AUTO PARTS Italia - S.p.a.

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 114716
 Codice fiscale n. 03282810153

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Inter Auto Parts Italia S.p.a. nella S.P. Holding S.p.a. (ex art. 2502-bis Codice civile).

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6): gli effetti della fusione si produrranno a partire dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, con l'eccezione, peraltro, degli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis numeri 5) e 6) Codice civile, che si produrranno in ogni caso a partire dal 1° novembre 1998.

Gli effetti fiscali della fusione si produrranno anch'essi, in ogni caso, a partire dal 1° novembre 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7). Non sono previste particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8).

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile la presente delibera di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere di fusione della società incorporante e della società incorporata, di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile, sono state rispettivamente iscritte per:

S.P. Holding S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 8 febbraio 1999;

Inter Auto Parts Italia S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 8 febbraio 1999.

S.P. Holding S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gerhard F. Siekman

Inter Auto Parts Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gerhard F. Siekman

S-2418 (A pagamento).

SIPCOL - S.r.l.**Società Internazionale Pigmenti e Coloranti**

Estratto delibera di fusione per incorporazione (ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società ad unico socio SIPCOL - S.r.l., Società Internazionale Pigmenti e Coloranti, con sede in Milano, via Bartolomeo D'Alviano n. 49, capitale L. 20.000.000, iscritta al n. 197358 Tribunale di Milano nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00486970064, come da verbale redatto dal notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 18 settembre 1998 rep. n. 26996, reg. a Firenze il 24 settembre 1998 ha deliberato la fusione della società per incorporazione nella società Finchem S.r.l., con sede in Campi Bisenzio (Firenze), via Cetino n. 37, capitale lire 20.000.000, iscritta al n. 133504/1997 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04838030486, con le modalità previste nel progetto di fusione.

Nel predetto verbale risulta:

che gli Amministratori delle due società hanno predisposto un progetto in cui sono compresi tutti gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis Codice civile;

che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze il 22 giugno 1998 per la Finchem S.r.l. e nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano il 24 giugno 1998 per la società incorporanda ed è stato pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 157 dell'8 luglio 1998;

che il progetto di fusione ed i bilanci delle due società con le relative situazioni patrimoniali sono stati depositati presso la sede sociale nei termini previsti dall'art. 2501-sexies del Codice civile;

che la fusione per incorporazione avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporante possedendo quest'ultima l'intero capitale della società incorporanda;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998 e che non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori. La delibera è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano in data 1° dicembre 1998.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-109 (A pagamento).

EDILMARCONI - S.r.l.

Sasso Marconi, via Matteotti n. 2
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 26990

Estratto del progetto di fusione portante fusione per incorporazione nella Cadece di Cavazza Valerio e C. S.a.s., Cadece di Cavazza Valerio e C. S.a.s. con sede in via Matteotti n. 2, Sasso Marconi, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna n. 16107 della Edilmarconi S.r.l.

Non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, considerato che i soci delle due società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale di entrambe le società; pertanto il procedimento di fusione avverrà nelle forme semplificate di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile, senza procedere alla redazione della relazione degli amministratori e dell'esperto, richiesti dall'art. 2501-*quater* e *quinquies* Codice civile.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1999 o dal giorno 1 (uno) gennaio dell'anno in cui la fusione verrà iscritta presso il registro delle imprese.

Per effetto della fusione si procederà all'aumento del capitale sociale della società incorporante da lire 20.000.000 a lire 100.000.000 con modifica dei patti sociali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini della fusione si fa riferimento alle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 settembre 1998.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle Imprese di Bologna in data 26 gennaio 1998.

Bologna, 11 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cavazza Alfredo

B-126 (A pagamento).

IMMOBILIARE VALDELSA - S.r.l.

Sede in Castelfiorentino, via Ciurini n. 47

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si rende noto che con atto ricevuto dal notaio Cesare Lazzeroni di Empoli in data 22 dicembre 1998 repertorio numero 155.918/12.823, registrato a Empoli il 23 dicembre 1998 al numero 3512 serie I/V, iscritto nei registri delle imprese di Firenze, Pisa e Siena il 30 dicembre 1998 per tutte le società partecipanti alla fusione, la:

«Immobiliare Valdelsa S.r.l.» con sede in Castelfiorentino, ha proceduto all'incorporazione delle società:

«Erauto S.r.l.» con sede in Calcinaiia, «Ugo Scotti Veicoli Industriali S.r.l.» con sede in Poggibonsi, «Autosas S.r.l.», con sede in Pisa e in liquidazione, «Immobiliare e Finanziaria Scotti S.r.l.» con sede in Castelfiorentino, sulla base delle delibere assembleari del 9 giugno 1998.

La «Immobiliare Valdelsa S.r.l.» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate ed in tutte le loro ragioni, azioni, diritti, obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori al 30 settembre 1997 (data di riferimento della situazione patrimoniale allegata alle predette delibere assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività, alle convenute scadenze e condizioni.

Indicazioni previste dal primo comma dell'art. 2501/*bis* del Codice civile:

1.a) società incorporate:

«Erauto S.r.l.» con sede in Calcinaiia, strada statale 67 Tosco Romagnola senza numero civico, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta nel registro imprese di Pisa al numero 10306;

«Ugo Scotti Veicoli Industriali S.r.l.» con sede in Poggibonsi, località Campostaggia senza numero civico, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta nel registro imprese di Siena al numero 4795/6517;

«Autosas S.r.l.» con sede in Pisa, località Ospedaletto, via Righi 2, capitale sociale L. 90.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Pisa al numero 3210, in liquidazione;

«Immobiliare e Finanziaria Scotti S.r.l.» con sede in Castelfiorentino, via Ciurini, 47, capitale sociale L. 192.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al numero 19014.

1.b) società incorporate: «Immobiliare Valdelsa S.r.l.» con sede in Castelfiorentino via Ciurini, 47, capitale sociale L. 21.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Firenze al numero 34539;

2. Con l'atto di fusione non sono state apportate modifiche all'atto costitutivo dell'incorporante.

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante possiede va l'intero capitale sociale delle incorporate.

4. Non vengono emesse nuove quote dell'incorporante ai fini della fusione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: non essendo state emesse nuove quote per quanto detto al punto 3 nulla si prevede per l'eventuale partecipazione all'utile.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Firenze; tuttavia le operazioni delle società incorporate anche ai fini fiscali saranno imputate al bilancio della incorporante «Immobiliare Valdelsa S.r.l.» a partire dall'inizio dell'esercizio in cui ha effetto la fusione.

7. Non è previsto nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Empoli, 25 gennaio 1999

Cesare Lazzeroni, notaio.

F-121 (A pagamento).

CADECE DI CAVAZZA VALERIO & C. - S.a.s.

Sasso Marconi, via Matteotti n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 16107

Estratto del progetto di fusione portante fusione per incorporazione nella Cadece di Cavazza Valerio e C. S.a.s. della Edilmarconi S.r.l., con sede in Sasso Marconi, via Matteotti n. 2, codice fiscale n. 02011050370, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna n. 26930.

Non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, considerato che i soci delle due società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale di entrambe le società; pertanto il procedimento di fusione avverrà nelle forme semplificate di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile, senza procedere alla redazione della relazione degli amministratori e dell'esperto, richiesti dall'art. 2501-*quater* e *quinquies* Codice civile.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1999 o dal giorno 1 (uno) gennaio dell'anno in cui la fusione verrà iscritta presso il registro delle imprese.

Per effetto della fusione si procederà all'aumento del capitale sociale della società incorporante da lire 20.000.000 a lire 100.000.000 con modifica dei patti sociali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini della fusione si fa riferimento alle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 settembre 1998.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle Imprese di Bologna in data 26 gennaio 1998.

Bologna, 11 febbraio 1999

Il socio accomandatario: Cavazza Valerio.

B-127 (A pagamento).

FINCHEM - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società Finchem S.r.l., con sede in Campi Bisenzio (Firenze), via Cetino n. 37, capitale lire 20.000.000, iscritta al n. 133504/1997 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04838030486, come da verbale redatto dal notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 18 settembre 1998 rep. n. 26997, reg. a Firenze il 24 settembre 1998, ha deliberato la fusione della medesima per incorporazione della società ad unico socio SIPCO S.r.l. - Società Internazionale Pigmenti e Coloranti, con sede in Milano, via Bartolomeo D'Alviano n. 49, capitale lire 20.000.000, iscritta al n. 197358 Tribunale di Milano nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00486970064, con le modalità previste nel progetto di fusione.

Nel predetto verbale risulta:

che gli Amministratori delle due società hanno predisposto un progetto in cui sono compresi tutti gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis Codice civile;

che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Firenze il 22 giugno 1998 per la Finchem S.r.l. e nel Registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano il 24 giugno 1998 per la società incorporanda ed è stato pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 157 dell'8 luglio 1998;

che il progetto di fusione ed i bilanci delle due società con le relative situazioni patrimoniali sono stati depositati presso la sede sociale nei termini previsti dall'art. 2501-sexies del Codice civile;

che la fusione per incorporazione avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporante possedendo quest'ultima l'intero capitale della società incorporanda;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998 e che non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

La delibera è stata iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di commercio di Firenze in data 18 novembre 1998.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-110 (A pagamento).

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.**CEID ITALIA - S.r.l.****PHONEMA - S.r.l.****IMMOBILIARE GUALA - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione

Con atto del 18 dicembre 1998 ai rogiti notaio dott. Luigi Rogantini Picco, rep. 8982, fasc. n. 2586, in esecuzione alle delibere assunte dalle assemblee di ciascuna società rispettivamente in data 22 giugno 1998 per La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. e 15 luglio 1998 per le società incorporande, pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 10 ottobre 1998, la società La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. con sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6, ha incorporato le società Ceid Italia S.r.l. con sede in Firenze, via L. Il Magnifico n. 1, Immobiliare Guala S.r.l., con sede in Torino, piazza Guala n. 143 e Phonema S.r.l., con sede in Milano, via del Lauro n. 7.

La fusione per incorporazione avviene, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, senza aumentare il capitale sociale dell'incorporante, in quanto La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. possiede direttamente tutte le quote delle società incorporande Ceid Italia

S.r.l., Immobiliare Guala S.r.l. e Phonema S.r.l. Le quote delle società incorporande sono annullate a partire dalla data di effetto della fusione.

La decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi è fissata al 31 dicembre 1998. Le operazioni delle incorporate Ceid Italia S.r.l., Immobiliare Guala S.r.l. e Phonema S.r.l., anche ai fini fiscali, sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 21 dicembre 1998, di Milano in data 22 dicembre 1998 e di Firenze in data 28 dicembre 1998.

p. La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Gavazzi

p. Ceid Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sandro Perrone

p. Immobiliare Guala S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ettore Rigamonti

p. Phonema S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Amedeo Donati

F-116 (A pagamento).

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.**ASFER - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione

Con atto del 18 dicembre 1998 ai rogiti notaio dott. Luigi Rogantini Picco, rep. 8983, fasc. 2587, in esecuzione alle delibere assunte dalle assemblee di ciascuna società rispettivamente in data 22 giugno 1998 e 15 luglio 1998, pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 10 ottobre 1998, la società La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. con sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6, ha incorporato la società Asfer S.p.a. con sede in Firenze, via L. Il Magnifico n. 1.

La fusione per incorporazione avviene, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, senza aumentare il capitale sociale dell'incorporante, in quanto La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. possiede direttamente tutte le azioni della società incorporanda Asfer S.p.a. Le azioni della società incorporanda sono annullate a partire dalla data di effetto della fusione.

La decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi è fissata al 1° gennaio 1999. Le operazioni dell'incorporanda Asfer S.p.a., anche ai fini fiscali, sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze in data 28 dicembre 1998.

p. La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Gavazzi

p. Asfer S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ettore Rigamonti

F-118 (A pagamento).

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.**M.A.D. - S.r.l.****GREVE - S.r.l.****MONTE ADAMELLO - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Con atto del 10 dicembre 1998 ai rogiti notaio dott. Luigi Rogantini Pico (rep. 8979, fasc. 2585), in esecuzione alle delibere assunte dalle assemblee di ciascuna società rispettivamente in data 20 giugno 1997 per La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. e 3 luglio 1997 per le società incorporate, pubblicate per estratto rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 14 agosto 1997 e n. 230 del 2 ottobre 1997, la società La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. con sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6, ha incorporato le società M.A.D. S.r.l., con sede in Firenze, via L. Il Magnifico n. 1, Greve S.r.l., con sede in Firenze, via L. Il Magnifico n. 1 e Monte Adamello S.r.l., con sede in Firenze via Lorenzo il Magnifico n. 1.

La fusione per incorporazione avviene, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, senza aumentare il capitale sociale dell'incorporante, in quanto La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. possiede direttamente tutte le quote delle società M.A.D. S.r.l., Greve S.r.l. e Monte Adamello S.r.l.

Le quote delle società incorporande sono annullate a partire dalla data di effetto della fusione. La decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti dei terzi è fissata al 31 dicembre 1998. Le operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze in data 24 dicembre 1998.

La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Gavazzi

M.A.D. S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Sandro Perrone

Greve S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Ettore Rigamonti

Monte Adamello S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Ettore Rigamonti

F-117 (A pagamento).

IMCA Ristorazione - S.r.l.*(in liquidazione)**Estratto delibera di fusione*

1. L'assemblea straordinaria dei soci, nella «Imca Ristorazione S.r.l.» in liquidazione, sede in Genova, via Colombo n. 11/24, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, n. 61707 reg. impr. di Genova, codice fiscale n. 03523470106, come risulta da verbale del notaio Federico Solimena di Genova del 22 settembre 1998 rep. 23043/7976 ha approvato, sulla base dei bilanci al 31 maggio 1998 delle società partecipanti, il progetto di fusione per incorporazione della «Imca Ristorazione S.r.l.» in liquidazione» nella «Imca 2000 S.r.l.», sede in Genova via Colombo n. 11/24, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato n. 60150 reg. impr. di Genova, codice fiscale n. 03446860102.

2. Lo Statuto della «Imca 2000 S.r.l.» in dipendenza della operazione di fusione sarà modificato all'art. 12 come segue: «La società potrà effettuare raccolta di risparmio, onerosa o gratuita presso i propri soci purché gli stessi siano tali da almeno tre mesi e detengano una partecipazione di almeno il due per cento (2%) del capitale sociale risultante dall'ulti-

mo bilancio approvato. Ai sensi dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 non si considerano sopravvenienze attive le rinviate da parte dei soci ai crediti derivanti da precedenti finanziamenti».

Il capitale della «Imca Ristorazione S.r.l. in liq.n» è interamente posseduto dalla «Imca 2000 S.r.l.» e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio, ma si procederà unicamente all'annullamento della partecipazione in contropartita del patrimonio netto della società incorporanda all'esito della fusione.

3. Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, gli effetti reali dell'operazione di fusione si verificheranno nel giorno dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2504 del Codice civile, mentre per ciò che riguarda gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* (numeri 5) e 6) gli stessi verranno fatti retroagire all'1° gennaio 1998.

4. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori né a particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Il detto verbale del notaio Federico Solimena di Genova del 22 settembre 1998 rep. 23043/7976, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Genova il 31 ottobre 1998 n. 3047/98 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova il 25 novembre 1998.

Genova, 27 gennaio 1999

dott. Federico Solimena, notaio.

G-81 (A pagamento).

IMCA 2000 - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

1. L'assemblea straordinaria dei soci, nella «Imca 2000 S.r.l.», sede in Genova, via Colombo n. 11/24, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, n. 60150 reg. impr. di Genova, codice fiscale n. 03446860102, come risulta da verbale del notaio Federico Solimena di Genova del 22 settembre 1998 rep. 23042/7975 ha approvato, sulla base dei bilanci al 31 maggio 1998 delle società partecipanti, il progetto di fusione per incorporazione nella «Imca 2000 S.r.l.» della «Imca Ristorazione S.r.l.» in liquidazione, sede in Genova via Colombo n. 11/24, capitale sociale L. 60.000.000, interamente versato n. 61707 reg. impr. di Genova, codice fiscale n. 03523470106.

2. Lo Statuto della «Imca 2000 S.r.l.» in dipendenza della operazione di fusione sarà modificato all'art. 12 come segue: «La società potrà effettuare raccolta di risparmio, onerosa o gratuita presso i propri soci purché gli stessi siano tali da almeno tre mesi e detengano una partecipazione di almeno il due per cento (2%) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato. Ai sensi dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 non si considerano sopravvenienze attive le rinviate da parte dei soci ai crediti derivanti da precedenti finanziamenti».

Il capitale della «Imca Ristorazione S.r.l. in liq.n» è interamente posseduto dalla «Imca 2000 S.r.l.» e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio, ma si procederà unicamente all'annullamento della partecipazione in contropartita del patrimonio netto della società incorporanda all'esito della fusione.

3. Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, gli effetti reali dell'operazione di fusione si verificheranno nel giorno dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2504 del Codice civile, mentre per ciò che riguarda gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* (numeri 5) e 6) gli stessi verranno fatti retroagire all'1° gennaio 1998.

4. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori né a particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Il detto verbale del notaio Federico Solimena di Genova del 22 settembre 1998 rep. 23042/7975, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Genova il 26 ottobre 1998 n. 3048/98 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova il 25 novembre 1998.

Genova, 27 gennaio 1999

Dott. Federico Solimena, notaio.

G-82 (A pagamento).

VALLI ZABRAN - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Danubio n. 10

CONSTRUCTA - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Danubio n. 10

Atto di fusione

Con atto in data 9 dicembre 1998 repertorio n. 22.429 raccolta n. 7.620 si rogiti notaio Vincenzo Gunnella di Firenze le società «Valli Zabran S.p.a.» e «Constructa S.p.a.» si sono fuse per incorporazione della «Valli Zabran S.p.a.» nella «Constructa S.p.a.».

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Firenze in data 24 dicembre 1998 come da ricevute prot. n. PRA/59116/1998/CFI0884 (Valli Zabran S.p.a.) e prot. n. PRA/59121/1998/CFI0884 (Constructa S.p.a.) ed iscritto in data 31 dicembre 1998.

Si specificano di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2504 del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Constructa S.p.a.», con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 62811/98, codice fiscale n. 02622340046, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato;

b) incorporata: «Valli Zabran S.p.a.», con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 42392, codice fiscale n. 00304810377, capitale sociale L. 8.290.000.000 interamente versato.

2. La società incorporante mantiene lo statuto sociale allegato al progetto di fusione. Dalla data di stipulazione dell'atto di fusione prende effetto la modifica della denominazione sociale della società incorporante in «Valli Zabran S.p.a.».

3. Possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione avviene mediante annullamento del valore della partecipazione nella società incorporata iscritta nella contabilità della società incorporante, annullamento dell'intero patrimonio netto della società incorporata e contestuale trasferimento dei restanti valori contabili delle attività e delle passività della società incorporata nella contabilità della società incorporante. Pertanto l'operazione di fusione avviene senza concambio di azioni e senza conguaglio.

4.-5. Per quanto esposto al precedente punto 3 non vengono assentate azioni della società incorporante ai soci della società incorporata.

6. La fusione ha effetto dalla data del deposito delle iscrizioni al registro delle imprese, dipendenti dall'atto di fusione, mentre ai soli fini fiscali e delle imposte sui redditi le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° aprile 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sesto Fiorentino, 27 gennaio 1999

Valli Zabran S.p.a.

Il consigliere delegato: Eugenio Olmi

F-123 (A pagamento).

STAUFFER ALIMENTARI INTERNATIONAL - S.p.a.**LA NUOVISSIMO CORSO - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

Stauffer Alimentari International S.p.a. corrente in Besana Brianza, via C. Ferrario n. 15, incorporante, iscritta al Registro Imprese di Monza n. 14983;

La Nuovissimo Corso S.r.l. corrente in Besana Brianza, via C. Ferrario n. 15, incorporanda, iscritta al Registro Imprese di Monza n. 54088.

2. Modifiche statutarie:

A seguito della fusione si procederà:

a variare la sede della società incorporante in Besana Brianza località Cazzano zona industriale via Salvo d'Acquisto;

l'art. 3 dello statuto dell'incorporante a seguito della modificazione sarà il seguente:

Art. 3 - La società ha sede in Besana Brianza, località Cazzano zona industriale via Salvo d'Acquisto.

ad aumentare il capitale sociale dell'incorporante Stauffer Alimentari International S.p.a. di nominali Lire 744.000.000 da attribuire ai Soci della incorporanda società sulla base del rapporto di cambio di cui al successivo punto 3.

L'art. 4 dello Statuto dell'incorporante a seguito delle modificazioni derivanti dalla fusione sarà il seguente:

Capitale sociale

Art. 4) Il Capitale sociale è di L. 1.944.000.000 (novecentoquarantamitromilioni) suddiviso in n. 1.944.000 azioni da nominali Lire 1.000 (mille) cadauna e potrà essere aumentato per deliberazione dell'assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni emesse. Salvo diversa deliberazione dell'assemblea, in caso di aumento di capitale sarà riservato il diritto di opzione agli azionisti.

3. Rapporto di cambio:

Le società che partecipano alla fusione sono interamente possedute dagli stessi soci e con le stesse proporzioni e pertanto in ossequio all'orientamento del Tribunale di Milano non si è richiesta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

La quota di capitale della società incorporata La Nuovissimo Corso S.r.l. di nominali Lire 100.000.000, posseduta dagli stessi azionisti della Stauffer Alimentari International S.p.a. verrà concambiata con n. 744.000 azioni nuove da nominali Lire 1.000 cadauna della società incorporante ossia 186 nuove azioni ogni 25 vecchie quote da nominali L. 1.000.

4. Modalità di assegnazione delle azioni:

Conseguentemente alla stipula dell'atto di fusione si effettuerà l'aumento di capitale sociale della società incorporante Stauffer Alimentari International S.p.a. mediante emissione di nuove azioni che i soci della società incorporata «La Nuovissimo Corso S.r.l.» avranno diritto di ricevere nel rapporto di concambio di cui al precedente punto 3.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili:

Le azioni emesse dalla società incorporante «Stauffer Alimentari International S.p.a.» in cambio delle quote della società incorporata «La Nuovissimo Corso S.r.l.» parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dall'atto di fusione.

6. Effetti della fusione:

Gli effetti fiscali delle operazioni della società partecipante alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato ai soci:

Non esistono particolari categorie di azionisti, soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote ordinarie.

Si fa presente che gli obbligazionisti non hanno esercitato la facoltà di conversione anticipata del prestito obbligazionario come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 1998 inserzione n. S-26445.

8. Vantaggi a favore degli amministratori:

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano presso la Camera di Commercio di Milano il 12 febbraio 1999.

p. Stauffer Alimentari International S.p.a.

L'amministratore unico: Mario Molteni

p. La Nuovissimo Corso S.r.l.

L'amministratore unico: Pierangelo Molteni

M-752 (A pagamento).

CAMUZZI - GAZOMETRI - S.p.a.**METANODOTTI POLESANI - S.p.a.****ING. SICARDI E FIGLI - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Incorporate:

Camuzzi - Gazometri S.p.a., con sede in Milano, via Ripamonti n. 85, capitale L. 21.655.664.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 27934, C.F. 00736240151;

Incorporate:

Metanodotti Polesani S.p.a., con sede in Rovigo, via del Lavoro n. 24, capitale L. 5.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 4693, C.F. 00348230293;

Ing. Sicardi e Figli S.p.a., con sede in Imperia, viale Matteotti n. 17, capitale L. 4.200.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Imperia al n. 4497, C.F. 01117330082.

La incorporante possiede tutte le azioni delle incorporate.

Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1998 ricevuta n. 312292, nel registro delle imprese di Rovigo in data 13 gennaio 1999 ricevuta n. 195 e nel registro delle imprese di Imperia in data 21 gennaio 1999 ricevuta n. 129.

Milano, 12 febbraio 1999

p. Camuzzi - Gazometri S.p.a.

Il presidente: dott. Ruggiero Januzzelli

p. Metanodotti Polesani S.p.a.

Il presidente: dott. Franco Castagnola

p. Ing. Sicardi e Figli S.p.a.

Il presidente: dott. Franco Castagnola

M-756 (A pagamento).

FIN - SUD 2 - S.r.l.**TURISTICA SELLIA - S.p.a.**

Progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

Il sottoscritto Rotella Nicola Roberto, nato a Sersale (CZ) il 29 gennaio 1926, residente in Sellia Marina (CZ), via San Vincenzo, C.F.: RTL NLR 26A29 1671A, presenta a' sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile il seguente progetto di fusione:

1) Società partecipanti alla fusione Turistica Sellia S.p.a., con sede in Catanzaro, Via P. Orsi n. 5, capitale sociale Lire 2.620.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Catanzaro al n. 1507, C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 63606 C.F. P. IVA: 00122480791, società incorporanda;

2) FIN - Sud 2 S.r.l., con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 123, capitale sociale Lire 90.000.000, C.F. P. IVA: 07698890014, n. REA 912259, società incorporante;

3) Lo statuto della società incorporante con le modifiche che verranno proposte all'assemblea straordinaria ex articolo 2502 del Codice civile è allegato al progetto di fusione;

4) Trattasi di incorporazione di società interamente posseduta;

5) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante alla data della iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese;

6) Non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci;
7) Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 12 febbraio 1999 (n. 12650/99/CZ2482) presso il registro delle imprese di Catanzaro lo sarà in data 15 febbraio 1999.

Torino, 12 febbraio 1999

p. Turistica Sellia S.p.a.

Il presidente: Rotella Nicola Roberto

p. Fin - Sud 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Rotella Nicola Roberto

T-214 (A pagamento).

LA FORMICA - Cooperativa Sociale a r.l.

Sede in Crespiatica (LO) strada statale 235 n. 13/18

Iscritta al registro imprese di Lodi al n. 24194

Codice fiscale e partita I.V.A. 12173680158.

EDIL SAN GIORGIO - S.r.l.

Sede in Crespiatica (LO) strada statale 235 n. 13/18

Iscritta al registro imprese di Lodi al n. 10344

Codice fiscale e partita I.V.A. 07442580150

Progetto di fusione mediante incorporazione della società Edil San Giorgio S.r.l. nella società La Formica Cooperativa Sociale a r.l.

1. Per quanto attiene agli aspetti strettamente giuridici la procedura di fusione avverrà in stretta osservanza delle disposizioni contenute nel Libro V, Titolo V, Capo VIII, Sez. II.

2. La fusione avverrà mediante il totale trasferimento dell'intero patrimonio della controllata Edil San Giorgio S.r.l. nella società incorporante La Formica Cooperativa Sociale a r.l.

3. Lo statuto della società incorporante La Formica Cooperativa Sociale a r.l. non subirà variazioni alcuna e pertanto rimane in vigore l'attuale formulazione.

4. Non esiste rapporto di cambio in quanto le quote della Edil San Giorgio S.r.l. sono totalmente possedute dalla società incorporante La Formica Cooperativa Sociale a r.l.

5. In relazione a quanto previsto al punto 4) del presente progetto di fusione non vi sono modalità di assegnazione delle quote pertanto non si dà luogo a nessun rapporto di cambio delle stesse né evidentemente, si procederà all'effettuazione di alcun versamento a titolo di conguaglio in denaro, per le stesse ragioni non saranno previste modalità di assegnazione delle quote e perciò viene esclusa a priori ogni indicazione relativa alla data in cui si darà luogo alla partecipazione agli utili, inoltre non vi sarà la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-quinquies Codice civile.

6. Ai fini contabili la fusione avrà effetto dalla data del 1° gennaio 1999, dalla quale pertanto, tutte le operazioni verranno contabilizzate dalla incorporante.

7. Condizioni e pattuizioni specifiche. Non vengono previsti né trattamenti specifici per le particolari categorie di quote, né particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla fusione.

8. Entrambe le società partecipanti alla fusione non risultano sottoposte a procedure concorsuali né a quelle di liquidazione.

9. Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Lodi per la Edil San Giorgio S.r.l. in data 17 novembre 1998 protocollo n. 7057/1998/CL00007 e per la Cooperativa sociale La Formica a r.l. il giorno 18 gennaio 1999 protocollo n. 186/1999/CL00007.

p. La Formica Cooperativa Sociale a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lodovico Aspetti

p. Edil San Giorgio S.r.l.

Il legale rappresentante: Leandro Rossi

C-3941 (A pagamento).

FIBE - S.r.l.

Sede legale in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 16
 Capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese di Torino n. 661/82
 Codice fiscale n. 03984570014

FOR-GES - S.r.l.

Sede legale in Torino, Corso Galileo Ferraris, n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese di Torino n. 295/1978
 Codice fiscale n. 00474710019

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) della società For-Ges S.r.l. nella società Fibe S.r.l.

1. Società partecipanti:
 Fibe S.r.l. quale società incorporante.
 For-Ges S.r.l., quale società incorporanda.
2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.
3. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, *primae* comma, art. 2501-bis Codice civile.
4. Non si darà luogo a scambio di quote.
5. La società risultante dalla fusione, sarà retta dall'attuale statuto della società incorporante, senza modificazione alcuna.
6. Si attesta l'avvenuta iscrizione da parte di entrambe le società del progetto di fusione nel registro delle imprese di Torino in data 9 febbraio a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma del Codice civile.

Torino, 9 febbraio 1999

p. La società incorporante
 Il presidente: Giuseppe Bertone

p. La società incorporanda
 L'amministratore delegato: Fabrizio Bertone

T-215 (A pagamento).

FINSUD - S.r.l.

Sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 123

La società: Fin-Sud S.r.l., con sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 123, capitale sociale Lire 190.000.000, (centonovantamillioni) interamente versato, Codice fiscale 80037170018, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 1078/1971, con atto in data 5 febbraio 1999 a rogito Notato Pier Carlo Caligaris di Torino numero 254175/25073 di repertorio, iscritto presso il Registro delle imprese di Torino in data 1° febbraio 1999, al n. PRA/12353/1999/CT00337, si è scissa parzialmente mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata Fin-Sud 2 S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 123 e capitale sociale di Lire 90.000.000 (novantamillioni), iscritta nel Registro delle Imprese di Torino in data 11 febbraio 1999 al n. PRA/12363/1999/CT00337.

Non sussiste rapporto di cambio e non sono previsti conguagli, poiché le quote della nuova società sono state assegnate ai soci della precedente con criterio proporzionale.

La data ex art. 2501-bis, n. 5 e 6 Codice civile è quella di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

Nulla è previsto con riferimento ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, Codice civile.

Torino, 15 febbraio 1999

Dot. Pier Carlo Caligaris, Notaio.

T-221 (A pagamento).

POLIFINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 37
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 247/1979

ARAS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 37
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 674/1984

*Estratto delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società Polifinanziaria S.p.a., ricevuta in data 23 dicembre 1998 dal dottor Antonio Maria Marocco, Notaio in Torino, al n. 134764 di repertorio ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino l'8 febbraio 1999 e l'assemblea straordinaria della società Aras Finanziaria S.p.a. ricevuta in data 23 dicembre 1998, dal dott. Antonio Maria Marocco al n. 134.761 di repertorio ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino l'8 febbraio 1999, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della Aras Finanziaria S.p.a. nella Polifinanziaria S.p.a.

Ai soci della società incorporanda verranno attribuite, in contanto, numero sessantacinque nuove azioni ordinarie del valore nominale di lire cento ciascuna dell'incorporante Polifinanziaria S.p.a. per ogni dieci azioni da nominali Lire 1.000 dell'incorporanda Aras Finanziaria S.p.a., senza conguaglio in denaro.

Al fine di attuare il contambio l'incorporante Polifinanziaria S.p.a. ha deliberato l'aumento del capitale da Lire 1.600.000.000 a Lire 2.424.132.400, con esclusione ai soci del diritto di opzione.

Tale aumento sarà rappresentato da numero 8.241.324 azioni da lire cento ciascuna che verranno attribuite ai soci terzi titolari delle numero 1.267.896 azioni dell'incorporanda Aras Finanziaria S.p.a. mentre si procederà all'annullamento delle 1.564.104 azioni emesse dall'incorporanda e possedute dall'incorporante.

Le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1998.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci, né particolari vantaggi a favore degli Amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-228 (A pagamento).

VALDERA ACCIAI - S.r.l.**SIDER VALDERA - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Sider Valdera S.r.l. nella società Valdera Acciai S.r.l. (indicazioni richieste dall'articolo 2504, 4° comma, Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Valdera Acciai S.r.l., con sede in Lari (PI), Frazione Perignano, via Sottobosco n. 38 - 40 - 42, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa al n. 7109, Tribunale di Pisa, codice fiscale: 00698840501;

2. Società incorporanda: Sider Valdera S.r.l., con sede in Lari (PI), Frazione Perignano, Via Sottobosco senza numero civico, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta nel Registro delle imprese di Pisa al n. 15839, Tribunale di Pisa, codice fiscale n. 01219960505.

Con atto di fusione a rogito notaio Arma Guadiano di Lari, in data 30 dicembre 1998, repertorio n. 22.074/3.698, registrato a Pontedera il 13 gennaio 1999 al n. PRA/791/1999/CP10144, ed iscritto nel predetto Registro delle imprese di Pisa in data 1° febbraio 1999, le società Valdera Acciai S.r.l. e Sider Valdera S.r.l. si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della società Sider Valdera S.r.l. nella società Valdera Acciai S.r.l.

La fusione è avvenuta conformemente alle seguenti modalità:
 lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun contambio di quote in quanto l'intero capitale della società incorporata è già detenuto dalla società incorporante e quindi senza alcun aumento di capitale, né emissioni ed assegnazione di nuove quote;

le operazioni della società incorporata «Sider Valdara S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Valdara Acciai S.r.l.» a far data dal 1° gennaio 1998;

nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: Anna Gaudiano.

C-3942 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. CATANIA

Con O.C.I. n. 17/1999 il T.A.R. Catania, nel ricorso r.g. n. 5326/1998, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notifica per pubblici proclami, nei confronti di tutti gli iscritti nella graduatoria del POP Sicilia 1994/1999:

«Ricorso nell'interesse della Russofinance S.p.a., in persona del legale rappresentante pro-tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Fabrizio Tiganò ed elettivamente domiciliato in Catania, via Padova, 41 (Studio Virzi), presso l'avv. Silvano Martella contro l'Assessorato Regionale del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti, in persona dell'Assessore regionale pro-tempore e nei confronti di La Playa S.r.l., in persona del legale rappresentante pro-tempore per l'annullamento previa sospensione, 1) della nota prot. n. 1455/VI del 7 settembre 1998, con la quale viene comunicata che la ricorrente non può essere inclusa utilmente nella graduatoria degli ammessi al contributo per il POP Sicilia 1994/1999; 2) della graduatoria finale, di cui al D.A. n. 799/VI (pubbl. sulla G.U.R.S. n. 42 del 29 agosto 1998) e di ogni altro atto, comunque connesso, antecedente o conseguente. Premesse.

Con decreto dell'Assessorato al Turismo, Comunicazioni e Trasporti della Regione Siciliana del 31 luglio 1997, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 55 del 7 ottobre 1997, veniva avviata la procedura per la presentazione delle istanze relative al Programma operativo plurifondo Sicilia 1994-1999 sottoprogramma 2, misura 2.1., denominato «Aiuti per il turismo».

La ricorrente - operatore turistico alberghiero - presentava una istanza per la concessione del contributo ivi previsto, per la realizzazione del progetto «Iardini di ristrutturazione, adeguamento e passaggio del Ramada Hotel Giardini Naxos da 4 stelle a 5 stelle e ristrutturazione, adeguamento e passaggio di 3 stelle a 4 stelle dell'Holiday Club di Giardini Naxos».

Con la nota n. 1455/VI del 7 settembre 1998, l'Assessorato regionale al Turismo, nel comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, precisava che la società ricorrente non risultava inserita utilmente in tale graduatoria «perché non risulta rientrare fra le P.M.I.».

Siffatta esclusione è illegittima quanto la graduatoria che ne discende, per i seguenti motivi di diritto.

Violazione del bando di selezione di cui al D.A. 31 luglio 1997: sviamento di potere e illogicità manifesta.

Come appena ricordato, la ragione che sottostà all'impugnata esclusione della ricorrente consiste essenzialmente nel fatto che questa non risulta rientrare tra le Piccole Medie Imprese.

In particolare, dalla motivazione, contenuta nella nota protocollo n. 1455/98, si desume che:

1) la concessione del beneficio richiesto sarebbe riservata alle sole P.M.I.;

2) la ricorrente, sarebbe stata esclusa perché sarebbe stata accertata la sua natura diversa da quella di P.M.I.

A) Quanto al primo punto, è agevole osservare che il bando stesso (cfr. alleg. A), all'atto di descrivere i «destinatari della misura», fa riferimento a tre categorie: a) tutti gli operatori del settore turistico; b) P.M.I.; c) loro consorzi.

Come si vede bene, dunque, la struttura societaria di P.M.I. è non costitutiva unico requisito legittimante per la partecipazione alla selezione, ben potendo parteciparvi anche «tutti gli operatori del settore turistico» come la ricorrente.

All'uopo, la successiva circolare assessoriale prot. n. 1444/97, contribuisce a chiarire la portata dell'affermazione, allorché precisa che «possono partecipare al bando i proprietari delle strutture alberghiere...».

Da nessun elemento, dunque, si desume che la legittimazione a partecipare alla selezione spetti esclusivamente alle P.M.I.

Ulteriore riprova di quanto detto discende, in termini più generali, dall'esame del POP approvato dalla Commissione europea con decisione n. C/95 2194 del 28 settembre 1995 (pubbl. G.U.R.S. n. 3 del 13 gennaio 1996 suppl. ord. n. 1), ove il riferimento non è mai operato alle sole piccole e medie imprese, come conferma, ad esempio, la tabella 5 («Informazioni aggiuntive per la notifica degli interventi in regime di aiuto»), la quale, avuto riguardo alla «natura dei beneficiari», prevede due categorie: «a) P.M.I.; b) altro».

Inoltre, sia nella misura 2.1 che nella misura 2.3 non per affatto che la qualità di P.M.I. costituisca *condicio sine qua non* per l'ottenimento del contributo; infatti, nel bando allegato al decreto del 31 luglio 1997 relativo alla misura 2.1, nell'ambito della «Documentazione richiesta», art. 1, prevede semplicemente una «domanda di contributo redatta su carta legale con firma autenticata a norma di legge»; nel decreto assessoriale di pari data, dedicato alla misura 2.3, sempre nell'ambito della «Documentazione richiesta», il riferimento alle P.M.I. è operato solo per precisare che, «nel caso di istanza rivolta da società P.M.I. o cooperative...», la domanda dovrà essere inoltrata secondo specifiche modalità. Ciò, ovviamente, non può che confermare l'assunto iniziale, ossia che la qualità di P.M.I., ove rileva, non comporta affatto l'esclusione di tutti gli altri soggetti, ma solo l'applicazione di un regime particolare dovuto alla qualità del soggetto.

B) Quanto al secondo punto, non ci si può esimere dal rilevare come da nessun atto in possesso dell'amministrazione risultante risultasse (o potesse in alcun modo risultare) la qualità di P.M.I. in capo alla ricorrente; l'affermazione, dunque, che essa non possa essere ammessa al contributo perché non rientrante nell'ambito delle P.M.I. pare essere palesemente immotivata e priva di alcun riscontro oggettivo.

Il presente ricorso viene notificato, per turismo difensivo, ad una delle imprese incluse nella suddetta graduatoria per il caso che quest'ultima abbia definito il numero delle imprese che possono essere ammesse al contributo.

Domanda di sospensione

Il ricorso è fondato e non mancherà di essere accolto.

Nelle more, si impone l'adozione di un provvedimento cautelare atto a garantire innanzitutto il riesame della richiesta di concessione da parte della società odierna ricorrente, nonché l'adozione di ogni provvedimento conseguenziale, ivi compresa, in caso di favorevole esito del riesame, l'inserzione nella graduatoria nel posto che ad essa spetta in relazione al punteggio ottenuto.

P.Q.M.

Voglia l'on.le Tribunale adito, previo accoglimento della domanda cautelare, accogliere nel merito il presente ricorso.

Con vittoria di spese e compensi di difesa.

Catania, 10 novembre 1998

Avv. Fabrizio Tiganò.

C-3925 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Pretore di Bologna Sezione Distaccata di Porretta Terme con decreto del 9 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 14276526 conto corrente n. 3122 dell'importo di lire 5.000.000 emesso da Monari Maurizio e tratto sulla Cassa di Risparmio di Cento, filiale di Ferrara intestato ad Albin Alberto, autorizzando il pagamento del citato assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel contempo opposizione dal detentore.

Avv. Marco Bernardini.

B-128 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il V. Pretore di Castellfranco Veneto (TV), su ricorso di Suor Laura Bassani delle Suore Carmelitane di Torino, ha pronunciato, con decreto 27 gennaio 1999, n. 327 Cron. l'ammortamento di assegno circolare n. 38903780-06 dell'I.C.C.R.E.A. - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo dell'importo di L. 2.321.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Trevigiano Filiale di Castello di Godego, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Avv. Maria Luisa Fabri.

C-3944 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Genova dott.ssa Sciré, con decreto 4 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: «tutti emessi in data 6 ottobre 1994 di L. 10.000.000 cadauno, con scadenza 31 maggio 1995, 30 giugno 1995, 31 luglio 1995 a favore di Chiappe Revello Associati S.r.l., firmati dalla S.r.l. Teknocenter e dalla S.p.a. Fidel».

Si avvertono gli interessati che possono proporre opposizione nelle forme di legge entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Chiappe Revello S.r.l.

G-83 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 9 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 256.000 con scadenza 30 settembre 1994 firmata da Altamura Rosa e Drosti Giuseppe con beneficiario Lendaro Gianni.

Opposizione ai termini di legge.

Torino, 12 febbraio 1999

Altamura Rosa.

T-212 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino su istanza della Tempora S.r.l., corr. in Collegno, via Richard Oriente n. 4, in persona del suo legale rapp. pro tempore Boetto Luigi, ha dichiarato in data 8 febbraio 1999 l'ammortamento della seguente cambiale:

bollo L. 30.000 Salerno 23 luglio 1997 L. 2.500.000 al 30 aprile 1998 pagherò per questa cambiale a Tempora S.r.l. la somma di lire duemilionicinquecentomila, f.to Gioie e Preziosi di Scognamiglio Giuseppe, via Mercanti n. 1, Salerno; sul retro girata Tempora S.r.l. f.to Boetto Luigi; segue atto di protesto dott.ssa Luisa D'Agostino notaio in Salerno 5 maggio 1998 spese L. 61.400,

autorizzando il pagamento di essa dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo l'opposizione del detentore.

Torino, 15 febbraio 1999

Avv. Giovanni Decimo.

T-226 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino su istanza della Stendaro S.r.l., corr. in Collegno, via Antonelli n. 48, in persona del suo legale rapp. pro tempore Camandola Luciano, ha dichiarato in data 8 febbraio 1999 l'ammortamento delle seguenti cambiali:

bollo L. 24.000 Salerno 23 luglio 1997 L. 2.000.000 al 28 febbraio 1998 pagherò per questa cambiale a Stendaro S.r.l. la somma di lire duemilioni; f.to Gioie e Preziosi di Scognamiglio Giuseppe, via Mercanti n. 1, Salerno; sul retro girata Stendaro S.r.l. f.to Camandola Luciano; segue atto di protesto dott. Ugo Tafuri notaio in Salerno 4 marzo 1998 spese L. 92.730;

bollo L. 24.000 Salerno 23 luglio 1997 L. 2.000.000 al 31 marzo 1998 pagherò per questa cambiale a Stendaro S.r.l. la somma di lire duemilioni; f.to Gioie e Preziosi di Scognamiglio Giuseppe, via Mercanti n. 1, Salerno; sul retro girata Stendaro S.r.l. f.to Camandola Luciano; segue atto di protesto dott.ssa Giuseppina Capobianco notaio in Salerno 2 aprile 1998 spese L. 98.580,

autorizzando il pagamento di essa dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo l'opposizione del detentore.

Torino, 15 febbraio 1999

Avv. Giovanni Decimo.

T-225 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pescara con decreto del 23 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento di numero ventotto effetti cambiari ipotecari di lire 607.380 cadauno, con scadenza mensile, rilasciate alla Ifiscambi Immobiliare S.p.a., a firma Ranni Domenico e Della Penna Liberata, di cui numero nove con scadenza mensile progressivamente dal 13 aprile 1988 fino al 13 dicembre 1988, numero dodici con scadenza mensile con inizio 13 gennaio 1989 e progressivamente fino al 13 dicembre 1989 e numero tre effetti cambiari, intestati come sopra, con scadenza 13 febbraio 1990 e 13 marzo 1990.

Ranni Domenico - Della Penna Liberata.

C-3927 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto in data 5 febbraio 1999, ha autorizzato l'ammortamento delle seguenti cambiali: 1) Venaria 4 ottobre 1998 scadenza 30 dicembre 1999 importo L. 1.500.000, debitore Sgarro Alfonso res. Venaria V. Natale Sandre n. 37, in favore Rom. Edil. Costruzioni S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 47; 2) Venaria 4 ottobre 1998 scadenza 30 gennaio 2000 importo L. 1.500.000, debitore Sgarro Alfonso res. Venaria V. Natale Sandre n. 37, in favore Rom. Edil. Costruzioni S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 47; 3) Venaria 4 ottobre 1998 scadenza 28 febbraio 2000 importo L. 1.500.000, debitore Sgarro Alfonso res. Venaria V. Natale Sandre n. 37, in favore Rom. Edil. Costruzioni S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 47; 4) Venaria 4 ottobre 1998 scadenza 30 marzo 2000 importo L. 1.500.000, debitore Sgarro Alfonso res. Venaria V. Natale Sandre n. 37, in favore Rom. Edil. Costruzioni S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 47.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 16 febbraio 1999

Avv. Sonia Andriani.

T-227 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento 24 agosto 1998 il pretore di Enna, nella sezione distaccata di piazza Armerina ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario numero 0520597518-12 dell'importo di L. 3.000.000 emesso il 19 febbraio 1998 dal Banco di Sicilia - Agenzia di Aidone, al nome di Ganci Francesco nato a Ferla l'8 luglio 1916, residente in Aidone, piazza Umberto I n. 14.

Il collaboratore di cancelleria: Rissignolo.

C-3924 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Moncalieri, con decreto del 18 gennaio 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio intestato al defunto Miniotti Giovanni n. 65112009, emesso dalla banca Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Trofarello in data 20 luglio 1993, con saldo apparente al 7 agosto 1998 di L. 42.020.608.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 16 febbraio 1999

Miniotti Antonio.

T-224 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto del 2 febbraio 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario della Banca Popolare di Monza e Brianza Società cooperativa a r.l. per azioni, con sede in Monza di lire tremilioni, emesso in data 20 giugno 1995 al n. 2717 all'ordine del sig. Carzaniga Giuseppe, autorizzando il rilascio di duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Carzaniga Giuseppe.

C-3938 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

I sottoscritti Porru Giovanni e Ceruti Marina Angela rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto dell'11 gennaio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Porru Ana Maria, nata a La Cisterna (Cile) il 5 marzo 1987, residente in Borgomanero, via G. Verdi n. 15, di cambiamento del nome attuale in quello di «Anna Maria» in modo da risultare Porru Anna Maria.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 16 febbraio 1999

Porru Giovanni - Ceruti Marina Angela.

T-229 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Ippolito Crocefissa, nata a Torino il 9 settembre 1967, residente a Torino, via Timermans n. 4, rende noto che il procuratore generale della Repubblica con decreto dell'8 gennaio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione relativa al cambio del nome da «Crocefissa» in quello di «Alessandra», così da risultare «Ippolito Alessandra».

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 15 febbraio 1999

Crocefissa Ippolito.

T-219 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 27 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Enrico Chiriatti e Brunella Trotti hanno chiesto, per conto della figlia minore nata a Jundiai (Brasile) il 15 agosto 1991, residente a Firenze, via S. Domenico n. 75, il cambiamento del nome da Barbara Natasha in quello di «Barbara Caterina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 16 febbraio 1999

Enrico Chiriatti - Brunella Trotti.

F-119 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Scrimmitti Giulio e Toti Monica hanno chiesto, per conto del figlio minore Koval Olexiy Viktorovich, nato a villaggio Volodimirivka (Ucraina) il 20 maggio 1990, residente a S. Maria a Monte (PI), via del Bruno n. 8, il cambiamento del nome in quello di Scrimmitti «Alessio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

S. Maria a Monte, 12 febbraio 1999

Scrimmitti Giulio - Toti Monica.

F-111 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti D'Onofrio Mauro, Vicentini Francesca rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto del 1° febbraio 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi della figlia minore D'Onofrio Carolina nata a Rivoli il 21 aprile 1988 residente in Cascine Vica Rivoli via Sondrio n. 1 il cambiamento del nome «Carolina» in quello di «Eleonora Carolina» in modo da risultare D'Onofrio Eleonora Carolina.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Rivoli, 15 febbraio 1999

D'Onofrio Mauro - Vicentini Francesca.

T-220 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'Appello di Cagliari con decreto in data 13 gennaio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cabiddu Giacomina, vedova Quieti, nata a San Sperate il 14 ottobre 1956, residente in Selargius via Custozza n. 64, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore, adottivo, Raimondo, nato a Cagliari il 1° novembre 1985, in quello di «Alessio», in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Selargius, 20 gennaio 1999

Cabiddu Giacomina.

C-3919 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 25 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Umiliati Massimo e Pruneti Simonetta hanno chiesto, per conto del figlio minore Umiliati Valentin Valentinovitch, nato a Soglasie (Russia) il 17 luglio 1993, residente a Siena, viale delle Regioni n. 54, il cambiamento del nome in quello di «Valentino».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Siena, 11 febbraio 1999

Massimo Umiliati - Simonetta Pruneti.

F-112 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 22 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Terreni Alessandro e Milani Paola hanno chiesto, per conto del figlio minore Terreni Alexander Ivanov nato a Dobrich (BG) il 26 aprile 1994 residente a Empoli in via Piano All'Isola 23, il cambio del nome in quello di «Alessio, Alexander.».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Empoli, 16 febbraio 1999

Terreni Alessandro, Milani Paola.

F-122 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto 22 settembre 1998, ha autorizzato a pubblicare la domanda con la quale la sottoscritta Rossi Iaria, Maria Elena, nata a Roma il 12 gennaio 1978 e domiciliata in Roma, via Lombardia n. 30, chiede che sia autorizzata ad aggiungere al proprio, il cognome di «Fragola».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 18 febbraio 1999

Rossi Iaria, Maria Elena.

S-2408 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale di Genova con decreto in data 8 febbraio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Carnemolla Marcella, nata a Sanremo (IM) il 12 settembre 1997, residente a Camponorone (GE), via Villa Berrone n. 9/20, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il cognome in «Ligresti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carnemolla Marcella.

G-78 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Aliberti Carmela, nata a Torino il 5 febbraio 1973 rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 8 gennaio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome attuale in «Melania» in modo da risultare «Melania Aliberti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Li, 12 febbraio 1999

Aliberti Carmela.

T-209 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 13/96, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Totè Francesca, Sissi, nata a Zevio (VR) il 1° aprile 1988 e residente a Verona in via Villa Cozza n. 5, venga autorizzata a cambiare il proprio nome in «Sissi Francesca».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Maurizio Totè.

C-3929 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata istanza per la dichiarazione di morte presunta di Fortunato Sebastiano, nato a Catania il 6 novembre 1968; si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Catania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Catania, 8 febbraio 1999

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa S.R. Sicari.

C-3921 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Gli avv.ti Claudia Cattani e Fabio Micheletti con studio in Porretta Terme (BO), via Mazzini n. 135, avvisano che il Presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 5 febbraio 1999 su ricorso di Venturi Maria Ines e Venturi Roberto per ottenere la dichiarazione di morte presunta del fratello Venturi Ortali Giuseppe scomparso il 9 gennaio 1989, ha nominato G.I. la dott.ssa Drudi ed ordinato la pubblicazione per estratto della domanda e del decreto con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso Venturi Ortali Giuseppe nato a Camugnano (BO) il 14 aprile 1924 di farle pervenire al Tribunale di Bologna entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Claudia Cattani - avv. Fabio Micheletti.

B-129 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****FONDAZIONE GRIMANI BUTTARI**

Osimo (AN)

*Avviso d'asta pubblica
per la vendita di area in località Padiglione di Osimo (AN)*

Il giorno 2 aprile 1999 alle ore 9 nella sede amministrativa dell'Ente si terrà l'asta pubblica per la vendita del singolo e separato bene immobile: area sita in via Linguetta, distinta al catasto terreni al foglio n. 64, mappali n. 224-15, per complessivi mq 31.674. Il prezzo a base d'asta è di L. 690.000.000.

L'asta si terrà con il sistema delle «offerte segrete» in aumento sul prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire alla Fondazione Grimani Buttari, via Flaminia II n. 111 - 60027 Osimo (AN), entro e non oltre le ore 13 del giorno 1º aprile 1999.

Per ulteriori informazioni necessarie alla partecipazione all'asta pubblica si fa rinvio al bando integrale che può essere richiesto alla Fondazione.

Per chiarimenti rivolgersi al responsabile del procedimento, dott. Cristiano Casavecchia, tel. 071/714520.

Il presidente: Enrico A. Canapa

Il segretario: dott. Cristiano Casavecchia

C-3915 (A pagamento).

BANDI DI GARA**ANAS
COMPARTIMENTO PER IL LAZIO**

Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142

Prot. n. 5733

Adempimenti (art. 20, legge n. 55/1990)

Si rende noto che questo Compartimento ha aggiudicato ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1 e legge n. 216/1995, le seguenti gare:

gara n. 196 del 22 dicembre 1998: s.s. n. 2 «via Cassia», lavori occorrenti per l'eliminazione della strettoia in corrispondenza dell'area archeologica al km 30+800, loc. Valle del Baccano. Imprese partecipanti n. 125. Aggiudicataria: A.T.I. Rossi Marcello S.r.l. - I.Co.Ma.R. S.a.s. - De Santis Gianni (Roma), con il ribasso del 27,658%;

gara n. 13 del 22 gennaio 1999: autostrada del Grande Raccordo Anulare, lavori di adeguamento dello spartitraffico metallico dal km 3+400 al km 10+000 mediante installazione di barriera centrale tipo New Jersey e opere complementari. Imprese partecipanti n. 47. Aggiudicataria: A.T.I. Granulati Montefalcone S.r.l. - S.A.E.S. S.r.l. (Roma), con il ribasso del 29,80%.

L'elenco delle imprese che hanno presentato offerta per il suddetto lavoro è visibile presso l'albo del Compartimento.

Lì, 10 febbraio 1999

Il capo compartimento: dott. ing. F. Liani.

S-2382 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE
Servizio Ragioneria**

Ancona

*Bando di gara - Pubblico incanto
per la contrazione di un mutuo passivo di L. 70.000.000.000*

- In esecuzione della delibera di giunta regionale n. 222 dell'8 febbraio 1999 è indetta la gara di appalto per la costruzione di un mutuo destinato a coprire la spesa per provvedere alla sostanziazione e all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone.
- L'importo del mutuo è di L. 70.000.000.000.
- Il tasso di interesse è variabile ancorato all'Euribor semestrale aumentato o diminuito dello spread da indicare a cura degli istituti partecipanti alla gara.
- Le rate di ammortamento sono semestrali e posticipate.
- La data di somministrazione del mutuo è fissata al 30 aprile 1999.
- Il pagamento della prima rata avverrà il 31 ottobre 1999.
- La durata dell'ammortamento è stabilita in 15 (quindici) anni. Il pagamento delle rate di ammortamento è garantito dalla legge n. 194/1998.
- L'aggiudicazione avverrà allo spread più basso.
- Il luogo di esecuzione è: Regione Marche - Servizio Ragioneria Generale, via Gentile da Fabriano n. 9 - 60126 Ancona (Italia).
- Il periodo di validità dell'offerta è fissato fino al 30 aprile 1999.
- Vengono stabiliti i termini dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 per quanto riguarda i tempi di ricezione delle offerte.
- Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il termine perentorio fissato per il giorno 19 aprile 1999 a: Regione Marche - Servizio Ragioneria Generale, via Gentile da Fabriano n. 9 - 60126 Ancona.

13. Le offerte, redatte in carta bollata, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni:

a) la designazione della persona incaricata in rappresentanza dell'Istituto, con l'indicazione della qualifica;

b) la dichiarazione resa dall'Ente comprovante la capacità finanziaria e tecnica ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione Istituti appositamente e temporaneamente raggruppati in pool. Gli Istituti facenti parte del pool non possono inoltrare domanda singola.

15. L'Ente o gli enti eroganti dovranno essere iscritti all'apposito registro professionale e all'apposito Albo degli enti creditizi di cui, rispettivamente, agli articoli 15 e 17 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Per informazioni rivolgersi a: Regione Marche - Servizio Ragioneria Generale, via Gentile da Fabriano n. 9 - 60126 Ancona - Tel. 071/8062209 - Fax 071/8062192.

18. Il capitolato e gli atti relativi saranno visibili presso il Servizio Ragioneria.

Il presente bando non vincola la Regione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Il dirigente del servizio: Pietro Recchi.

S-2381 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - Società per azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - S.A.L., viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Tel. +3965958.6838 - Fax +3965958.6853, settore H, 8° piano, stanza H0828.

2.a) Licitazione privata - Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - Direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997 - Decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Poste Italiane S.p.a. - Territorio nazionale.

3.b) CPV - 30.01.23.92-0 e classificazioni relative. Fornitura 1000 distributori automatici di banconote (cash dispenser) da interno/Lobby e 1000 da esterno/fronte strada, software applicativo locale, installazione site preparation per quelli da esterno, avvio in esercizio. Appalto comprende manutenzione hardware e software per 6 (sei) anni. Prezzo base gara: L. 74.000.000.000 pari a 38.217.810,54 Euro, più I.V.A.

3.d) La fornitura è costituita da un lotto unico di aggiudicazione.

4. Completamento fornitura entro dodici mesi stipula contratto come da capitolato.

5. Prevista partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); caso aggiudicazione, per RTI applicasi disciplina cui art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Entro ore 13 del 29 marzo 1999. Sulla busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente domanda partecipativa, dovrà essere apposta denominazione impresa e dicitura: «Contiene istanza partecipazione alla licitazione privata gara comunitaria per la fornitura 1.000 distributori automatici di banconote da interno/Lobby e 1.000 da esterno/fronte strada - Cod. DCA/SAI/4/1999».

6.b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Segreteria stanza K0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

6.c) Lingua italiana.

7. Entro trenta giorni dalla data cui punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria a garanzia offerta, come indicato lettera invito.

9. Istanza deve essere corredata seguente documentazione:

9.a) certificato iscrizione Camera commercio, industria, artigianato e agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione Paese appartenenza (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 10 decreto legislativo n. 402/1998) ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

9.b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per imprese Paesi CEE, forme art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da decreto legislativo n. 402/1998, anastante;

9.b.1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da decreto legislativo n. 402/1998;

9.b.2) descrizione propria struttura organizzativa;

9.b.3) volume fatturato triennio 1996/1998 non inferiore, complessivamente, a lire 200 miliardi;

9.b.4) produzione su base mondiale di cash dispenser, per gli anni 1997 e 1998, superiore a 10.000 unita' annue;

9.b.5) installazione in Europa di almeno 1.000 cash dispenser su piattaforma Windows NT;

9.b.6) rete assistenza diretta su territorio nazionale, per anni 1997 e 1998 per un numero di cash dispenser superiore a 1.500 unita' annue.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli, ove stessi non risultino da documentazione sub 9.a), ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa, pena esclusione;

9.c) idonee dichiarazioni bancarie.

Caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punto 9.a) e 9.c), nonché dichiarazioni cui punti 9.b.1) e 9.b.2). Requisito punto 9.b.3) è dimostrabile documentazione complessiva prodotta imprese raggruppate. I requisiti di cui ai punti 9.b.4), 9.b.5) e 9.b.6) singolarmente considerati dovranno essere posseduti da almeno una delle imprese raggruppate.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste Italiane si riserva richiedere aggiudicatario prova requisiti punto 9.b.3), 9.b.4), 9.b.5) e 9.b.6).

Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da decreto legislativo n. 402/1998, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo criteri indicati lettera di invito. Si procederà aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

13. Validità offerta: novanta giorni. Non ammessa revisione prezzi. Ammesso subappalto per l'attività di site preparation. Previsto impegno a svolgere direttamente servizio manutenzione. Altre informazioni indirizzo punto 1.

14. Avviso di preinformazione: 26 gennaio 1999.

15. 17 febbraio 1999.

16. 17 febbraio 1999.

Direttore centrale acquisti: dott. A. Moliterno.

S-2388 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA

Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio

Pistoia, piazza San Leone n. 1
Tel. 0573/3741 - Fax 0573/374290

Bando di gara (cat. 6/A Servizi assicurativi CPC ex 81)

La provincia di Pistoia indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio assicurativo per gli automezzi provinciali per le garanzie RCA, Infortuni del conducente, Kasko, Incendio e Furto oltre alla garanzia Kasko auto dipendenti per il periodo 31 marzo 1999-31 marzo 2004, aggiudicando il servizio all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, su L. 700.000.000.

Le imprese interessate, entro e nei 15 giorni della pubblicazione del presente avviso, e cioè entro le ore 12 del giorno 11 marzo 1999, pena l'esclusione, devono presentare la domanda di partecipazione. Tale domanda può essere formulata o compilando la scheda predisposta sottoscrivendola ed allegando copia fotografica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3 comma 11 legge n. 127/1997 e successive modificazioni, o presentando le certificazioni dimostranti il possesso dei requisiti elencati nella scheda stessa.

Da tali certificazioni deve risultare fra l'altro:

a) che la Compagnia e l'Agenzia non versa in alcuna delle cause di esclusione richiamate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
b) che la raccolta premi imponibili 1998 della Compagnia nei rami danni RCA + ARD, sia stata non inferiore a L. 1.200.000.000.000 (milleduecentomiliardi).

Nel caso di associazione temporanea di impresa l'impresa capogruppo deve possedere almeno il 75% della raccolta premi nei rami RCA + ARD riferita all'anno 1998, mentre per ciascuna delle Compagnie in associazione temporanea il limite della raccolta premi è stabilito in L. 500.000.000.000 (cinquecentomiliardi);

c) che, in caso di aggiudicazione, nella città di Pistoia sia garantita da parte dell'impresa capogruppo la presenza di una propria agenzia e di un proprio ispettore sinistri per la trattazione e la liquidazione degli stessi.

Nel caso di domanda presentata da compagnie in associazione temporanea di impresa essa deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

Si precisa che l'impresa facenti parte del raggruppamento non saranno ammesse a partecipare alla gara anche singolarmente, non essendo possibile la presentazione di più offerte di ciascuna impresa concorrente.

La dichiarazione di cui al punto a) deve essere resa separatamente da ciascuna compagnia partecipante. La scheda di domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia o dal titolare dell'Agenzia munito di apposita procura rilasciata dalla Compagnia. L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate e sottoscritte, nonché procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite dichiarazione medesima.

Il bando di gara indicativo della presente gara è stato inviato e ricevuto dalla CEE in data 25 marzo 1998. La gara si svolgerà con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995. Il termine di ricezione delle offerte viene fissato in 10 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito al fine di rispettare la decorrenza contrattuale fissata per il 31 marzo 1999.

Si provvederà alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta.

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per questa Amministrazione.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 24 febbraio 1999.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso richiamo al Capitolato, alla lettera di invito ed alle vigenti disposizioni in materia.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della legge n. 241/1990 è possibile rivolgersi al dirigente responsabile del procedimento sig. Bardini Maurizio - Economo provveditore tel. 0573/374252 o al geom. Petri Veronica, tel. 0573/374263.

La scheda di domanda di partecipazione insieme al bando è pubblicata su Internet: <http://www.provincia.pistoia.it>.

L'esito della gara sarà pubblicato sullo stesso sito Internet e sulla G.U.C.E.

Pistoia, 24 febbraio 1999

L'economoproveditore: Bardini Maurizio.

C-2390 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 06/36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex 610183, fax 06/3627277), indice le seguenti gare a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione e modifica di edifici ed infrastrutture esistenti presso il Centro Ricerche

di Frascati, via Enrico Fermi n. 45 - Frascati (RM) (per ogni appalto sono riportati: importo presunto a base di gara, IVA esclusa - requisiti minimi di partecipazione):

a) opere edili e stradali - gara 267: L. 2.330 milioni (1.202.729,63 Euro), iscrizione A.N.C. Categoria G1 classe 6 o superiore;

b) opere da pittore - gara 268: L. 1.500 milioni (774.289,47 Euro), iscrizione A.N.C. Categoria S7 classe 5 o superiore;

c) impianti elettrici - gara 269: L. 1.200 milioni (619.431,57 Euro), iscrizione A.N.C. Categoria G1 classe 5 o superiore e possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) della legge n. 46/1990 e del regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991;

d) impianti telefonici e trasmissioni dati - gara 270: L. 450 milioni (232.286,83 Euro), 3 anni, iscrizione A.N.C. Categoria G11 classe 4 o superiore e possesso della autorizzazione per la classe di installazione di 1° grado, ai sensi dell'all. 13, decreto ministeriale n. 314/1992;

e) impianti fluidodinamici, termici, di ventilazione e condizionamento - gara 271: lire 2.130 milioni (1.099.485,36 Euro), iscrizione A.N.C. Categoria S3 classe 6 o superiore e possesso dei requisiti tecnico-professionali, di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) della legge n. 46/1990 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991.

Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della UE in regola con la normativa del proprio Paese e le associazioni temporanee o consorzi d'impresa ex art. 22 ss. decreto legislativo n. 406/1991, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi, né singolarmente alla medesima gara.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si procederà alla stipula di un nuovo contratto ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 s.m.i.

Durata: 3 anni a partire dai rispettivi verbali di consegna lavori.

Aggiudicazione: ex art. 21 comma 1 e *bis* della legge n. 109/1994 s.m.i., al massimo ribasso unico percentuale da applicare agli elenchi prezzi richiamati nei rispettivi capitolati speciali di appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ex art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalle gare, entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1999, all'ENEA, direzione centro ricerche Frascati, ufficio protocollo, via Enrico Fermi n. 45 - 00044 Frascati (Roma).

La seduta pubblica per l'estrazione a sorte delle imprese che dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 si svolgerà a partire dalle ore 9,30 del 26 marzo 1999 in ordine cronologico di gara presso l'ENEA, direzione C.R. Frascati, via Enrico Fermi n. 45 - 00044 Frascati (Roma).

La verifica di conformità della documentazione delle imprese estratte e l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,30 dei seguenti giorni: 7 aprile 1999 per la gara n. 267, 8 aprile 1999 per la gara n. 268, 9 aprile 1999 per la gara n. 269, 12 aprile 1999 per la gara n. 270, 13 aprile 1999 per la gara n. 271, presso il C.R. Frascati, via Enrico Fermi n. 45 - 00044 Frascati (Roma).

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (legge n. 282/1991). Le imprese che intendono partecipare alle gare, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nelle «modalità di presentazione offerta».

Per il ritiro dei rispettivi elaborati di gara: «capitolati speciali di appalto», «elenchi prezzi», «modalità presentazione offerta» capitolato generale appalto opere ENEA», per l'effettuazione del sopralluogo e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16 numero di fax 06/94005414), a: geom. Michele Domenico (tel. 06/94005689) per la gara n. 267; geom. Antonio Peronti (tel. 06/94005205) per la gara n. 268; P.I. Gilberto Capozzi (tel. 06/94005441) per la gara n. 269, signor Otello Conflitti (tel. 06/94005360) per la gara n. 270; P.I. Mario Romagnoli (tel. 06/94005251) per la gara n. 271.

Le imprese che intendono partecipare a più gare devono inoltrare, pena l'esclusione, separate offerte. Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Vincenzo Pieracioli.

p. ENEA - Il responsabile unico coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-2404 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Patrimonio e Provveditorato

Bando di gara

Regione Emilia-Romagna, servizio patrimonio e provveditorato, con sede in Bologna, viale A. Moro n. 38, tel. 051/283081, telex 051/283084 indice un bando di gara a licitazione privata, suddiviso in due lotti, per l'acquisizione di personal computers e software e precisamente:

primo lotto: personal computers portatili e software accessori per un importo di L. 680.000.000 I.V.A. compresa (Euro 551.190,69);

secondo lotto: personal computers desktop e software per un importo di L. 1.320.000.000 I.V.A. compresa (Euro 681.723,11).

L'importo presunto complessivo per la presente fornitura è di L. 2.000.000.000 I.V.A. compresa (Euro 1.032.913,80).

È data possibilità di presentare offerte per uno o più lotti, inviando offerte distinte.

La gara, verrà esposta con le modalità di cui all'art. 9 del decreto legislativo 24 Luglio 1992, n. 358 e all'aggiudicazione si addiverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 16, primo comma, punto b) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

A tale riguardo si chiarisce che per la determinazione dell'offerta più vantaggiosa si terrà conto dei seguenti parametri:

- punti 70 prezzo più basso;
- punti 20 qualità e valore tecnico del prodotto;
- punti 10 valutazione dell'assistenza tecnica ai fini della manutenzione.

Le domande in carta legale di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 marzo 1999.

Le domande di cui sopra dovranno essere inviate a: regione Emilia-Romagna, viale A. Moro n. 38 - 40127 Bologna, servizio patrimonio e provveditorato; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

La regione Emilia-Romagna, entro sessanta giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui le ditte hanno sede, od analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE per le ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo paragrafo lettera d) punto 2). Quanto sopra potrà essere attestato mediante autocertificazione, successivamente verificabile, rilasciata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) elenco degli istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli ultimi tre esercizi da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 7.000.000.000. Nel conteggio la ditta dovrà dimostrare a pena di esclusione, che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite di prodotti hardware e software, indicati in premessa (personal computers e software) non sia inferiore ad una media annua di L. 5.000.000.000; tale requisito potrà essere attestato mediante autocertificazione, successivamente verificabile, rilasciata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

d) una dichiarazione, successivamente verificabile rilasciata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione del paese di residenza della ditta, appartenente ai paesi della CEE con la quale il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di essere fabbricanti di personal computers e/o stampanti oppure importatori esclusivi diretti degli stessi, oppure concessionari di vendita di specifiche imprese fabbricanti di detta strumentazione e la cui denominazione dovrà essere esplicitamente indicata;

3) di operare sul mercato nell'ambito della produzione e/o vendita di personal computers e stampanti da almeno sette anni;

4) di disporre di una struttura per assistenza tecnica, installazione e manutenzione in grado di intervenire entro le tre ore dalla chiamata per i casi di massima urgenza e, per norma, entro le otto ore lavorative successive alla chiamata;

5) che i prodotti offerti sono conformi alle indicazioni della Direttiva CEE/90/270 in materia di prescrizioni minime per la tutela e la sicurezza dei lavoratori. Le ditte dovranno avere per i prodotti offerti la certificazione ISO 9000.

Deve essere inoltre, prodotto ed allegato un elenco delle principali forniture (riferite agli oggetti di gara) degli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dalla lettera a) alla lettera d) costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; in tal caso la domanda di partecipazione dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le imprese stesse si confermeranno alla disciplina prevista dal predetto articolo.

L'impresa considerata capogruppo è tenuta a produrre tutta la documentazione sopraelencata, mentre le ditte mandanti dovranno presentare i soli documenti indicati alle lettere a), b), d), 1), 2), 4) e 5).

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 25 febbraio 1999 e da quest'ultimo ricevuto in data 25 febbraio 1999.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al dott. Michele Cagnazzo, tel. 051/283432.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Anna Fiorenza.

B-123 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione beni e servizi
Servizio contratti e appalti
Piazza Signoria, palazzo Vecchio

Pubblicazione di aggiudicazione

(Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Risultato licitazione privata, Giubileo 2000. Sistemazione spazio urbano esterno all'ex Casomerto, aggiudicato secondo modalità e procedure previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato del D.L. n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale 18 dicembre 1997 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara di L. 2.959.363.635.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese: 1) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. - Firenze; 2) Arch. G. Berni & Figli S.p.a. in A.T.I. con Sintes Koerzing Canepa S.r.l. - Firenze; 3) Monumenta S.r.l. - Roma; 4) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 5) Ires S.p.a. in A.T.I. con Seim S.r.l. - Firenze; 6) Costruzione Prefabbricati Firenze S.p.a. - Firenze; 7) Cosimo Pancani S.p.a. in A.T.I. con Aerotecnica Nocchi - Firenze; 8) F.lli Ragionieri S.r.l. in A.T.I. con Guido Forati & C. S.n.c. - Firenze; 9) Calosi e Del Mastio S.p.a. in A.T.I. con Gheri Fratelli S.a.s. - Firenze; 10) Edile Santa Brigida S.a.s. in A.T.I. con Cellini S.r.l., Masi S.r.l. - Santa Brigida (FD); 11) Ner S.r.l. - Sanguinetto Lido (CS); 12) D. Sollazzini & Figli in A.T.I. con Soc. Termoidraulica Fiumi & C. S.r.l. - Firenze; 13) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; 14) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 15) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; 16) Di Pace S.r.l. in A.T.I. con ing. Antonio De Cesare S.a.s. - Napoli.

Ha partecipato la sola Impresa Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. con sede in Firenze, via Aretina n. 167/M, alla quale è stato aggiudicato l'appalto, con il ribasso del 16,25%.

Firenze, Palazzo Vecchio, 15 febbraio 1999

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-113 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione beni e servizi
Servizio contratti appalti
 Piazza Signoria, palazzo Vecchio

Publicazione di aggiudicazione
 (Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Risultato licitazione privata Giubileo 2000. Recupero ex Albergo Popolare da destinare ad Ostello, aggiudicato secondo modalità e procedure previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dal decreto legislativo n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale 18 dicembre 1997 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara di L. 2.270.000.000.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese:

1) Cosimo Pancani S.p.a. - Signa (FI); 2) M.B.F. Edilizia S.p.a. - Arezzo; 3) Coop. Archeologica S.c.a.r.l. - Firenze; 4) Flli Ragionieri S.r.l. - Firenze; 5) Faesulae S.r.l. - Firenze; 6) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; 7) Monumenta S.r.l. - Prato; 8) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. - Firenze; 9) S.I.R.E. S.r.l. - Firenze; 10) Mugelli Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Mugelli Carlo e Figlio - Firenze; 11) Langella S.r.l. - Napoli; 12) C.P.F. Costruzione Prefabbricati Firenze S.p.a. - Firenze; 13) Figli di A. Lorenzini S.p.a. - Firenze; 14) Arch. G. Berni e Figli S.p.a. - Firenze; 15) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; 16) I.R.E.S. S.p.a. - Firenze; 17) Calosi e Del Mastio S.p.a. - Firenze; 18) Edilizia geom. Baldini Bonis e C. S.n.c. in A.T.I. con Zoccolini e Ponzuoli S.n.c. - Troni Omilde e Figli S.n.c. - Firenze; 19) S.I.C.O.S. S.r.l. in A.T.I. con Gedli S.r.l. - Napoli; 20) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 21) Saced S.r.l. - Napoli; 22) Siticon S.r.l. Potenza; 23) David Sollazzini e Figli in A.T.I. con Termoidraulica Fiumi S.r.l. - Firenze.

Hanno partecipato le imprese Cosimo Pancani S.p.a. col ribasso del 16,69%; Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. col ribasso del 12,32%; arch. G. Berni e Figli S.p.a. col ribasso del 15,16%.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Cosimo Pancani S.p.a., con sede in Signa (FI), via Ugo La Malfa n. 6, che ha presentato l'offerta di ribasso del 16,69%.

Firenze, Palazzo Vecchio, 15 febbraio 1999

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-114 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Dipartimento dello Sviluppo Economico

Estratto di bando di gara per appalto concorso

1. La regione Toscana, dipartimento dello sviluppo economico; decreto di indizione gara n. 356 del 8 febbraio 1999. Le domande di partecipazione a gara devono essere inviate al seguente indirizzo: «Regione Toscana - Dipartimento dello Sviluppo Economico UOC Foreste, via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze»; tel. 055/4383757, fax 055/4383893, entro le ore 12 del 19 marzo 1999.

2. Servizio per l'addestramento di personale tecnico impiegato nell'attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi. Importo massimo L. 225.000.000 (Euro 116.202,80), esente I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

3. Appalto concorso ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 19 marzo 1996, n. 22.

4. Il bando in formato integrale è pubblicato sul B.U.R.T. n. 8 del 24 febbraio 1999.

Il dirigente responsabile del contratto:
 dott. Renzo Boretti

F-120 (A pagamento).

C.I.S.S.A. DI MONCALIERI
 (Provincia di Torino)

Avviso di pubblico incanto per appalto di servizi

Trasporto disabili nei CST di Moncalieri (TO).

Durata servizio: 1° luglio 1999 - 30 giugno 2002.

Importo triennale: L. 496.800.000 più I.V.A.

Prezzo giornaliero a base d'asta: L. 720.000 più I.V.A.

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Termine ricezione offerte: ore 00.00 del 27 maggio 1999.

Data di gara: 27 maggio 1999 alle ore 10.

Per informazioni tel. 011/644319 - fax 011/6829458.

Il direttore: Carla Novaresio.

T-222 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
 Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Pubblico incanto n. 6/99, ai sensi della legge 10 novembre 1998, n. 415 per l'ottenimento delle certificazioni di prevenzione incendi per gli stabilimenti A.M.S.A. Importo base di gara: L. 1.225.760.000 pari a Euro 633.052,21 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal capitolato speciale d'appalto, dal presente bando e dai relativi atti di gara che dovranno essere ritirati presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354, dal lunedì al giovedì ore 8,30/16,30, il venerdì ore 8,30/12,30.

5. Il plico, sigillato e controfirmato, dovrà tassativamente prevenirsi all'A.M.S.A., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano, invio per posta, tramite «assicurata», corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12 del 15 marzo 1999, riportante sul frontespizio: numero e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax. Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta. L'offerta economica, dovrà essere formulata compilando tassativamente la scheda offerta allegata, secondo quanto indicato all'art. 8, lett. B), del capitolato speciale d'appalto.

6. La documentazione richiesta, redatta in lingua italiana ed i requisiti minimi di partecipazione sono quelli indicati all'art. 8, lett. A) del capitolato speciale d'appalto. I soggetti concorrenti, singolarmente o in associazione di impresa, dovranno produrre, oltre alla restante documentazione indicata nel sopraccitato articolo, copia autentica dei certificati d'iscrizione all'A.N.C. che dovranno comprendere:

categorie prevalenti:

categoria S3 fino a L. 750.000.000;

categoria G1 fino L. 750.000.000;

opere scorparabili:

categoria S6 fino a L. 300.000.000.

La cauzione provvisoria di L. 24.500.000 indicata all'art. 8, lett. A) primo capoverso del capitolato, dovrà avere validità dal 16 marzo 1999 compreso al 16 luglio 1999 compreso.

7. L'apertura dei plichi avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 16 marzo 1999 alle ore 15.

8. Sono ammessi a partecipare all'offerta gara i raggruppamenti d'impresa, secondo la vigente normativa.

9. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte.

10. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21 della legge 10 novembre 1998, n. 415, con esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

11. Responsabile del procedimento: ing. Franco Curci.

12. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 15 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

M-755 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

È indetto il primo esperimento di gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di: «Ampliamento del Cimitero Comunale - I lotto».

Base d'asta L. 4.531.450,385 pari ad Euro 2.340.298,81, oltre I.V.A., ex art. 34 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni:

Prevalente: «Edifici civili» (Cat. G 1) per L. 3.401.767,359 pari ad Euro 1.756.866,22 (Class. 7).

Altre categorie di lavori:

«Carpenteria metallica» (Cat. S 18) per L. 457.665.732 pari ad Euro 236.364,62 (Cl. 4);

«Lavori idraulici» (Cat. G 6) per L. 219.540,405 pari ad Euro 113.383,16 (Cl. 3);

«Lavori di sistemazione verde pubblico» (Cat. S 1) per L. 45.298.390 pari ad Euro 23.394,67 (Cl. 1);

«Impianto elettrico» (Cat. G 11) per L. 55.590.200 pari ad Euro 28.709,94 (Cl. 1);

«Impianto ascensore» (Cat. S 4) per L. 46.000.000 pari ad Euro 23.757,02 (Cl. 1);

«Pavimentazioni stradali» (Cat. G 3) per L. 305.588.299 pari ad Euro 157.823,19 (Cl. 4).

Tempo ultimazione lavori: giorni trecentotrenta dal verbale di consegna.

Pagamenti: art. 27 capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 decreto del Presidente della Repubblica 1063/62. I lavori sono finanziati con mezzi di bilancio.

La gara avrà luogo nel Comune di Collegno, presso l'ufficio contratti, al secondo piano del palazzo Civico, piazza della Repubblica, di fianco al Dirigente settore tecnico Lavori Pubblici, assistito dal Segretario - Direttore Generale e da due testimoni:

il giorno martedì alle ore 9,30 - prima seduta;

il giorno martedì 13 aprile 1999, alle ore 9,30 seconda seduta.

La gara sarà aperta ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con presentazione di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta suddiviso, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, stessa legge, con verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti, e, qualora le offerte valide siano almeno cinque, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse ad esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Sono ammessi a presentare offerta consorzi e riunioni di concorrenti, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 10 e segg. della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea, alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-*bis* stessa legge.

La deliberazione ed il progetto sono visibili, nelle consuete ore d'ufficio (9/14), presso l'ufficio Tecnico Comunale.

Gli elaborati tecnici di progetto possono essere richiesti, su prenotazione, direttamente alla ditta appaltatrice del servizio di copisteria, Elicopli En-Fer - 10093 Collegno (TO), via Dante n. 5 (telefono n. 011/4052403), al costo unitario, per le copie eliografiche di L. 2.000/mg oltre I.V.A. e, per le copie fotostatiche, di L. 150/foglio oltre I.V.A., oltre eventuali spese di spedizione.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e le eventuali giustificazioni a corredo possono essere espressi in lire od in Euro, a scelta del concorrente.

L'opzione della denominazione in Euro espressa dall'offerente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive con la Stazione appaltante.

L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in Euro.

L'offerta segreta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, validamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, o ditte di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà contenere:

l'indicazione del numero di partita I.V.A. della ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso offerto;

dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura: «Contiene Offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: «Al sindaco del comune di Collegno» e dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno lunedì 22 marzo 1999, d'intesa che il recapito del piego rimani ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

Si avverte che, oltre il detto termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In questa seconda busta dovranno pure essere inclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) dichiarazione, in bollo, del titolare o del legale rappresentante della ditta, o ditte di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risulti:

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che li riguardano;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del Capitolato;

di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti, nonché degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora la ditta volesse avvalersi del subappalto, l'indicazione dei lavori o parte delle opere che la ditta intende subappaltare;

ai sensi dell'art. 13, comma 4° della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per i Consorzi di cui all'art. 10, comma 1°, lettera b) e c), stessa legge, l'indicazione dell'impresa consorzata per la quale si concorre;

2) ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, e per i Consorzi e le riunioni di concorrenti, ai sensi degli articoli 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, dichiarazione, in bollo, del titolare o del legale rappresentante della ditta o ditte, da comprovarsi nei casi e con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, stessa legge, con la quale si attesta:

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;

di possedere idonee referenze bancarie;

la cifra d'affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi (1996/1998);

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (1994/1998), corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni (1996/1998);

i tecnici o gli organi tecnici, che facciano parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

una cifra di affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, antecedente la pubblicazione del presente avviso, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari, in sommaria, ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

un costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore, in sommaria, allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto, sempre con riferimento all'ultimo quinquennio;

3) ricevuta del versamento effettuato presso la Civica Tesoreria in contanti, ovvero assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere Comunale (C.R.T. - Dipendenza di Collegio, piazza della Repubblica n. 46 - Tel. 011/4052424), della somma di L. 90.629.008 pari ad Euro 46.805,98 a titolo di cauzione provvisoria, oppure: fidejussione bancaria, assicurativa o garanzia fidejussoria dello stesso importo, di durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente:

a) ai sensi degli articoli 53, 59° e 10° comma, del regolamento comunale per la disciplina dei contratti e dell'art. 30, comma 2-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, la seguente dichiarazione: «Il fidejussore procederà, senza preventiva pretesa di determinazione del danno o della conoscenza dei crediti dell'appaltatore, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, al pagamento entro quindici giorni dalla richiesta di incameramento della cauzione da parte del Comune nel caso in cui questo proceda alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria per mancata prestazione della cauzione definitiva nei termini fissati»;

b) l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatarie entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

4) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in bollo, per la «Cat. G 1», ai sensi della legge n. 57/1962 e successive modificazioni nonché del decreto n. 7/0/1982, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per la gara, o ad analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione;

5) certificato generale del Casellario Giudiziario, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, in ogni caso per il Direttore Tecnico, nonché per il Titolare se trattasi di ditta individuale, per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi; ed inoltre;

6) per le società commerciali e per le cooperative e loro consorzi:

6.a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - ufficio Registro imprese competente, in bollo,

di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si è trovata in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo, in ogni caso, del Direttore Tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, degli Accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi e con tutte le notizie relative alla Società;

6.b) le cooperative e loro consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel registro Prefettizio ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione (a norma degli articoli 13 e 15 lettera B, D.L.C.P.S. n. 1577/47 e art. 6 legge n. 127/71), in competente bollo, se tenui;

7) Per il raggruppamento di imprese: è consentita la presentazione di offerta da parte di associazioni temporanee di concorrenti e consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile anche se non ancora costituiti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'impegno espresso a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come capogruppo.

Qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di imprese, i certificati sopra elencati dovranno essere prodotti, oltreché dall'impresa mandataria, anche da ciascuna impresa mandante.

I certificati di cui ai suddetti n. 4), 5) e 6) possono essere sostituiti da dichiarazioni del titolare o del legale rappresentante della ditta, non soggette ad autenticazione ove apposte in presenza del dipendente addetto, ovvero presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 15/1968, come modificato dall'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, sostituito dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, salva la produzione dei certificati così sostituiti, da parte della ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara. Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate. La misura del ribasso dovrà essere Unica ed Uniforme per tutti i prezzi.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del Comune, trascorsi centottanta giorni dalla data della gara d'appalto.

I lavori debbono essere eseguiti secondo le prescrizioni del relativo progetto, nonché della deliberazione e del presente avviso.

L'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con i limiti ed alle condizioni di cui agli articoli 35 e 36 del capitolato speciale d'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata una sola offerta purché ritenuta valida.

Chi presiederà l'asta dichiarerà insindacabilmente sull'ammisibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà all'aggiudicazione dei lavori, ai sensi della legislazione citata, salvo la definitiva approvazione con apposita determinazione.

La ditta aggiudicataria si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dello stesso, e dovrà presentarsi alla Segreteria Generale del Comune, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di

giorni 30 (renta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge n. 687/1984.

Tutte le spese d'asta obbligatorie, di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future dell'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria. L'I.V.A. è a carico del Comune.

L'aggiudicazione dell'appalto è subordinata alla condizione che, dal certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente ovvero dalle comunicazioni trasmesse dalla Prefettura, a carico della ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (legge antimafia) risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a) a comprovare le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

a) a prestare nei modi di legge la cauzione definitiva e la polizza assicurativa previste dai commi 2 e 3 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

a) a presentare il Mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa, ai sensi delle Circolari della Prefettura di Torino, Div. Gab. n. 1699/89 e n. 2974/89;

a) a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 (articoli 1 e 4);

a) a presentare il piano di sicurezza di cui all'art. 31, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, prima della stipula del contratto.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/24.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'autorità Giudiziarica del Foro di Torino.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del regolamento approvato con regio decreto n. 827/24, come modificato dall'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 367/1994, viene data notizia della presente gara mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio del Comune di Collegno, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Anunziari Legali della Provincia di Torino, per estratto sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sui settimanali «Corriere di Rivoli, Collegno e Grugliasco» e «Notiziario Settimanale degli Appalti in Piemonte», nonché tramite le testate locali e le agenzie Telemat e Burocratica.

«Informativa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996.

Si informa che il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati da parte del Comune di Collegno - Settore Segretariato - Ufficio Contratti ha la finalità di acquisire gli elementi necessari per l'ammissione alla gara e viene eseguito su supporto cartaceo e/o informatico. I dati conferiti potranno essere comunicati o diffusi a terzi soltanto nei casi previsti da norme di legge o regolamenti. L'art. 13 della legge riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento».

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi ufficio Tecnico lavori pubblici (tel. 011/4015478).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi ufficio Contratti, (Tel. 011/4015206).

Collegno, 12 febbraio 1999

Il segretario - direttore generale: Tomarchio

Il sindaco: D'Ottavio

T-217 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALCHIOSELLA

Alice Superiore Torino, via G. Marconi n. 1

Tel. 0125/78545 - Fax 0125/78786

Codice fiscale n. 84003130014

Estreato avviso d'asta pubblica

Asta pubblica indetta con il 25 marzo 1999 alle ore 15,30.

Lavori di pronto intervento per disalvei e sistemazioni torrenti Chiusella e Bersella in Comune di Traversella e Vico.

Importo a base d'asta: L. 319.915.049 - 165.222,33 Euro.

Finanziamento ed aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 1, lettera E, della legge 2 febbraio 1973, n. 14 mediante offerte di prezzi unitari ai sensi del successivo art. 5, integrato dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e s.m.i., modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1990 n. 415.

Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Opera finanziata con mutuo della IOR Cassa Depositi e Prestiti (legge n. 35/1995).

Termine di esecuzione lavori: giorni cento dalla data di consegna lavori.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. categoria G8 (ex 10B).

Scadenza presentazione offerte: 24 marzo 1999 ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana.

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Giancarlo Porcaro

T-218 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 4685/ G.E. del 13 novembre 1998

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40, 00044 Frascati (Roma), tel. 06/94032422 - 2466, fax 06/9427062.

Stazione appaltante: Sezione di Firenze dell'I.N.F.N.

2. Categoria di servizio e descrizione: 17 CPC: 64 (decreto legislativo n. 157/1995).

Servizio sostitutivo di ristorazione mediante fornitura di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati.

Importo annuo presunto: L. 150.000.000 (I.V.A. inclusa), calcolato su un quantitativo presunto annuo di 10.800 pasti.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Firenze.

4. Riferimenti di legge: licitazione privata, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. — .

6. Numero dei prestatori di servizi: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

7. — .

8. Durata del contratto: triennale.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 2 aprile 1999.

c) Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N., Amministrazione Centrale, Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40, 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire per mezzo del S.P.S., per corriere espresso o postacelere allegando fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa. Le ditte possono

avvalersi di quanto previsto al comma 11 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995; in questo caso la domanda deve essere inoltrata tramite «Postacelere» o Corriere Espresso. La Commissione dichiarerà decaduto dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione pervenirà oltre le settantadue ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara GE 4685».

11. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con modalità stabilite nelle lettere di invito.

13. Condizioni minime: nel corpo della domanda dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente iscrizione al registro professionale dello Stato per il servizio oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) dei servizi analoghi a quello oggetto della presente gara prestati negli ultimi tre anni con indicazione dell'importo, data e destinatario.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, con i criteri stabiliti nella lettera d'invito.

15. Altre indicazioni: l'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'istituto.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (Roma), e Firenze per essere pubblicato nel relativo Albo Pretorio, nonché all'ufficio pubblicazioni della C.E.E., in data 17 febbraio 1999.

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-3902 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - via Cavour n. 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 luglio 1998.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 5 (cinque).

6. Fornitore aggiudicatario: ditta Totex S.r.l., con sede in S. Genesio di Ottaviano (NA).

7. Fornitura: n. 8.200 accappatoi.

8. Prezzo pagato: L. 16.770 per ciascun accappatoio.

9. Data di spedizione del presente avviso: —.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-3903 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - via Cavour n. 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 ottobre 1998.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 11 (undici).

6. Fornitore aggiudicatario: raggruppamento d'impresе Borsetificio Erre Elle S.n.c., e Isaco Borse Multi sports, con sede in Acquaviva delle Fonti (BA).

7. Fornitura: n. 10.000 sacchi-valigia per VV.F. .

8. Prezzo pagato: L. 15.437.

9. Data di spedizione del presente avviso: —.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-3904 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Telefono 0461/212611 - Fax 0461/212677

Avviso di gara n. 2

L'Autostrada del Brennero S.p.a., ha indetto un pubblico incanto, per la fornitura di divise estive ed invernali per il personale dipendente per un importo a base di gara di L. 390.000.000, pari ad euro 201.418,19.

La gara si terrà il giorno 30 marzo 1999, alle ore 9, 30 presso la sede della Società.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. - ufficio gare previo versamento di lire 30.000, pari ad euro 15,49, sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 12 febbraio 1999

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-3908 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando del Raggruppamento Autonomo
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti
Roma, via Napoli n. 4/1A

Avviso di gare

Questa Amministrazione deve provvedere tramite licitazioni private ad assicurare le seguenti forniture:

a) materiale di pulizia L. 70.000.000 I.V.A., esclusa (36.151.983 Euro);

b) materiale di cancelleria L. 230.000.000 I.V.A. esclusa (118.785,086 Euro);

- c) materiale di minuto mantenimento L. 50.000.000 I.V.A. esclusa (25.822,845 Euro);
 d) materiale elettrico L. 50.000.000 I.V.A. esclusa (25.822,845 Euro).

Le licitazioni verranno esplesate secondo le modalità fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573; l'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide, con il criterio del prezzo più basso (offerte di ribasso percentuale maggiore) rispetto al prezzo base paese.

Le domande di partecipazione alle gare dovranno essere singole e specifiche per ogni gara cui si intende partecipare; saranno escluse richieste cumulative.

Le ditte ritenute in regola con la documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla gara e valutate idonee, verranno successivamente invitate con lettera a presentare offerta.

Ulteriore indicazioni non riportate nel presente avviso saranno specificate nella successiva lettera di invito.

Il giorno 9 settembre 1999 entro le ore 12 le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Comando la lettera di richiesta a partecipare alla licitazione privata di cui ai paragrafi a), b), c) e d), su carta legale e in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante, in plico sigillato e raccomandato a mezzo posta, o consegnato a mano al seguente indirizzo da indicare sul plico: Ministero della Difesa, Comando Raggruppamento Autonomo - Servizio Amministrativo - via Napoli n. 41/A 00184 Roma.

Sul plico, unitamente all'indirizzo ed al numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: Contiene richiesta di partecipazione gara per (specificare l'oggetto della gara), riservatissimo non aprire.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., in carta legale ed in data non anteriore a sei mesi, con dicitura antimafia ex lege n. 252/1998 dal quale risulti che la ditta ha ad oggetto il servizio o la fornitura di materiali per i quali intende concorrere;

b) certificato del Tribunale Sezione Fallimentare, in data non anteriore a sei mesi, attestante che la ditta si trovi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione di attività, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ecc., e che tale situazione non si è verificata nell'ultimo quinquennio, oppure dalla data di costituzione se questa risulta inferiore al quinquennio.

(Si consiglia, di produrre i certificati indicati con le lettere a) e b) con data quanto più recente possibile, al fine di conservarne la validità in sede di stipula del contratto);

c) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e modificazioni, che attesti sotto la propria responsabilità che: la ditta è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e che vi provvede alle scadenze stabilite non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato nei confronti dei rappresentanti legali della ditta per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari da essi commessi, la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

d) dichiarazione in bollo, ai sensi della legge n. 15/1968 e modificazioni, con la quale il legale rappresentante dichiara che non sussistono rapporti di continteresse con altre ditte che partecipano alla gara;

e) idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità economiche e finanziarie della ditta;

f) elenco di analoghe forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo e periodo, comprovate da attestazioni di buona esecuzione rilasciate dai destinatari delle forniture.

In luogo dei documenti di cui ai paragrafi a) e b), potranno essere presentate auto-certificazioni rilasciate dal legale rappresentante della ditta nella forma prevista dalla citata legge n. 15/1968 e modificazioni, purché contenenti i medesimi dati informativi e le stesse attestazioni/condizioni richieste nei suddetti paragrafi.

L'inosservanza delle norme, la mancanza dei requisiti di cui sopra e la mancanza o l'incompletezza di uno qualsiasi dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla gara, fatto salvo quanto dispone in materia di bollo l'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30

dicembre 1982 n. 955.

Sono da intendersi escluse, inoltre, le ditte per le quali risulti la presenza di una delle seguenti condizioni: 1) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice; 2) che si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai sensi del presente avviso.

Detta documentazione, se ritenuta regolare, non sarà più richiesta in sede di gara.

La richiesta di partecipazione alle gare non vincola l'Amministrazione.

Ogni ulteriore informazione potrà essere chiesta al Raggruppamento Autonomo M.D. - Servizio Amministrativo - Roma - tel. 06/47355249, fax 06/485962,

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3905 (A pagamento).

COMUNE DI CORI (Provincia di Latina)

Cori (LT), piazza Papa Leone XIII
 Telefono 0696617264 - fax 0696617223
 Partita I.V.A. n. 00106170590

Bando di gara per i lavori di Costruzione della scuola materna «A. Marchetti» in Cori - 1° stralcio - Importo delle opere a base di gara: L. 1.988.283.217.

Il responsabile del procedimento, vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni (ivi compresa la legge n. 415/1998), nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici non incompatibili con la citata legge n. 109/1994;

Rende noto:

in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 556 del 23 dicembre 1998, esecutiva a norma di legge, è indetta una gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di seguito descritti:

l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione del 1° stralcio della scuola materna «A. Marchetti» di n. 6 sezioni.

Il luogo d'esecuzione dei lavori è ubicato in Cori, via del Soccorso.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a misura ai sensi dell'art. 326, 3° comma, della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F.

L'appalto sarà affidato mediante licitazione privata e sarà aggiudicato col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, come prescritto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (compresa la legge n. 415/1998).

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo complessivo dei lavori è previsto in L. 1.928.283.217 I.V.A. esclusa e comprende, come indicato nel C.S.d'A., tutte le categorie di lavori che, col rispettivo importo, sono di seguito indicate:

scavi, trasporti e riporti: L. 63.322.600;
 strutture in elevazione, solai: L. 956.394.200;
 tamponature, tramezzi e controsoffitti: L. 151.454.779;
 coperture e lucernari: L. 36.849.000;
 pavimenti e rivestimenti: L. 132.485.764;
 intonaci: L. 66.296.045;
 isolamenti e impermeabilizzazioni: L. 86.318.040;
 infissi esterni e interni: L. 116.534.000;
 lavori di pittura e finiture: L. 13.968.205;
 impianto idrico-sanitario e fognature: L. 116.984.100;
 impianto elettrico: L. 120.816.965;

impianto termico: L. 64.601.571;
prevenzione incendi: L. 30.147.000;
opere in ferro: L. 32.110.948.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria G1 per la classifica di importo di L. 3.000.000.000, non sono previste opere scorparabili.

Il tempo d'esecuzione dei lavori è fissato in giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Al finanziamento si è provveduto mediante i fondi previsti sul Bilancio Comunale.

I pagamenti avverranno mediante assegni in corso d'opera dell'importo di lire 300.000.000 al netto da trattenute, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso e comunque con le modalità specificate nel Consiglio di amministrazione.

Ai fini del subappalto si intende integralmente richiamato l'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (compresa la legge n. 415/1998) e le norme ivi previste.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale raccomandato, apposita domanda, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, indirizzata al Comune di Cori. Responsabile del Procedimento - ufficio LL.PP., in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «Richiesta di invito alla gara per la costruzione della scuola materna».

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, devono pervenire all'amministrazione appaltante entro, e non oltre, le ore 12 del giorno 18 marzo 1999.

Tale termine è perentorio. Il recapito nei termini della richiesta di partecipazione è di esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione comunale.

Questo ente appaltante spedisce gli inviti alle ditte ammesse a partecipare alla gara per la presentazione delle offerte entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio e nella *Gazzetta Ufficiale*, in estratto, sui quotidiani «La Repubblica» e «Il Sole 24 Ore».

Nella domanda di partecipazione l'impresa richiedente deve dichiarare, sotto la personale responsabilità del proprio rappresentante legale:

a) di essere iscritta all'A.N.C. precisando le categorie e le classifiche di importo dell'iscrizione nonché il nominativo/i del direttore/i tecnico/i dell'impresa stessa. Per imprese aventi sede in altro Stato della CEE non iscritte all'A.N.C. dovrà dichiararsi:

gli estremi dell'iscrizione nell'albo o lista o registro professionale dello Stato di residenza con l'indicazione delle referenze che ne hanno permesso l'iscrizione e la relativa classifica ovvero - in caso di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in albi o liste o registri professionali - l'esercizio dell'attività imprenditoriale nel settore dei lavori pubblici nonché il nominativo/i del direttore/i tecnico/i dell'impresa.

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

c) di non aver a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti previsti dalla legge 31 maggio 1975, n. 575;

d) la partita I.V.A. dell'impresa;

e) l'indirizzo al quale debbono essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative al presente bando.

L'impresa invitata individualmente ha la facoltà di presentare offerta o trattare per sé e quale capogruppo di imprese riunite.

I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto debbono rispettare le norme previste negli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (compresa la legge n. 415/1998) e possedere i requisiti indicati.

Ai sensi dell'art. 23 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (compresa la legge n. 415/1998) saranno invitate a partecipare alla gara tutti i soggetti, di cui all'art. 10 comma 1 della legge citata, che ne abbiano fatto richiesta nei termini e con le modalità indicate nel presente bando e che siano in possesso dei requisiti previsti.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara secondo quanto indicato dal comma 1-bis e seguenti dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (compresa la legge n. 415/1998).

È altresì vietata l'associazione in partecipazione. In applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (compresa la legge n. 415/1998) si procederà alla esclusione delle offerte anomale.

La cauzione provvisoria e quella definitiva, nonché le polizze assicurative per rischi d'esecuzione, saranno prestate secondo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (compresa la legge n. 415/1998).

Le imprese con certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000) rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000) usufruiranno della cauzione ridotta del 50%.

L'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore si avvarrà di quanto previsto dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (compresa la legge n. 415/1998).

Gli offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 90 (novanta) giorni dalla data fissata per l'apertura dei pli non si addivenga alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (compresa la legge n. 415/1998) è stato nominato responsabile del procedimento l'ing. Giorgio Tagliaferrì al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione anche a mezzo telefonico.

Cori, 17 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. Giorgio Tagliaferrì

C-3907 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Telefono n. 0461/212611 - Fax n. 0461/212677

Avviso di gara n. 3

2. Categoria servizio: manutenzione di sistemi, impianti telecomunicazioni e radiocomunicazioni.

3. Luogo di esecuzione: sede della Società appaltante e lungo l'asse autostradale da Brennero a Modena.

5. Entità dell'offerta: l'appalto è suddiviso in due lotti, così come di seguito specificati:

Lotto 1: servizio di manutenzione ordinaria degli impianti SOS nebbia, meteo e impianti di telecomunicazione minori dell'autostrada da Brennero a Modena; importo complessivo a base di gara per l'intero periodo: L. 1.350.000.000, pari ad Euro 697.216,81;

Lotto 2: servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto di radiocomunicazione a servizio dell'autostrada da Brennero a Modena; importo complessivo a base di gara per l'intero periodo: L. 716.500.000, pari ad Euro 370.041,37.

È ammessa offerta per uno od entrambi i lotti.

7. Durata contratto: il servizio riferito a ciascun lotto è previsto per il periodo 1° maggio 1999 - 31 dicembre 2000.

8.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata, (ufficio gare);

b) termine per il ricevimento delle offerte:

8 aprile 1999, se inviate per posta;

9 aprile 1999, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara un plico contenente la documentazione di cui a successivo punto 13.

I lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati. All'esterno del plico e delle buste ivi inserite vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa;

c) modalità di pagamento dei documenti: per ciascun lotto, versamento di L. 40.000, pari ad Euro 20,65, I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 13691381;

d) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 9 aprile 1999 ore 9.30, presso la sede della Società appaltante. In tale data, si procederà alla verifica della documentazione ai fini dell'ammissione alla gara; il giorno 20 aprile 1999, ore 9.30, presso la sede della Società appaltante si procederà all'apertura delle offerte economiche, alla definizione della graduatoria di merito ed all'aggiudicazione.

10. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 13, lettera h).

Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero S.p.a.; i pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dai capitolati speciali.

12. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, richiamate dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico:

a) busta contenente l'offerta economica costituita da un'unica percentuale di ribasso sull'elenco prezzi;

b) busta contenente i documenti di cui all'art. 5 dei relativi capitolati speciali;

c) dichiarazione attestante che il prestatore di servizio (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, come successivamente modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nei capitolati speciali d'appalto;

e) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara (singolo lotto o somma dei lotti di cui si partecipi);

f) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi analoghi a quelli oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (suddivisi per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore all'importo a base di gara (singolo lotto o somma dei lotti di cui si partecipi);

g) certificato della C.C.I.A.A. da cui risulti che l'impresa partecipante svolge attività attinenti a quello oggetto di gara;

h) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara (singolo lotto), anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a novanta giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare esecuzione.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine del servizio.

15. Criterio di aggiudicazione: per singoli lotti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Altre indicazioni: qualora l'offerente concorra per entrambi i lotti, farà pervenire o consegnerà con le modalità di cui al precedente punto 8 un unico plico con ivi inserite, per ciascun lotto, a pena d'esclusione, le buste di cui alle lettere a), b) dei precedente punto 13.

I restanti documenti richiamati dal punto 13, purché adeguati dal punto di vista amministrativo, tecnico ed economico alla partecipazione di entrambi i lotti, saranno prodotti un'unica volta ed inseriti nel medesimo plico.

Qualora una data risulti aggiudicataria di entrambi i lotti, la stessa è obbligata comunque a rispettare le condizioni e la tempistica previste dai singoli capitolati speciali.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 15 febbraio 1999.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 15 febbraio 1999.

Trento, 15 febbraio 1999

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-3909 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Ciniseello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: Comune di Ciniseello Balsamo.

Realizzazione di nuove pavimentazioni stradali nelle vie Carducci, Colliodi, De Gasperi, Foscolo, Gran Sasso, Monte Canino, Guicciardini, Indipendenza, 1° Maggio, Mozart, IV Novembre, Pasubio, Raffaello Sanzio, Tasso, Aldo Moro.

Importo a base d'asta: L. 399.612.349 Euro 206.382,55 (I.V.A. esclusa). È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in Euro.

La scelta di presentare offerta in Euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., per la Cat. G3 prevalente e la classe 4.

Termine di esecuzione dell'appalto: quarantacinque giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Informazioni, capitolato d'oneri, documenti complementari possono essere richiesti al settore 5° LL.PP. (tel. 02/66023400 - 02/66023448) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12, del 18 marzo 1999, a pena di esclusione.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate: ufficio protocollo del Comune vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in seduta pubblica, si terrà il giorno 19 marzo 1999, alle ore 10 presso la residenza municipale.

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

- 1) codice fiscale e/o partita della ditta;
- 2) iscrizione all'A.N.C., cat. e classe;
- 3) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso

concorre;

- 4) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

- 5) di giudicare remunerativa la propria offerta;

- 6) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

- 7) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

- 8) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

- 9) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara;

- 10) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977.

- b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 1998, mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo;

- c) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30 comma 2, nel caso in cui la ditta risultasse aggiudicataria;

- d) fotocopia (non autenticata), di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione;

- e) offerta economica in bollo chiusa in apposta busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

L'offerta dovrà indicare la percentuale unica di ribasso, in cifre e in lettere, che il concorrente ritiene di poter applicare a tutti i prezzi unitari di elenco ed al compenso a corpo.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il Comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il Comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche dal secondo classificato.

Il Comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificazioni, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il Comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Responsabile del procedimento: arch. Danilo Bettoni.

Cinisello Balsamo, 16 febbraio 1999

Il dirigente del settore: dott. Francesco Fontana.

C-3910 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/442-2316, fax 011/442-2681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 4/1999 gestione di servizi per adulti in situazione di grave emarginazione; cat. 25 CPC 9332.

Importi base I.V.A. esclusa:

Lotto 1 - L. 684.000.000 pari a 353.256,52 Euro;

Lotto 2 - L. 684.000.000 pari a 353.256,52 Euro.

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: 1° maggio 1999 - 30 aprile 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, per garantire all' più presto una forma di gestione stabile per le strutture prefabbricate ad uso dormitorio dedicate ad una utenza, la cui domanda di accoglienza risulta in continuo aumento.

b) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 10 marzo 1999;

c) indirizzo: ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la Divisione V Servizi Socio-Assistenziali - Area adulti in difficoltà), piazza Palazzo di Città n. 1;

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: vedi art. 7 capitolato, cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la gara è aperta ai soggetti di cui all'art. 5 del capitolato.

La richiesta di invito, redatta in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

- 1) denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri ed altri previsti dalla normativa vigente;

- 2) di avere svolto precedenti attività nella gestione di servizi socio-assistenziali precisando per incarico di chi e per quale periodo e con quale continuità, unendo una sintetica descrizione delle stesse, da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi, il loro esito, nonché eventuali revoche di contratti.

In caso di consorzio o raggruppamento le dichiarazioni devono riguardare ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, 1° comma lettera b) ed art. 2 e 9 del capitolato) tenendo conto dei seguenti elementi:

progetto: fino a 40 punti;

esperienza: fino a 15 punti;

prezzi: fino a 45 punti.

Ciascun candidato potrà partecipare per tutti i lotti, ma potrà aggiudicarsene uno solo.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta: la Civica Amministrazione riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico.

15. Finanziamento: mezzi di Bilancio limitatamente a L. 820.800.000 pari a 423.907,82 Euro (I.V.A. compresa).

Informazioni su deliberazione e capitolato presso la Divisione V Servizi Socio-Assistenziali - Area adulti in difficoltà, Torino, via Giulio n. 22, tel. 011/442-5039/5191 (orario 14-16 dal lunedì al giovedì) fax 011/442-5316. Il capitolato può essere ritirato al suddetto indirizzo, previo pagamento di L. 8.000 (4,13 Euro) presso l'ufficio cassa della suddetta Divisione.

17. —

18. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 19 febbraio 1999.

Torino, 11 febbraio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossoato

C-3911 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI BRESCIA

Publicazione (art. 20 legge n. 55/1990)

Questa Azienda ha esposto il giorno 27 gennaio 1999 la seguente licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995.

Appalto n. 15/1998: lavori di completamento di fabbricati in Comune di Prevalle. Base d'asta L. 2.155.000.000. Invitati: n. 35.

Offertori: n. 11. Impresa aggiudicataria: Edilizia F.lli Tognazzi S.n.c., via S. Orsola n. 290, Caionvico (BS) in A.T.I. con Stretti Cantieri, ribasso 10,80%. L'elenco completo delle imprese invitate ed offerenti sono in visione presso la segreteria generale dell'azienda.

Il direttore: ing. Angelo Bettoni.

C-3912 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA (Provincia di Roma)

Avviso di gara

Il comune di Civitavecchia indice ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, integrata e modificata con le leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, art. 20, terzo comma ed art. 17, commi 11 e 12, art. 24, una gara per l'affidamento della progettazione di tre distinte opere dell'importo onnicomprensivo indicato:

- A) museo virtuale comprensoriale L. 8.920.000.000;
- B) copertura trincea ferroviaria L. 8.340.000.000;
- C) parcheggio pubblico L. 7.560.000.000.

Le opere sopra indicate sono da realizzarsi nel territorio comunale, e la loro definizione sommaria è riportata nelle deliberazioni di giunta comunale n. 1403/97, 1437/97, 1439/97, 1440/97, 958/98, 1092/98 e 22/99 parti integranti del presente avviso unitamente agli elaborati tecnici in esse contenute. Le deliberazioni sono a disposizione dei concorrenti. I progetti da redigersi in fase preliminare, definitiva ed esecutiva dovranno corrispondere alla normativa degli articoli 16 e 17 della legge di riferimento compresi gli adempimenti introdotti dal decreto legislativo n. 494/1996. Sono invitati a partecipare singoli professionisti, professionisti regolarmente associati e società di progettazione operanti nel rispetto delle prescrizioni di legge. I soggetti giuridici dovranno indicare i nominativi e le qualifiche professionali dei soggetti che effettueranno la progettazione, allegando la pertinente documentazione. Dalla data di stipula della convenzione, l'aggiudicatario, salvo indicazioni migliorative offerte in sede di gara, dovrà rispettare la seguente tempistica: giorni sessanta per redigere e presentare il progetto preliminare; giorni novanta dall'approvazione del progetto preliminare per redigere e presentare il progetto definitivo; giorni sessanta dall'approvazione del progetto definitivo per redigere e presentare il progetto esecutivo.

Le offerte dovranno essere formalizzate in lingua italiana su carta legale, con firma autenticata del partecipante in possesso dei requisiti previsti e dovranno riportare:

- A) dati anagrafici del partecipante;
- B) riferimento alla gara;
- C) indicazione dell'opera per la quale si concorre;
- D) offerta economica rappresentata da bozza di parcella riguardante: percentuale di ribasso sull'onorario che, comunque non potrà superare il 20%; rimborso spese espresso in percentuale riferito all'importo dell'onorario.

All'offerta andranno allegati i seguenti documenti producibili nei modi e termini di legge:

- 1) iscrizioni all'albo professionale;
- 2) eloquenti dichiarazioni bancarie;
- 3) dichiarazione a firma autentica del fatturato, espresso in lire italiane, per l'ultimo triennio, dalla quale si possa constatare che non sia inferiore a L. 500.000.000 nonché di aver eseguito o aver in corso di esecuzione, nell'ultimo quinquennio, incarichi di progettazione simili

od affini per specie e/o importanza anche in associazione e di aver preso visione degli elaborati e dei luoghi interessati dalla progettazione per la quale s'intende presentare l'offerta;

- 4) dettagliato e documentato curriculum;
- 5) elenco documentato delle attrezzature e apparecchiature disponibili;
- 6) relazione tecnica esplicativa del progetto;
- 7) dichiarazioni di approvazione ed accettazione del disciplinare allegato alla deliberazione n. 22/99;
- 8) le associazioni di professionisti e le società di ingegneria dovranno presentare gli stessi documenti e la dichiarazione attestante la partecipazione societaria.

Ogni concorrente può partecipare per l'aggiudicazione di un solo incarico e la presenza dello stesso nell'ambito di altre offerte anche in partecipazione con altri professionisti o nella compagine di una società d'ingegneria o nei quadri di conduzione della stessa, determinerà l'esclusione di entrambe le offerte. La valutazione delle offerte avverrà a cura della commissione aggiudicatrice che sarà nominata ai sensi dell'art. 21, tenuto conto, di quanto previsto dall'art. 17, comma 12, della legge di riferimento unitamente ai parametri di convenienza economica, di qualità, di rapidità di esecuzione, e secondo l'attribuzione dei seguenti criteri e punteggi di merito: merito tecnico 40 punti; caratteristiche metodologiche, tecniche, qualitative 40 punti; economicità offerta 10 punti; tempo redazione progetto 10 punti.

I partecipanti alla gara dovranno far pervenire, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale presso l'ufficio protocollo del comune, piazzale Pincio n. 1, il plico ceralcaccato e firmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del nominativo del concorrente e dell'oggetto della gara. Detto plico dovrà contenere:

- A) busta ceralcaccata e firmata sui lembi di chiusura, contenente i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 7) e 8) del bando;
- B) busta ceralcaccata e firmata sui lembi di chiusura, contenente la relazione tecnica del punto 6 esplicativa del progetto ed i tempi di realizzazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo;
- C) busta ceralcaccata e firmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica, sottoscritta dal concorrente, o dal legale rappresentante.

Per chiarimenti e rilascio dell'attestato di essersi recato sul posto i partecipanti potranno rivolgersi rispettivamente ai numeri telefonici 0766/590313-590325. L'esperimento della gara non determina impegni per il comune, nei confronti dei soggetti partecipanti; mentre la partecipazione di questi ultimi determina l'impegno dell'offerta presentata.

Responsabile del procedimento: ing. Maurizio De Paolis.

C-3913 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2212462, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario;

b) natura ed entità: fornitura biennale, in regime di somministrazione, di un sistema ad alta automazione per immunodosaggi non isotopici con lettura in chemiluminescenza, per il servizio di biochimica clinica;

c) importo complessivo L. 423.000.000 oltre I.V.A.

4. termini di consegna: sono precisati nel capitolato speciale di appalto.

5. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il capitolato speciale e l'elenco del materiale possono essere visionati e/o ritirati, presso la divisione appalti e contratti nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 9 alle ore 12).

6. Ritiro documenti: divisione appalti e contratti del policlinico primo piano padiglione L, previo versamento di L. 10.000 c/o ufficio cassa o sul conto corrente postale n. 13030986 intestato Azienda Policlinico Messina, indicando causale ed estremi di gara.

7. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9,30 del giorno 31 marzo 1999 presso la divisione appalti e contratti della Azienda Policlinico di Messina.

8. Termine presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1999 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico di Messina.

10. Criteri di aggiudicazione: per l'intera gara, con il criterio dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Responsabile del procedimento: Salmeri Daniele, dell'ufficio affari generali della divisione appalti e contratti.

13. Bando spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 3 febbraio 1999.

p. il direttore generale
Il direttore sanitario: prof. L. Sindori

C-3914 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

Esito di gara d'appalto

La Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei n. 30/1 - 30030 Venezia Tessera, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: «Appalto a corpo delle opere civili e degli impianti tecnologici per la realizzazione dell'ampliamento del complesso operativo e TWR dell'Aeroporto Marco Polo. Importo a base di gara: L. 2.096.728.132. Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 279 del 28 novembre 1998. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Offerte ricevute: 1) Isoedil S.r.l.; 2) Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo; 3) Grandi Lavori Fincosit S.p.a.; 4) C.C.P.L. Consorzio Ravennate delle Coop. di produzione e lavoro; 5) Conscop Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro; 6) C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni.

Appalto aggiudicato il 18 gennaio 1999 al Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo. Importo di aggiudicazione: L. 1.868.714.775.

Il vicepresidente: Claudio Montanari.

C-3918 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Settore Appalti

Esito di gara

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, si rendono noti gli esiti delle seguenti gare:

1) appalto-concorso per l'affidamento della conduzione dei Centri di Aggregazione Giovanile. Importo annuo a base d'appalto: L. 409.000.000 più I.V.A. numero dite offerenti: 1. Aggiudicatario: Coop. Iride S.c.r.l. di Cremona con l'importo annuo di L. 398.775.000 più I.V.A.;

2) appalto-concorso per l'affidamento della conduzione dei Centri Ricreativi Diurni. Importo annuo a base d'appalto: L. 152.000.000 più I.V.A. numero dite offerenti: 1. Aggiudicatario: Coop. Iride S.c.r.l. di Cremona con l'importo annuo di L. 148.960.000 più I.V.A.;

3) appalto-concorso per l'affidamento dell'attività denominata «Educativa di Strada». Importo annuo a base d'appalto: L. 108.000.000 più I.V.A. numero dite offerenti: 1. Aggiudicatario: coop. Iride S.c.r.l. di Cremona con l'importo annuo di L. 105.084.000 più I.V.A.;

4) appalto-concorso per l'affidamento della conduzione del Centro Socio Educativo. Importo annuo a base d'appalto: L. 221.000.000 più I.V.A. numero dite offerenti: 2. L'appalto non è stato aggiudicato.

5) appalto-concorso per la conduzione della comunità alloggio per portatori di handicap. Importo annuo a base d'appalto: L. 524.000.000 più I.V.A. numero dite offerenti: 1. Aggiudicatario: Associazione temporanea di imprese Orizzonte S.c.r.l. - Sentiero S.c.r.l. di Cremona con l'importo annuo di L. 491.250.000 più I.V.A.

6) licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici comunali. Importo annuo a base d'appalto: L. 485.050.000 più I.V.A. numero dite offerenti: 3. Aggiudicatario: Co.L.Ser S.c.r.l. di Parma con il ribasso del 16,851%;

7) licitazione privata per l'affidamento del servizio di facchinaggio per gli edifici e servizi comunali. Importo annuo a base d'appalto: L. 193.100.000 più I.V.A. numero dite offerenti: 2. Aggiudicatario: Associazione temporanea di imprese Cornesi S.r.l. Coop. Facchinaggi Trasporti e Pulizie S.c.r.l. di Roncadelle (BS) con il ribasso del 21,31%.

Il direttore di settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-3922 (A pagamento).

COMUNE DI CITTANOVA (Provincia di Reggio Calabria)

Via Aldo Moro

Tel. 0966/656111 - Fax 0966/656120

Esito di gara d'appalto dei lavori di costruzione Ostello della gioventù nella località «Zomarò»

Il responsabile del procedimento visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che in data 16 settembre 1998 è stata esperita, secondo le modalità dell'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 come disposto dall'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un ostello per la gioventù nella località «Zomarò».

Che il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio comunale, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul B.U.R. Calabria, sui quotidiani Aste e Appalti pubblici.

Che a detta gara hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Galluccio Domenico con sede Cittanova; 2) Guarini Rocco con sede Cittanova; 3) 2V Edil S.r.l. con sede a Reggio Calabria.

Che la gara è stata aggiudicata all'impresa 2V Edil S.r.l. con sede in Reggio Calabria, che ha offerto il prezzo netto di L. 1.115.937.870.

Dalla residenza comunale, 29 gennaio 1999

Il responsabile del procedimento:
dott. Urb. Ettore Rositani

C-3923 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA Centro Pastorale Mons. Carraro Verona, Lungadige Attaggio n. 45

Avviso di gara

Ente aggiudicatore: Ente Famiglia Corsi - Centro Pastorale Mons. Carraro, avente sede in Lungadige Attaggio n. 45 - 37124 Verona - Italia telefono n. 045 915877/5423, fax n. 045 8301929.

Caratteristiche d'appalto:

a) arredo completo delle camere della Casa per Ferie (84 camere, 230 posti letto circa), costituito da armadio, letto, poltrona letto, armadio letto a castello, comodini, pannello di testata, scrittoio, appoggiatesta, sedie, appendiabiti, specchi, corpi illuminanti, arredo bagno e degli spazi comuni costituito da banco reception, banco bar, sedie sala pranzo, sedie-poltroncine auditorium e quant'altro meglio precisato nel capitolato d'oneri - arredo appalto L. 455.000.000;

b) tempo utile per dare ultimata la fornitura in opera, trasporto e montaggio compreso: non superiore a settantacinque giorni dalla data di verbale di consegna da parte dell'amministrazione;

c) luogo della consegna: le forniture dovranno essere consegnate in opera presso la sede dell'Ente Famiglia Corsi;

d) non saranno ammessi subappalti;

e) procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 16, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi di valutazione che saranno indicati nella lettera di invito e nel capitolato speciale d'appalto), aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

f) finanziamenti: cofinanziamenti ai sensi della legge 7 agosto 1997 n. 270;

g) la cauzione definitiva, da costituire ai sensi delle norme vigenti, sarà pari ad un ventesimo dell'importo dell'appalto

h) i pagamenti in acconto e a saldo verranno effettuati nei termini precisati nel capitolato d'oneri;

i) è ammessa l'associazione temporanea d'impresa nei termini di norma previsti.

La domanda per partecipare alla licitazione privata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, e dovrà pervenire alla sede dell'Ente Famiglia Corsi - Lungadige Attiraglio n. 45 - 37124 Verona (VR) a cura e rischio del mittente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 marzo 1999 con plico chiuso recante all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto.

Ciascuna ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione alla gara, pena l'esclusione dall'invio, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (originale o copia autenticata) in bollo e in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data ultima per presentare la domanda di partecipazione; per le ditte estere con sede in uno stato CEE si veda quanto previsto all'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che il dichiarante e la ditta non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare pubbliche previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) documentazione idonea a dimostrare la capacità finanziaria economica, ai sensi dell'art. 13 - comma 1 - lettere b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 prodotta mediante dichiarazione del legale rappresentante nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15; il fatturato globale dell'impresa deve essere mediamente pari a L. 3 miliardi negli ultimi tre esercizi;

d) documentazione idonea a dimostrare le capacità tecniche, ai sensi dell'art. 14 - comma 1 - lettera a) e d) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 prodotta mediante l'elenco delle principali forniture (singolarmente superiori a L. 200. milioni) effettuate negli ultimi tre esercizi, sottoscritta dal legale rappresentante nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, riportante l'importo, la data e il destinatario della fornitura;

e) le domande per partecipare alla gara non vincolano in alcun modo l'Ente Famiglia Corsi, le lettere di invito alle ditte ritenute idonee, a proprio insindacabile giudizio, saranno inviate entro il giorno 30 marzo 1999. Per ulteriori informazioni contattare la Direzione dell'Ente Famiglia Corsi.

In data 12 febbraio 1998 copia del presente avviso è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Verona, 15 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Vinicio Venturi.

C-3928 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENCO

(Provincia di Verona)

Telefono: 045/6769941-945 - Telefax: 045/6769960

Estratto bando d'asta

Si rende noto che è stato indetto un pubblico incanto per i lavori di costruzione di n. 3 celle frigorifere c/o il mercato peschicolo Intercomunale Bussolenco-Pescantina - Cat. «G11» importo a base d'asta L. 37.420.288. Data scadenza bando: 25 marzo 1999 ore 12. Data espletamento asta: 26 marzo 1999 ore 8,15. Dando ed informazioni c/o ufficio contratti.

Il dirigente area tecnica: arch. Leonardo Biasi

C-3930 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI

(Provincia di Brescia)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e superamento delle barriere architettoniche in alcune vie del capoluogo.

1. Il Comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1 - cap. 25018 - tel. 030/96561 - telefax 030/9981438, intende aggiudicare, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e degli articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge n. 415/1998, l'appalto dei lavori in oggetto indicati, per un importo a base d'asta di L. 855.000.000 (pari a Euro 441.570,65). L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. In presenza di almeno cinque offerte valide si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

2) È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 prevalente, importo L. 750.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

3) Termine di esecuzione dei lavori: centoventi giorni naturali, successivi e continui, dalla data verbale di consegna dei lavori.

4) Cauzione provvisoria di L. 17.100.000 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

5) Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 17 marzo 1999.

6) Apertura delle offerte: ore 8,30 del 18 marzo 1999 presso la Sede Municipale, Ufficio Tecnico.

7) L'elenco dei documenti da allegare all'offerta e le modalità di presentazione della stessa sono contenute nel bando e potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del Comune di Montichiari, tel. 030/9656225. Responsabile unico del procedimento: Arch. Francesca Martinoli.

Montichiari, 12 febbraio 1999

Il responsabile dell'U.T.I.: arch. Mario Spagnoli.

C-3936 (A pagamento)

COMUNE DI MONTICHIARI

(Provincia di Brescia)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle Strade di collegamento fra le frazioni ed il capoluogo.

1. Il Comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1 - cap. 25018 - tel. 030/96561 - telefax 030/9981438, intende aggiudicare, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e degli articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge n. 415/1998, l'appalto dei lavori in oggetto indicati, per un importo a base d'asta di L. 400.000.000 (pari a Euro 206.582,76). L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo

mo ribasso sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. In presenza di almeno cinque offerte valide si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98.

2. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 prevalentemente L. 750.000.000. Non sono previste opere i scorporabili.

3. Termine di esecuzione dei lavori: novanta giorni naturali, successivi e continui, dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Cauzione provvisoria di L. 8.000.000 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto; Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

5. Termine di presentazione delle offerte: ore 12, del 19 marzo 1999.

6. Apertura delle offerte: ore 8,30 del 22 marzo 1999 presso la Sede Municipale, Ufficio Tecnico.

7. L'elenco dei documenti da allegare all'offerta e le modalità di presentazione della stessa sono contenute nel bando e potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del Comune di Montichiari, telefono n. 030/9656225. Responsabile unico del procedimento: arch. Francesca Martinoli.

Montichiari, 12 febbraio 1999

Il responsabile dell'U.T.C.: arch. Mario Spagnoli.

C-3937 (A pagamento).

COMUNE DI GRAFFIGNANA (Provincia di Lodi)

*Esito di gara dei lavori costruzione centro polivalente
centro diurno anziani*

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Si rende noto: che in data 13 gennaio 1999 è stato esperimento, secondo i criteri dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un Centro Polivalente - centro diurno Anziani.

Che al suddetto incanto hanno partecipato le seguenti ditte:

Branca costruzioni S.r.l. - Edilcasale S.r.l. - Tecno 80 S.r.l. - Edil Piazzatore S.r.l. - Piatti & Spresafico S.r.l. - Imeri Costruzione S.r.l. - Car S.r.l.

Che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Tecno 80 S.r.l. di Milano che ha offerto uno sconto del 13,16% e quindi per il conseguente prezzo netto di L. 1.854.767.886 + I.V.A..

Dalla residenza Municipale, 8 febbraio 1999

Il segretario comunale: Fosso dott.ssa Francesca.

C-3939 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA Brescia

Bando di preinformazione

(art. 5, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992)

(art. 8, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - Località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda (Brescia).

Servizio Provveditorato c/o Ospedale di Leno, piazza Donatori di Sangue n. 1 - 25024 Leno (Brescia), Tel. 030/90.37.218 - 030/90.37.423 - Fax 030/90.37.263.

2. Natura e valore dei prodotti e dei servizi da fornire:

a) leasing operativo quinquennale sistema tomografia assiale computerizzata - valore presunto lire 2.400.000.000;

b) service triennale materiale in tessuto non tessuto - valore presunto lire 2.400.000.000;

c) fornitura triennale prodotti alimentari - valore presunto lire 9.000.000.000;

d) fornitura triennale pellicole per radiologia - valore presunto lire 9.300.000.000;

e) fornitura triennale farmaci - valore presunto lire 14.250.000.000;

f) service triennale laboratori analisi - valore presunto non ancora noto;

g) fornitura triennale prodotti e service per dialisi - valore presunto non ancora noto;

h) fornitura triennale carta per centro stampa - valore presunto lire 550.000.000.

i) fornitura biennale lenti intraoculari - valore presunto lire 670.000.000;

j) gestione triennale rifiuti - valore presunto non ancora noto;

k) ambulanze - valore presunto lire 400.000.000;

l) copertura assicurativa vari rischi - valore presunto lire 2.900.000.000.

3. L'avvio delle procedure di aggiudicazione avverrà entro il 1999.

4. Altre indicazioni:

a) gli importi delle gare di cui al punto 2 si intendono I.V.A. inclusa;

b) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 9 decreto legislativo n. 358/1992 ed ex art. 6 decreto legislativo n. 157/1995;

c) è prevista facoltà di rinnovo.

5. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 10 febbraio 1999.

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-3931 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA

Brescia

*Bando di gara mediante procedura ristretta
Fornitura di lenti intraoculari*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - Località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda (Brescia), Tel. 030/9037218 - Fax 030/9037263.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ex art. 9 decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luoghi di consegna: Ospedali Leno e Desenzano del Garda (Brescia);

b) oggetto dell'appalto: acquisto lenti intraoculari, periodo di due anni dalla data di aggiudicazione con facoltà dell'Azienda Ospedaliera di procedere al rinnovo. Importo presunto di lire 673.932.480 I.V.A. compresa (Euro 348.057,08);

c) sono ammesse offerte per singoli lotti.

4. Durata contratto: anni 2.

5. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di raggruppamento già costituito, all'atto della domanda di invito, i concorrenti devono indicare le ditte facenti parte della riunione e ciascuna presentare documentazione attestante i requisiti morali e professionali per l'ammissibilità alla gara.

Le capacità economiche, finanziarie e tecniche possono essere soddisfatte attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: ore 12 del 23 marzo 1999. Indicare sulla busta «Richiesta partecipazione licitazione privata per fornitura di lenti intraoculari».

b) indirizzo al quale far pervenire la richiesta di partecipazione: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - Ospedale Leno - Servizio Provveditorato, piazza Donatori di Sangue n. 1 - 25024 Leno (Brescia);

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorni 40 dalla data di spedizione della lettera di invito presentare offerta.

8. Cauzione provvisoria: L. 2.000.000 Lotto n. 1; L. 4.000.000 Lotto n. 2; L. 8.500.000 Lotto n. 3; L. 500.000 Lotto n. 4. Cauzione definitiva: 5%.

9. Condizioni minime: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione (autocertificazione) dovrà essere redatta in carta legale o resa legale, sulla base di fac-simile predisposto dall'Azienda e richiedibile al Servizio di cui al punto 6b), indicante:

a) per i requisiti morali:

a1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

a2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altre ditte partecipanti alla presente gara di una situazione di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, attesti che, rispetto a tali ditte, non sussiste una riconducibilità al medesimo centro di interessi o al medesimo centro decisionale;

a3) dichiarazione di insussistenza delle cause ex art. 10 legge n. 575/1965 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa ex art. 4 decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

b) per i requisiti professionali:

dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) per le capacità finanziarie, economiche e tecniche:

c1) dichiarazione attestante il possesso di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

c2) dichiarazione relativa a quanto previsto ex art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

c3) dichiarazione relativa a quanto previsto ex art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

c4) dichiarazione relativa a quanto previsto ex art. 14, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Aggiudicazione secondo il criterio dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Prezzo: 50 punti su 100 - Caratteristiche tecniche: 45 punti su 100 - Caratteristiche qualitative: 5 punti su 100.

12. Altre informazioni:

a) il capitolato generale ed il capitolato speciale sono in libera visione e ritrabili presso il servizio provveditorato dell'Azienda di cui al punto 6b);

b) le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'Azienda Ospedaliera;

c) responsabile del procedimento: Vergine Clara. Per recapito vedi punto 6b);

d) ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

e) non effettuata pre-informazione.

13. Data invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 12 febbraio 1999.

p. il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-3932 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA

Brescia

Appalto-concorso fornitura di sistema a tomografia assiale computerizzata con scansione volumetrica a spirale, tramite locazione finanziaria operativa quinquennale (c.d. leasing operativo).

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - Località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda (Brescia), Tel. 030/9037218 - Fax 030/9037263.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso decreto legislativo n. 358/1992 art. 9.

3. Gara riservata alle sole società di leasing iscritte nell'elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi (art. 106 decreto legislativo n. 385/1993).

4.a) Luogo consegna: Ospedale Manerbio (Brescia);

b) oggetto dell'appalto: fornitura, installazione, manutenzione operativa, tramite locazione finanziaria operativa quinquennale di un sistema a tomografia assiale computerizzata con scansione volumetrica a spirale. Importo presunto di lire 2.900.000.000 I.V.A. compresa (Euro 1.497.725,01).

5. Termine consegna e collaudo: novanta giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Nel caso di raggruppamento già costituito, all'atto della domanda di invito i concorrenti devono indicare le ditte facenti parte della riunione e ciascuna presentare documentazione attestante i requisiti morali e professionali per l'ammissibilità alla gara. Le capacità economiche, finanziarie e tecniche possono essere soddisfatte attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

7.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del 23 marzo 1999. Indicare sulla busta «Richiesta partecipazione appalto-concorso per sistema tomografia assiale computerizzata»;

b) indirizzo al quale far pervenire richiesta partecipazione: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - Servizio Provveditorato, piazza Donatori di Sangue - 25024 Leno (Brescia);

c) lingua: italiana.

8. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: giorni 40 dalla data di spedizione della lettera di invito.

9. Cauzioni: provvisoria: L. 90.000.000; definitiva: 5%.

10. Condizioni minime: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione redatta in carta legale o resa legale, dovrà contenere la seguente autocertificazione:

a) per i requisiti morali:

a1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

a2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altri partecipanti alla gara di situazioni di collegamento ex art. 2359 del Codice civile, attesti che, rispetto a tali ditte, non sussiste una riconducibilità al medesimo centro di interessi o al medesimo centro decisionale;

a3) dichiarazione di insussistenza cause ex art. 10 legge n. 575/1965 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

b) per i requisiti professionali:

dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e che essa è autorizzata alla stipulazione di contratti di leasing;

c) per le capacità finanziarie, economiche e tecniche:

c1) dichiarazione attestante il possesso di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

c2) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato dell'impresa nell'ultimo esercizio approvato;

c3) dichiarazione relativa a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

c4) dichiarazione illustrante l'organizzazione dell'impresa.

Domande e requisiti dovranno essere obbligatoriamente formulati sulla base di fac-simile predisposto dall'Azienda Ospedaliera e richiedibile al Servizio di cui al punto 7b).

11. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Prezzo: 40 punti su 100; Fattori tecnici: 40 punti su 100; Fattori qualitativi: 20 punti su 100.

12. Altre informazioni:

a) Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Azienda Ospedaliera.

b) Responsabile procedimento: Bracchi Bianca. Recapito: punto 7b);

c) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

13. Data invio Bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 12 febbraio 1999.

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-3933 (A pagamento).

ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

Arezzo, via Ristoro d'Arezzo n. 96

Tel. 0575/299721 - Telefax 0575/299039

Codice fiscale n. 00163950512

Questo Ente, quale concessionario del Ministero per le Politiche Agricole rende noto che è indetta una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ripristino della Strada Francescana nei comuni di Valfabbrica e Gubbio in provincia di Perugia.

La licitazione privata sarà tenuta con il criterio ex art. 21, 1° comma, lettera c), legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, cioè con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari. Si applicherà la procedura di esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'importo a base di gara è fissato in L. 6.002.557.867 (Euro 3.100.062,42) come sotto specificato:

Lavori a misura:

A) Movimenti di terra L. 966.284.415 (Euro 499.044,25);

B) Massicciate L. 2.268.729.511 (Euro 1.171.701,01) e pavimentazioni (categoria prevalente);

C) Opere d'arte L. 2.061.200.941 (Euro 1.064.521,45);

D) Opere di riambientamento L. 145.500.000 (Euro 75.144,48);

E) Varie L. 366.023.000 (Euro 189.035,10);

Totale lavori a misura L. 5.807.737.867 (Euro 2.999.446,29).

Opere a corpo:

A.1) Rinverdimento con idrosemina L. 194.820.000 (Euro 100.616,13);

Totale lavori a base d'asta L. 6.002.557.867 (Euro 3.100.062,42).

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata dall'Ente, mentre quella definitiva è riservata al Ministero concedente.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in mesi 20 (venti) decorrenti dalla data di consegna.

L'impresa avrà diritto all'emissione di stati di avanzamento in corso d'opera ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso contrattuale, delle prescrite ritenute e degli eventuali crediti dell'Amministrazione, raggiunga l'importo di lire 500 (cinquecento) milioni (Euro 258.228,45).

I lavori sono finanziati dal Ministero concedente con decreto ministeriale n. 8330/1998.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, alle condizioni indicate negli articoli 11 e seguenti della medesima.

La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire esclusivamente: o a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata A.R., o tramite corriere oppure agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: «Ente Irriguo Umbro-Toscano, via Ristoro d'Arezzo n. 96, 52100 Arezzo», tassativamente entro le ore 12 del giorno 3 marzo 1999.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una dichiarazione cumulativa, successivamente verificabile, relativa a:

a) inesistenza condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

b) inesistenza condizioni di esclusione di cui alla legislazione antimafia;

c) referenze bancarie di cui l'impresa gode (si indichi istituto/i di credito);

d) inesistenza rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla gara;

e) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di almeno 9 (nove) miliardi (Euro 4.648.112,09);

f) costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, che deve risultare di entità non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto e), e quindi non inferiore a 900 (novecento) milioni (Euro 464.811,21);

g) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando evidenziando quelli della categoria prevalente, con indicazione del committente, dell'importo, del periodo, del luogo di esecuzione e se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

h) titoli di studio e professionali di imprenditore e/o dirigenti dell'impresa;

i) nome e titolo di studio del responsabile della conduzione dei lavori;

j) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

m) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

n) iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per almeno 9 (nove) miliardi nella categoria G3;

o) tecnici o organi tecnici, che facciano, o meno, parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

p) partita I.V.A. e/o codice fiscale.

Nel caso di associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla mandante o dalle mandanti (ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente).

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e prodotta unitamente a fotocopia di vigente documento di identità del sottoscrittore.

La dichiarazione cumulativa, posta a corredo della domanda di partecipazione, dovrà essere anch'essa sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Nel caso di associazioni temporanee la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti all'associazione e prodotta unitamente a fotocopia di vigenti documenti di identità dei sottoscrittori. Non sono ammesse variazioni nelle composizioni richiamate in sede di prequalifica.

Il legale rappresentante di ogni impresa facente parte del raggruppamento dovrà inoltre sottoscrivere la dichiarazione cumulativa, che correda la domanda, riferita alla propria impresa.

Le imprese con sede in uno Stato C.E.E., e non iscritte all'albo possono provare la propria idoneità a partecipare alla gara con i documenti di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

Il termine per svincolarsi dall'offerta per cause imputabili all'Amministrazione appaltante è di centotanta giorni dalla data della gara.

I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi e con le modalità del vigente art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento ad esso effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso via via corrisposti a subappaltatori o cottimisti indicandosi le ritenute di garanzia effettuate.

Per le cauzioni e le altre forme di garanzia si applicherà quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, l'amministrazione potrà avvalersi della facoltà ex art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. L'omissione o l'imperfezione anche di uno solo degli elementi richiesti nel bando costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Eventuali richieste di chiarimenti, anche via fax, potranno essere evase per iscritto solo se pervenute almeno dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Le richieste di invio non vincolano l'amministrazione.

Le spese di gara saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.O. Tecnica di Ingegneria e alla U.O. Amministrativa dell'Ente.

Le imprese potranno visionare i documenti progettuali presso le sedi di Arezzo e Perugia dove potrà essere ritirata copia del bando. I documenti progettuali potranno essere ottenuti presso la sede di Arezzo a fronte di pagamento di L. 150.000 (Euro 77,47).

Non è ammessa revisione prezzi.

Per la definizione di ogni eventuale controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Arezzo, 11 febbraio 1999

Il commissario straordinario: dott. Giorgio La Pira.

C-4057 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. della Città di Bologna
 Bologna, via Castiglione n. 29
 Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584808

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, due licitazioni private, per le esigenze dell'Azienda U.S.L., Città di Bologna, entrambe con procedura accelerata:

Gara 1 - per la fornitura, a carattere di somministrazione, di materiale di consumo per stampanti, con ritiro e smaltimento di cartucce esauste, lotto unico, importo annuo presunto di L. 380.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 196.253,62), scadenza contratto 30 maggio 2001;

Gara 2 - fornitura di protesi odontoiatriche mobili e fisse, divisa in lotti, importo annuo presunto di L. 410.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 211.747,33), durata contratto triennale.

Per entrambe le gare l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19 lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario:

Gara 1 - nuovo fabbisogno imminente;

Gara 2 - scadenza contratto imminente.

Le modalità e l'esatta indicazione dei criteri di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento delle forniture e le altre notizie utili, saranno indicate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, una per ogni gara, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della Città di Bologna, Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 5 marzo 1999, pena la non ammissione. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alle domande d'iscrizione, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane) in originale o copia autenticata:

1) certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale o certificato della C.C.I.A.A.A., ovvero certificato di iscrizione al registro delle imprese, in bollo di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E.;

2) auto-dichiarazioni, ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 127/1997 e successive modificazioni, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E., nelle quali la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e modificazioni;

3) l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati e dichiarazione di fatturato globale degli ultimi tre esercizi;

4) idonee dichiarazioni bancarie; nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 4 dovrà essere presentata da ogni singola impresa, mentre per quanto richiesto al punto 3 potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di imprese che chiede di essere invitato alla gara. Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base al comma 10 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e modificazioni. I requisiti per partecipare alle gare, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Il termine entro cui l'Azienda U.S.L., rivolgerà l'invito a presentare le offerte è fissato entro i sessanta giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 17 febbraio 1999. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi al seguente recapito telefonico: gara 1 - 051/658.4748, gara 2 - 051/658.4718 - fax 051/26.64.24.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-4058 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 6348 /C.D. del 29 gennaio 1999

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40, 00044 Frascati (Roma), telefono n. 06/94032422-2466, fax 06/9427062.

Stazione appaltante: I.N.F.N.

2. Categoria di servizio e descrizione: 7 (allegato 1, Direttiva n. 92/50/C.E.E.) Realizzazione del sistema informativo automatizzato per l'attività gestionale dell'I.N.F.N., includente fornitura, personalizzazione, installazione, licenze d'uso e manutenzione del sistema, formazione del personale e conversione e migrazione delle attuali banche-dati.

Il sistema dovrà coprire la gestione della contabilità generale e delle strutture, del personale e dei documenti e flussi documentali.

Numero di riferimento CPC: 84 (allegato 1, Direttiva n. 92/50/C.E.E.).

Importo presunto L. 2.500.000.000 (I.V.A. esclusa). Pari a Euro 1.291.142,25. Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: sedi I.N.F.N.

4. Riferimenti di legge: appalto concorso ai sensi della direttiva n. 92/50/C.E.E. Procedura accelerata. La procedura accelerata si rende necessaria in ordine alla necessità di omogeneizzare in tempi brevi la gestione amministrativa delle strutture dell'istituto.

5. Numero di partecipanti: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

6. Termine per il completamento: entro quindici mesi dall'aggiudicazione della fornitura, per l'avvio dei moduli di gestione della contabilità e del personale ed entro ventitré mesi per quello di gestione dei documenti.

7. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi della legge vigente e segnatamente dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione» entro e non oltre il giorno 15 marzo 1999.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N., amministrazione centrale, direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40, 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire per mezzo del servizio postale di Stato, per corriere espresso o postacelere allegando fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa. Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 5 dell'art. 19 della direttiva n. 92/50/C.E.E.; in questo caso la domanda deve essere inoltrata tramite «Postacelere» o Corriere Espresso. La commissione dichiarerà decadute dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione perverrà oltre le settantadue ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura:

«Prequalificazione bando di gara CD 6348».

9. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

11. Requisiti minimi di partecipazione: nel corpo della domanda dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e, per le imprese straniere, equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato per il servizio oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 29 della direttiva n. 92/50/C.E.E.;

c) di avere una solida posizione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa comprovata da autocertificazioni che attestino un fatturato degli ultimi tre esercizi cumulativamente non inferiore a L. 15.000.000.000 (quindici miliardi) ed il conseguimento, da almeno un anno, della certificazione di qualità ISO 9001;

d) di aver realizzato negli ultimi tre anni sistemi di funzionalità comparabile a quello oggetto della presente gara con indicazione dell'importo, data e destinatario e con una sintetica documentazione sulle loro caratteristiche.

Eventuali altre dichiarazioni rilasciate separatamente dal corpo della domanda devono essere autentiche secondo quanto previsto dalla legge n. 15/1968.

Nel caso di offerte proposte da raggruppamenti temporanei di imprese, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere prodotte da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, quelle di cui ai punti c) e d) dall'intero raggruppamento; l'impresa capogruppo dovrà comunque autocertificare un fatturato cumulativo dell'ultimo triennio non inferiore al 60% di quello di cui al punto c).

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36 lettera a) della direttiva n. 92/50/C.E.E., secondo i seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

- valore tecnico dell'offerta;
- tempi di realizzazione;
- prezzo.

Le offerte anormalmente basse saranno sottoposte alla procedura di verifica di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

13. Altre indicazioni: l'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

14. Subappalto: regolato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 con le modifiche apportate dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 415/1998.

La richiesta di invito non vincola l'istituto, che si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successivi m. ed i.

Si procede all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Il bando di gara è stato inviato al Comune di Frascati (Roma), per essere pubblicato nel relativo Albo Pretorio, nonché all'ufficio Pubblicazioni della U.E. in data 19 febbraio 1999.

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-4061 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sete legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/65.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: TAVIDAN.

Confezione e numeri di A.I.C.: 20 compresse gastroresistenti 40 mg - A.I.C. 027497027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dall'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officina): variazione officina responsabile del confezionamento, del controllo sul prodotto finito e del rilascio dei lotti da: Laboratori Baldacci S.p.a., sita in via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa a: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sita in località Prulli di Sotto n. 103/c, Reggello (PT), che già effettuava la produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

S-2359 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO PAVESE DI PHARMA - S.p.a.

Industria Chimico Farmaceutica

Sede sociale in Pavia, viale Certosa n. 10

Capitale sociale L. 1.400.000 interamente versato

Codice fiscale n. 11278030157

Partita I.V.A. n. 01620460186

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1809.

Specialità medicinale: SOMATOSTATINA I.B.P. Pharma.

Confezioni e numeri A.L.C.

n. 3 fiale polvere soluzione EV 1 mg + 3 fiale solvente 2 ml -

A.L.C. n. 034005013;

n. 3 fiale polvere soluzione EV 2,5 mg + 3 fiale solvente 2 ml -

A.L.C. n. 034005025;

n. 3 fiale polvere soluzione EV 3 mg + 3 fiale solvente 2 ml -

A.L.C. n. 034005037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decadenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Piergiorgio Anzagli

M-754 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per Piemonte e Valle d'Aosta
Sezione acque pubbliche**

L'ingegnere capo della sezione acque pubbliche di Torino, rende noto, a norma dell'art. 7 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, che la ditta Environment Park S.p.a., con sede legale in Torino (10121) Galleria San Federico n. 54, con domanda in data 22 dicembre 1998, ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Dora Riparia mediante il canale Mezza, la portata media d'acqua di 111 litri al minuto secondo per il condizionamento degli edifici del parco scientifico e tecnologico per l'ambiente e la portata media di 10,53 metri cubi d'acqua al secondo per produrre sul salto di metri 8,09 la potenza nominale di 835 kw.

Lì, 10 febbraio 1999

L'ingegnere designato: dot. ing. Giovanni Dughera.

T-216 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Direzione generale affari generali
Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio del genio civile di Lodi**

Si rende noto che con decreto della giunta regionale della Lombardia in data 18 novembre 1998 n. 74016 è stato concesso alla ditta consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana di derivare dal Colatore

Gandiolo, in territorio del comune di Castelnuovo Bocca d'Adda, moduli 7 (1/8 700) con restituzioni delle colature di acqua pubblica per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita sino al 2014 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1 di repertorio, registrato a Codogno il 26 gennaio 1999 al n. 594, serie 3.

Lodi, 11 febbraio 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-3940 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Con riferimento all'inserzione C-358 CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni n. 10 del 14 gennaio 1999 a pagina 27 si corregge la data di nascita da: «24 settembre 1993», a «29 aprile 1993».

Michele Falagiani - Rossi Paola.

C-3943 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-3284 riguardante ENEL Società per azioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 17 febbraio 1999 alla pagina n. 23:

dove è scritto: «importo circa: miliardi L. 412,5», leggesi: «importo circa: milioni 412,5»;

dove è scritto: «iscrizione A.N.C.: categoria S21, importo miliardi L. 750», leggesi: «iscrizione A.N.C.: categoria S21, importo milioni 750».

Invariato il resto.

C-4059.

Nell'avviso C-17788 riguardante GNR S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 4 luglio 1998 alla pagina n. 62 dove è scritto: «Medicinale: BETAMETASONE DIPROPIONATO», leggesi: «Medicinale: BETAMETASONE DIPROPIONATO GNR».

Invariato il resto.

C-4060.

Nell'avviso G-14 riguardante ESAOTE S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1999 alla pagina n. 9, dopo la firma (in calce all'avviso): leggesi:

«Si informano i signori azionisti che a partire dal 2 febbraio 1999 copia della relazione illustrativa degli amministratori avente ad oggetto le motivazioni e l'illustrazione delle variazioni proposte sarà a disposizione presso la sede sociale, la Direzione Generale in Genova, e la sede della Borsa Italiana S.p.a., con l'avviso che sarà facoltà dei signori azionisti estrarne copia a proprie spese.»

Invariato il resto.

C-4395.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T.C. - S.r.l.	13
A.T.C. - S.r.l.	14
AEM - S.p.a. Advanced Electronic Microsystems	3
ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.	2
ARAS FINANZIARIA - S.p.a.	24
ASFER - S.p.a.	20
ATD - S.r.l.	13
ATD - S.r.l.	14
ATLANTICA S.p.a. di Navigazione	2
AZZURRA - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE Soc. Coop. a r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI DUE MARI TERRANOVA DA SIBARI (CS) - S.c.r.l.	12
BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Società per azioni	11
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Società per azioni	13
BANCO DI BRESCIA - S.p.a.	10
BULGARI - S.p.a.	2
CADECE DI CAVAZZA VALERIO & C. - S.a.s.	19
CAMUZZI - GAZOMETRI - S.p.a.	23
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	11

	PAG.
CEID ITALIA - S.r.l.	20
CEPSA ITALIA - S.p.a.	8
CO.M.P.E.S. - S.p.a.	9
COMEF - S.p.a.	3
COMPAGNIA GENERALE IMPIANTI METANO - S.p.a.	8
CON.RI.T. - S.p.a.	6
CONSTRUCTA - S.p.a.	22
COOP. SOCIALE YABBOQ a r.l. «ONLUS»	8
DESCO - S.p.a.	14
DESCO INDUSTRIA CONSERVE ALIMENTARI - S.p.a.	14
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	11
DOCKERS ITALY - S.r.l.	15
DUCATI MOTOR - S.p.a.	1
DUCATI MOTOR - S.p.a.	10
EDIL SAN GIORGIO - S.r.l.	23
EDILMARCONI - S.r.l.	19
EFFE DUE - S.r.l.	17
EVOLUZIONE 94 - S.p.a.	7
FARMACEUTICI MEDICAZIONE ARTICOLI CHIRURGICI FARMAC-ZABBAN - S.p.a.	5
FERROMETALLI - SAFEM COMMERCIALE - S.p.a.	2
FIBE - S.r.l.	24
FIN - SUD 2 - S.r.l.	23
FINANZIARIA SENESE DI SVILUPPO - S.p.a.	4
FINCHEM - S.r.l.	20
FINDATA LEASING - S.p.a.	9
FINSUD - S.r.l.	24
FOR-GES - S.r.l.	24
FRETTE - S.p.a.	4
GEIND - S.r.l.	15
GREVE - S.r.l.	21
GRIMALDI COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a. (GRINAVI)	2
GRUPPO PROGRES - S.p.a.	4
I.G.V. - S.p.a.	15
IFIT SOGAT - S.p.a.	15
IMCA 2000 - S.r.l.	21
IMCA Ristorazione - S.r.l.	21
IMMOBILIARE GUALA - S.r.l.	20
IMMOBILIARE S.I.F. - S.p.a.	17

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE VALDELSA - S.r.l.	19	PORTO DI IMPERIA - S.p.a.	7
ING. SICARDI E FIGLI - S.p.a.	23	PROGETTO LISSONE - S.p.a.	8
INTER AUTO PARTS Italia - S.p.a.	18	REMSA - S.p.a.	8
INTERFININVEST ITALIA SOCIETÀ DI GESTIONE ALBERGHIERA E DI TURISMO - S.p.a.	15	RILENO - S.p.a.	6
ITALFORNAVI - S.r.l.	16	ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	12
LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	20	S.M.A. - Segnalamento Marittimo ed Aereo - S.p.a.	5
LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	21	S.P. HOLDING - S.p.a.	18
LA FORMICA - Cooperativa Sociale a r.l.	23	SAPED - S.p.a. Studio, Analisi, Programmazione, Elaborazione Dati	7
LA NUOVOSSIMO CORSO - S.r.l.	22	SHELL GAS ITALIA - S.p.a.	9
LAV.MEC. - S.p.a.	10	SICO - S.r.l.	17
LEASINVEST - S.p.a.	7	SIDER VALDERA - S.r.l.	24
LEVI STRAUSS ITALIA - S.r.l.	15	SIPCOL - S.r.l. Società Internazionale Pigmenti e Coloranti	18
M.A.D. - S.r.l.	21	STAUFFER ALIMENTARI INTERNATIONAL - S.p.a.	22
MANICA & C. - S.r.l.	18	TC GRAPH - S.r.l.	12
MANICA - S.p.a.	17	TC GRAPH - S.r.l.	14
METANODOTTI POLESANI - S.p.a.	23	TC SISTEMA- S.p.a.	14
MONTE ADAMELLO - S.r.l.	21	TECNO PLASTIC - S.p.a.	16
MULTITEL - S.p.a. Società Interbancaria di Servizi Telematici	4	TURISTICA SELLIA - S.p.a.	23
NYLSTAR CENTRO DIREZIONALE - S.p.a.	3	VALDERA ACCIAI - S.r.l.	24
PARLY ITALIA - S.p.a.	5	VALLI ZABRAN - S.p.a.	22
PERNIGOTTI - S.p.a.	6	VENEZIANA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	6
PHONEMA - S.r.l.	20	VIR MAURI - S.p.a.	3
POLIFINANZIARIA - S.p.a.	24	YABBOQ ONLUS - Coop. sociale a r.l.	8

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricciotti, 6
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccarie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Napoli, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Pega, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLE
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Sabita del Casale, 18
- ◇ **NOCIERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengarigo, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve anc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 6
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrita, 89
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcontonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ART"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantena, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Libertazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOUSANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimbari, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marnelli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 175/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLI**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via G. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villamosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggiero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galetti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO**
Via de' Martelli, 22 F
LIBRERIA PIROLA - agli Etruria -
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Milla, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalà, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCICI
Via delle Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERRI**
LIBRERIA ALTEREOCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeotto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GIALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblee» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblee o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECGA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria edegge scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECGA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 5 0 9 9 *

L. 6.200